

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 13 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 19

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 27
- Ammortamenti » 28
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 32

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 68
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 71

- Rettifiche » 73

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 73

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.

Sede sociale in Tolentino (MC), contrada Cisterna n. 63

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Macerata n. 8337

Codice fiscale n. 09609200150

Partita I.V.A. n. 01051480430

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 11, presso gli uffici della società «Mita S.r.l.» in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile anche con: a) riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale; b) successivo aumento del capitale sociale con emissione di nuove azioni ordinarie con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma Codice civile, per l'importo e con le modalità che saranno deliberate dall'assemblea; c) aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, 8° comma Codice civile mediante emissione di azioni da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione da assegnare ai dipendenti della società;

2. Proposta modifiche statutarie e conseguente adozione di un nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori e determinazione dei relativi compensi.

I certificati azionari dovranno essere depositati, a termine di legge, presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Macerata.

Tolentino, 25 ottobre 1999

Il presidente: dott. David Passini.

S-25588 (A pagamento).

PORSCHE FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Stati Uniti n. 35

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 47633/1999

Codice fiscale n. 03415940281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società, in Padova, corso Stati Uniti n. 35, per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 1999, alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 luglio 1999 e delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Albert Moser

S-25871 (A pagamento).

MEDIOTRADE - S.p.a.

Sede in Roma, via Boncompagni n. 14

Capitale sociale L. 3.880.500.000

Tribunale di Roma registro società n. 6244/94

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04746781006

L'assemblea ordinaria degli azionisti della MedioTrade S.p.a. è convocata presso la sede sociale del Mediocredito Centrale S.p.a. in Roma, via Piemonte n. 51, il giorno 2 dicembre 1999, alle ore 19 in prima convocazione e, ove non si raggiungesse il numero legale, il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Roma, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gianfranco Imperatori

S-25554 (A pagamento).

ABB SACE LOW VOLTAGE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 42.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1572063 al registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 00736410150

Partita I.V.A. n. 11988960156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 10 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Abb S.p.a. nella Abb Sace L.V. S.p.a.; adozione di un nuovo statuto sociale, comportante, tra l'altro, la modifica della denominazione sociale, dell'oggetto sociale e della data di chiusura dell'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 4 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Umberto Di Capua

S-25556 (A pagamento).

ASEA BROWN BOVERI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 271260

Codice fiscale n. 08809260154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 10,45 presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Asea Brown Boveri S.p.a. nella Abb Sace L.V. S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 4 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Umberto Di Capua

S-25557 (A pagamento).

CALZONI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Emilia Ponente n. 72

Capitale sociale L. 8.100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 43593/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Michele Marchetti a Milano, via Agnello n. 18, il 2 dicembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed il 3 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Revoca incarico alla società di revisione Sala Scelsi Farina BDO di Milano ai sensi dell'art. 159, come richiamato dall'art. 165 del decreto legislativo n. 158/1998;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposte di modifica dell'art. 14 dello statuto sociale;
2. Proposte di modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Alberto Colliva.

S-25560 (A pagamento).

FERROBETON - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Nibby n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 664867

Codice fiscale n. 08387630588

Partita I.V.A. n. 02041581006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via G. B. Vico n. 31 presso lo studio notarile dott.ssa Emma Anedda per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 200.000.000 a L. 50.000.000 mediante rimborso del capitale ai soci, in considerazione della riduzione dell'attività a seguito della cessazione dell'azienda sociale;
3. Trasferimento della sede sociale da Roma a Limena (PD);
4. Approvazione del testo del nuovo statuto sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fin d'ora fissata per il 16 dicembre 1999 alle ore 16 stesso luogo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 8 novembre 1999

L'amministratore unico: Gino Vittadello.

S-25561 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Codice fiscale n. 00443630587

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a. è convocata in Roma, via V. Veneto n. 89, per il giorno 4 dicembre 1999, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Procedura dismissione partecipate;
Deliberazioni ai sensi degli articoli 17 e 18 dello statuto.

Il presidente: Gian Maria Gros-Pietro.

S-25580 (A pagamento).

ALFA 95 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Spilamberto (MO), via Cervarola n. 4

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 7896

R.E.A. di Modena n. 165253

Codice fiscale n. 00378720361

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 11, presso lo studio del notaio Giovanni Gaiani in Modena, corso Canalchiaro n. 92, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2450 del Codice civile (sostituzione del liquidatore dimissionario); delibere conseguenti.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale.

Spilamberto, 6 novembre 1999

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: rag. Annarita Bianchini

S-25563 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPEA

VEICOLI LEGGERI - SEVEL - S.p.a.

Sede legale Atessa (CH),

zona industriale s.s. 154 Valle Sangro

Capitale sociale € 68.640.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Chieti n. 1089/1978

Tribunale di Lanciano (CH)

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso G. Agnelli n. 200 per le ore 9 del 29 novembre 1999 e del successivo 6 dicembre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve disponibili; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede, Banca Nazionale del Lavoro, sede di Torino e banche estere da questa incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bertone Carlo

S-25567 (A pagamento).

SNIARICERCHE - S.c.p.a.

Sede in Pisticci Scalo, via Pomarico s.n.

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Matera al n. 4486

Tribunale di Matera

Codice fiscale n. 00531090777

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 9,30, del 3 dicembre 1999 e del successivo 6 dicembre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1999 e della relazione degli amministratori; delibere relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Sniaricerche S.c.p.a.
Il presidente: dott. Ennio Denti

S-25568 (A pagamento).

A.S. ROMA - S.p.a.

Roma, via di Trigoria km 3,600
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Roma n. 862/67
Codice fiscale n. 03294210582

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, via di Trigoria km 3,600 in assemblea straordinaria il giorno 30 novembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 dicembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale agli articoli 3, 5, 11, 12, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 22, 23 e 24; inserzione di un nuovo art. 26;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 95.000.000.000 mediante emissione di n. 32.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 2.500 ciascuna, previa copertura delle perdite pregresse sulla base di una situazione patrimoniale al 30 settembre 1999; delibere conseguenziali.

Per l'intervento di assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Sensi

S-25571 (A pagamento).

S.M.A.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via Timavo n. 32
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 158368

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 12, presso la sede legale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso agli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Asnagi

S-25633 (A pagamento).

ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Tarantasca, via Centallo n. 15
Capitale sociale L. 13.867.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cuneo
Tribunale di Cuneo n. 3194
R.E.A. di Cuneo n. 97631
Codice fiscale n. 00305890048

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi degli articoli 2365 e 2364 del Codice civile, presso la sede sociale in Tarantasca (CN), via Centallo n. 15, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Bilancio al 31 maggio 1999 e nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti e compensi Consiglio amministrazione e Collegio sindacale;
5. Ratifica scelta società di revisione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Allione dott. Ernesto

S-25574 (A pagamento).

SAN CARLO MANTOVA - S.p.a.

Sede in Roverbella, frazione Castiglione Mantovano
Codice fiscale n. 01261590168

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Turati n. 29, in prima convocazione il giorno 30 novembre 1999, alle ore 10, ed in seconda convocazione il 1° dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Emissione prestito obbligazionario convertibile;
4. Conseguente delibera di aumento capitale;
5. Adeguamento art. 6 dello statuto al D.L. 1° settembre 1993, n. 385;
6. Delibere inerenti e conseguenti;
7. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio: Alberto Vitaloni.

S-25575 (A pagamento).

OGILVY & MATHER - S.p.a.

Milano, viale Lancetti n. 29

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 116653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede legale in Milano, viale Lancetti n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999 ed autorizzazione ai prelevamenti a uguale titolo per l'anno 2000;
2. Proposta di distribuzione di dividendi mediante prelevamento dalla riserva straordinaria.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di Statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Brenna

S-25586 (A pagamento).

SABAF - S.p.a.

Sede legale in Lumezzane (BS), via Rango n. 23

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. BS029-52821
Codice fiscale n. 03244470179

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Brescia, via X Giornate n. 20, presso la sala convegni dell'Hotel Vittoria, alle ore 17,30 per il giorno 20 dicembre 1999 e, occorrendo la seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1999, stessa ora e luogo, e occorrendo la terza convocazione, il giorno 22 dicembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a titolo gratuito del capitale sociale di massime L. 340.000.000, mediante emissione di massime n. 340.000 azioni da L. 1.000 ciascuna di valore nominale, riservato esclusivamente ai dipendenti della società ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile. Costituzione di una «Riserva emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile» di L. 340.000.000, mediante utilizzo della «Riserva straordinaria».

La relazione illustrativa degli amministratori sull'argomento all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta, nei quindici giorni precedenti quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentratata Monte Titoli S.p.a.

Lumezzane, 5 novembre 1999

Sabaf S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Saleri

S-25589 (A pagamento).

BIMINVEST - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via San Benedetto n. 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5121 registro imprese Tribunale di Cagliari

Codice fiscale n. 80024460927

Partita I.V.A. n. 01166790921

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Chessa Miglior in Cagliari al corso Vittorio Emanuele n. 1, il giorno 29 novembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 30 novembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazioni relative all'esercizio del diritto di opzione riguardante l'aumento del capitale sociale delle controllate: finanziaria di San Paolo S.p.a. L. 5.000.000.000 - ns. quota di partecipazione 65,23%; Logistica Mediterranea S.p.a. L. 5.000.000.000 - ns. quota di partecipazione 14,99%;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito al mandato ricevuto dall'assemblea ordinaria dei soci lo scorso 12 maggio ca.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Enrico Pani.

S-25605 (A pagamento).

ETNOTEAM ADRIATICA - S.p.a.

Sede in Camerano, via Aspio Terme n. 181

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona, reg. soc. n. 9374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione in parte ordinaria, presso l'ufficio di via Aspio Terme, n. 181, Camerano (AN), e lo stesso giorno alle ore 12, in prima convocazione in parte straordinaria presso l'ufficio di via Aspio Terme n. 181, Camerano (AN), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 luglio 1999 e della relazione del Collegio sindacale; delibere ex articolo 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;

3. Rinnovo Collegio sindacale;

4. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;

5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale (art. 3 dello statuto);

2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il 13 dicembre 1999 stesse ore, luoghi ed ordine del giorno, i signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni presso la sede della società a termine di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Coloccini Romualdo

S-25636 (A pagamento).

GESTNORD CONSULT SIM - p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15 presso la sede della società in Milano, via G.B. Pirelli, 19, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile comma 1°.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale sociale in via gratuita da L. 4.000.000.000 a L. 5.000.000.000 e a pagamento da L. 5.000.000.000 a L. 5.500.000.000, con sovrapprezzo pari a L. 90.000 per ciascuna azione. Conseguente modifica dello statuto.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli Istituti di credito soci, sede centrale o loro sucursali.

Il presidente: Enzo Panico.

S-25625 (A pagamento).

COS.MA - S.p.a.
Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli*(in concordato preventivo)*

Sede in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza registro imprese n. 7301

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429460249

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 13, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della società e proposte per l'esecuzione del concordato;

2. Esame della situazione della controllata Cosma S.r.l.; cessione dell'azienda; delibere conseguenti; convocazione dell'assemblea della controllata Cosma S.r.l. per affitto/cessione dell'azienda ed eventuali adempimenti ex artt. 2446 e segg. del Codice civile nonché delibere sulla revoca/nomina dell'organo amministrativo; delega di poteri di partecipazione e rappresentanza all'assemblea della Cosma S.r.l.;

3. Esclusione della responsabilità della Cosma S.p.a. ex art. 2362 del Codice civile nei rapporti con l'eventuale cessionario dell'azienda;

4. Revoca del liquidatore e nomina del/dei liquidatore/i;

5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il liquidatore: dott. Annibale Carlo Boari.

S-25639 (A pagamento).

DISTRILUX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12318 registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 01250350939

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 29 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 30 novembre 1999 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Modifica articolo 16 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi de Puppi de Puppi

S-25627 (A pagamento).

GE LIGHTING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6

Registro delle imprese n. 298714

R.E.A. n. 1323826

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Wilma Marsala, via Turati n. 40 - Milano, il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della ragione sociale;

ed in assemblea ordinaria nello stesso giorno ed indirizzo alle ore 11,30

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile, numeri 2 e 3.

L'amministratore: Giuseppe Maronato.

S-25643 (A pagamento).

HAYS SODIBELCO - S.p.a.

Sede legale Calvignasco (MI), via del Commercio n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 236624

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07571530158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio Albertario in Casorate Primo (PV), via Vittorio Emanuele n. 36, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999, della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Calvignasco, 29 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Ruggero Poli

S-25629 (A pagamento).

CHAMCAR INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Carmignano Di Brenta (PD), viale Martiri, 39
Capitale sociale L. 28.300.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 25703
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02019440284

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 9,30 presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, largo Europa n. 16, Padova ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Cartiera di Carmignano S.p.a., nella ChamCar International S.p.a., delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Bardini

S-25630 (A pagamento).

T & T - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Registro imprese di Torino n. 294846/1997
C.C.I.A.A. di Torino n. 890129 R.E.A.
Codice fiscale n. 12209410153

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea il giorno 30 novembre 1999, alle ore 11, in Milano, via Donizetti n. 20, e in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364, numeri 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso le casse sociali ovvero presso San Paolo IMI S.p.a., Westminster Bank Ltd. e Fleming Bank Ltd.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Winchler

S-25642 (A pagamento).

CARTIERA DI CARMIGNANO - S.p.a.

Sede in Carmignano Di Brenta (PD), via Roma, 96
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 5735
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00202430286

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 11, presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, largo Europa n. 16, Padova ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Cartiera di Carmignano S.p.a., nella ChamCar International S.p.a., delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Bardini

S-25631 (A pagamento).

CARAVELLA - S.p.a.

Sede legale in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03001620107

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Saguato, via Don Abbo n. 12 - Imperia, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
Delibere ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Convocazione ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile.

L'amministratore unico: Giuseppe Cipolla.

S-25645 (A pagamento).

MCG PLASCAPS - S.p.a.

Sede in Rieti, località Vazia, via Maestri del Lavoro n. 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rieti n. 2447 - R.E.A. n. 36902
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00713310571

Convocazione di assemblea

Per incarico del presidente, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pavia, via Bargiggia n. 2, alle ore 12, del giorno 2 dicembre 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1999 stessi luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Pavia, 3 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancosimo Lagamba

S-25632 (A pagamento).

EOLIE SERVIZI - S.p.a.

Lipari, viale Mazzini

Capitale sociale L. 2.000.000.000 (versato L. 600.000.000)

Registro imprese di Messina n. 19930/1998

Codice fiscale n. 02070880832

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Lipari, torr. Cappuccini cond. Eolo, per il giorno uno (1) del mese di dicembre 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno due (2) del mese di dicembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del Consiglio di amministrazione e fissazione compensi;
2. Elezione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Lipari, 3 novembre 1999

Eolie Servizi S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Giuseppe Merlini

S-25634 (A pagamento).

ITALTRACTOR ITM - S.p.a.

Sede in Potenza, zona industriale, loc. Betlemme

Capitale sociale L. 13.536.000.000

Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 4907 reg. soc.

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in Castelvetro (MO) via per Modena n. 152, il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11,30, in prima adunanza, ed il giorno 30 novembre 1999, in seconda adunanza, alle ore 11,35, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, da liberarsi mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, da L. 13.536.000.000 a L. 17.446.400.000 mediante emissione di n. 3.910.400 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale; diritto di intervento e di voto come per legge e statuto sociale.

Castelvetro (MO), 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivano Passini

S-25635 (A pagamento).

SICILCALCE - S.p.a.

Bagheria

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Diliberto in Palermo, via E. Notarbartolo, 38, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima, nelle casse sociali, le azioni.

Il presidente: Mariano Notaro.

S-25637 (A pagamento).

PANGBORN EUROPE - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella, via E. Fermi n. 75

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6131 di Varese

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alessio Michele Chiambretti in Saronno, piazza De Gasperi, 10, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Un consigliere: Sergio Sassi

S-25638 (A pagamento).

GREIF FIDUCIARIA S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Leoncino n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 37564

Codice fiscale n. 00669750218

I signori azionisti della Greif Fiduciaria S.I.M. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Maurizio Marino, notaio in Verona, stradone Scipione Maffei n. 2 per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 25.000.000.000; deliberazioni relative;
2. Modifiche statutarie relative all'ipotesi di trasformazione in banca: deliberazioni relative.

Hanno diritto a intervenire o di farsi rappresentare in assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione risultino iscritti a libro soci o abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Adamo Gentile

S-25640 (A pagamento).

LIGURIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Garibaldi n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 58018

Codice fiscale n. 01159680105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Genova, presso lo studio del notaio Riccardo Ridella, corso Andrea Podestà n. 1, il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15 e ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 - 2448 del Codice civile;
3. Modifica art. 24 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 5 novembre 1999

Il presidente: Annamaria Podestà.

S-25641 (A pagamento).

MARMI BIANCHI DI CARRARA - S.p.a.

Sede in Carrara (MS), viale XX Settembre n. 118

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta al n. 10712/1988 registro imprese di Massa Carrara

Codice fiscale n. 00696930452

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Carrara, viale XX Settembre n. 118, il giorno 29 del mese di novembre dell'anno mille novecentonovantanove, alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 del mese di novembre dell'anno mille novecentonovantanove, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società e deliberazioni conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Carrara, 25 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luigi Piacentini

S-25644 (A pagamento).

CONTEC - S.p.a.

Sede sociale in San Damaso (MO), via Colonna n. 24

Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 6230

Convocazione di assemblea

Il giorno 29 novembre 1999 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Marani, viale Martiri della Libertà n. 28 - Modena, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 1° dicembre 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferioli Vittorio

S-25646 (A pagamento).

OLIMPIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 204.600.000 interamente versato

Sede sociale in Palermo, via P. pe di Paternò n. 17

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00540000825

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Olimpia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Cusimano, in Palermo, via P. pe di Paternò n. 31, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Richiesta di un mutuo ipotecario bancario di L. 150.000.000 e delibere conseguenziali.

Palermo, 5 novembre 1999

L'amministratore unico: dott. Onofrio Marcello Niceta.

S-25647 (A pagamento).

PIOMBO - S.p.a.

Sede in Savona, corso Italia n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Como, via Volta 74, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1999; deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di aumento di capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Varazze, 5 novembre 1999

Il presidente: Angelo Massimo Piombo.

S-25648 (A pagamento).

A.C. PERUGIA - S.p.a.

Perugia, loc. Pian di Massiano
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 3566
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00548190545

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via dell'Esquilino 38, per il giorno 29 novembre 1999 in prima convocazione alle ore 16 e in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999; relazione del Collegio sindacale; relazione sulla gestione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 8 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Gaucci

S-25650 (A pagamento).

ASI - Airport Systems International - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Valtellina n. 16
Capitale sociale € 100.000 di cui versato € 30.000
Registro imprese di Milano n. 165625
R.E.A. di Milano n. 1591751
Codice fiscale n. 12862500159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Valtellina 16, per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria (su richiesta di soci rappresentanti il 50% del capitale sociale):

Scioglimento e messa in liquidazione della società. Nomina dei liquidatori e conferimento agli stessi degli occorrenti poteri.

Parte ordinaria (su richiesta di soci rappresentanti il 50% del capitale sociale):

1. Nomina degli amministratori della società su richiesta del socio rappresentante il 50% del capitale sociale;
2. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore signor Diego Pasini per tutte le attività dallo stesso compiute in conflitto di interessi, ai danni della società, quale amministratore della Spea S.r.l.

Milano, 4 novembre 1999

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Sieli

S-25652 (A pagamento).

**S.I.PRO. AGENZIA PROVINCIALE
PER LO SVILUPPO - S.p.a.**

Sede sociale in Ferrara, Castello Estense
Capitale sociale sott. e vers. L. 7.018.800.000
Iscritta presso il registro società
del Tribunale di Ferrara al n. 4373
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00243260387

Gli azionisti della S.I.PRO. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.a. sono convocati presso la sede legale della società, in Ferrara, Castello Estense, in assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 7,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Piani programmatici degli investimenti: progetti speciali d'area; delibere conseguenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9,30 nello stesso luogo.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede della società o presso i seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., sede centrale, corso Giovecca n. 108, Ferrara, e relative filiali ed agenzie;

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., sede di Ferrara, corso Giovecca n. 50, Ferrara e relative filiali.

Ferrara, 5 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marino Campi

S-25653 (A pagamento).

GIANFRANCO FERRÉ - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 21

Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese - Sez. ordinaria al n. 220085

Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1145666

Codice fiscale n. 00545470189

Partita I.V.A. n. 06666600157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio amministrativo della società in via Pontaccio, 8 - Milano, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1999 e della relazione degli amministratori;
2. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
3. Nomina di Consigliere d'amministrazione;
4. Determinazione indennità di carica degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso la Rolo Banca 1473 S.p.a. - Lussemburgo, ai sensi di legge e dello Statuto.

Milano, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. GianFranco Ferré

S-25654 (A pagamento).

NUOVA ANDREA FASHION - S.p.a.

Sede legale Milano, via Pontaccio n. 8

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese - Sez. ordinaria al n. 234568

Tribunale di Milano - REA 1161523

Codice fiscale e partita I.V.A. 07478460152

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in via Pontaccio n. 8 - Milano, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 16, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1999, unitamente alla relazione ed alle osservazioni di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Provvedimenti relativi e conseguenti.

Azioni depositate ai sensi di legge.

Milano, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Cipriano

S-25655 (A pagamento).

TINARELLI - S.p.a.

Sede in Corciano (PG), località Ellera Umbra, via U. Saba n. 6

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2966 Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. 00148690548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Marco Ottaviano Sciarra in Perugia - Strada Trasimeno Ovest n. 283, il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 dicembre 1999, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nuova nomina o riconferma dei membri del collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 4.200.000.000 a L. 4.700.000.000 da sottoscriversi in danaro dai soci proporzionalmente alle azioni possedute.

Deposito titoli azionari ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Giancarlo Tinarelli.

S-25657 (A pagamento).

PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.

Sede Arcade (TV), via XI Febbraio n. 8

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 10606

Codice fiscale 00190550269

Gli azionisti della Pavan Ernesto & Figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcade, via XI Febbraio n. 8, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero degli amministratori, durata in carica, loro nomina e fissazione del compenso loro spettante.

L'intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Romeo Pavan

C-28735 (A pagamento).

CI.PRO SICILIA - S.p.a.

Palermo, via Emerico Amari n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Palermo n. 15457

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00582540829

Portiamo a Vs. conoscenza che il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1999 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società CI.PRO Sicilia S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile relative alla riduzione del capitale sociale ed alla trasformazione della società;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile relative alla liquidazione della società;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile relative alla nomina del liquidatore;

4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Palermo, via Emerico Amari n. 8.

Palermo, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosario Lucio Calogero

C-28786 (A pagamento).

I.A.M.**INIZIATIVE AMBIENTALI MERIDIONALI - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Calabria, via Veneto n. 77

Sede operat. Gioia Tauro, c.da Lamia

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Il presidente della I.A.M. S.p.a. con sede in Reggio Calabria, via V. Veneto n. 77, partita I.V.A. 01379950809 - C.C.I.A.A. n. 126098, Tribunale di Reggio Calabria n. 772, convoca in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11, presso la sede legale della I.A.M. S.p.a. sita in via V. Veneto n. 77, Reggio Calabria, l'assemblea ordinaria della I.A.M. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno per come richiesto:

Ingresso di nuovi soci di parte pubblica e di parte privata.

Reggio, 4 novembre 1999

Il presidente: V.zo Pisano.

C-28758 (A pagamento).

AERADRIA - S.p.a.

Sede sociale Aeroporto civile di Rimini

Capitale sociale L. 1.460.000.000 sottoscritto interamente versato

L'assemblea straordinaria dei soci della «Aeradria - Aeroporto civile di Rimini, capitale sociale L. 1.460.000.000 sottoscritto, interamente versato, è convocata presso l'aerostazione 1° piano nella sala Consiglio, all'Aeroporto di Rimini, il giorno 30 novembre 1999, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale ai sensi del decreto 12 novembre 1997 n. 521;
2. Adeguamento Statuto ai sensi del decreto 12 novembre 1997 n. 521;
3. Modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale - Ufficio segreteria - o presso la Cassa di Risparmio di Rimini Carim S.p.a., piazza Ferrari n. 15, Rimini - Ufficio contabilità titoli.

Rimini, novembre 1999

Il presidente: Terzo Pierani.

C-28765 (A pagamento).

TRE M - S.p.a.

Sede in Catania, strada G. Agnelli n. 6

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al n. 30225 registro imprese

Convocazione assemblea

L'assemblea dei soci è convocata presso lo studio del notaio Barbaro Las Casas, corso Sicilia n. 10, Catania, il giorno 29 novembre 1999, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, il successivo giorno 30 novembre 1999 alle ore 16 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Comunicazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2409 comma 2 Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibera da assumere ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 152 e 160 L.F. e conseguente autorizzazione a presentare il ricorso.

Il presidente: Giuseppe Marra.

C-28767 (A pagamento).

LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, viale Ennio Massobrio n. 10/12

Capitale sociale L. 250.000.000

U.R.I. Alessandria n. 4158

Camera di Commercio di Alessandria n. 49408

Codice fiscale n. 00161030069

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui al punto 1., del 1° comma dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Alessandria, 28 ottobre 1999

Il presidente: dott. Fabio Faccaro.

C-28780 (A pagamento).

PROMOCOOP - S.p.a.
Fondo mutualistico per la promozione
e lo sviluppo della cooperazione
 Sede in Roma, via San Sotero n. 32
 Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versato L. 60.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04413991003

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 16 in Roma, via San Sotero n. 32 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione programma definitivo esercizio 1999;
2. Distinzione del fondo di accantonamento in due parti: *a*) attività in conto impegni, *b*) fondo disponibile;
3. Utilizzo del fondo disponibile per L. 40.000.000 per attività esercizio 1999;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 9 novembre 1999

Il presidente: Luciano D'Ulizia.

S-25786 (A pagamento).

IC SOFT - S.p.a.
 Sede legale in Napoli, via Antiniana n. 2/A
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 2696/80
 Codice fiscale n. 01288380585
 Partita I.V.A. n. 03291890634

Avviso di convocazione

I signori azionisti della IC Soft S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Finsiel S.p.a. in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 30 novembre 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società con conseguente nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

p. IC Soft S.p.a.:
 rag. Giancarlo Valentini

S-25787 (A pagamento).

CREDIT SUISSE
FIRST BOSTON (ITALIA) SIM - S.p.a.
 Sede legale in Milano, via Turati n. 9
 Capitale sociale L. 39.000.000.000
 S.O. del registro delle imprese n. 306661 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorni.

Proposta di distribuzione di dividendi.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso le casse appositamente incaricate, nei termini di legge.

Il consigliere delegato: dott. Alfredo Magri.

S-25792 (A pagamento).

ARANCA - S.p.a.

Palermo, via Emerico Amari n. 8
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Palermo n. 40907
 Codice fiscale n. 10868310151
 Partita I.V.A. n. 04119160820

Portiamo a Vs. conoscenza che il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 14,30, presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1999 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria della società Aranca S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1. 2. 3.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Palermo, via Emerico Amari n. 8.

Palermo, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rosario Lucio Calogero

C-28787 (A pagamento).

GRAMEGNA - S.p.a.

Segrate (MI), via Raffaello Sanzio n. 22
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 163350/96
 Codice fiscale n. 00705710150

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 novembre 1999, in assemblea ordinaria, alle ore 11 presso la SIAT S.p.a. in Turate (CO), via Puecher n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, primo comma numeri 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la società ai sensi di legge e di statuto.

Turate, 8 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni P. Scaramelli

S-25797 (A pagamento).

SIAT - S.p.a.

Turate (CO), via Puecher n. 22
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 12714/99
 Codice fiscale n. 02882410158

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 novembre 1999, in assemblea ordinaria, alle ore 10,30 presso la sede in Turate, via Puecher n. 22 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, primo comma n. 3 del Codice civile;
2. Delibere in tema di diritto di voto nelle assemblee delle società partecipate;
3. Ratifica operato amministratori per il rimborso anticipato di finanziamenti;
4. Ratifica operato amministratori in relazione al contratto di interest rate swap;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la società ovvero presso Interbanca S.p.a., corso Venezia n. 56, Milano, ai sensi di legge e di statuto.

Turate, 8 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni P. Scaramelli

S-25795 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE VITA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Benvenuto Cellini n. 3
 Capitale sociale di L. 950.000.150 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società n. 346933
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11273390150

I signori azionisti sono convocati in Milano, via Benvenuto Cellini n. 3, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibera relativamente al decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 950.000.150 a L. 1.900.000.300;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica articolo 22 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Riccardo Bonacina.

S-25801 (A pagamento).

PACKFIN - S.p.a.

Turate (CO), via Puecher n. 22
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 12723/99
 Codice fiscale n. 12635750156

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 novembre 1999, in assemblea ordinaria, alle ore 10 presso la SIAT S.p.a. in Turate (CO), via Puecher n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, primo comma n. 3 del Codice civile;
2. Delibere in tema di diritto di voto nelle assemblee delle società partecipate;
3. Ratifica operato amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la società ovvero presso Interbanca S.p.a., corso Venezia n. 56, Milano, ai sensi di legge e di statuto.

Turate, 8 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni P. Scaramelli

S-25796 (A pagamento).

E.X.E. - S.p.a.

Sede legale presso l'amm. prov. di Udine, piazza Patriarcato n. 3
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Udine al n. 21420
 Capitale sociale L. 560.825.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01856920309

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Udine, presso l'amministrazione provinciale, piazza Patriarcato, 3, il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 dicembre 1999, stesso luogo alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Contratto di servizio n. 1691 del 26 settembre 1997 sul controllo delle centrali termiche. Presa atto e approvazione nuove intese contrattuali tra EXE e provincia;
2. Situazione economico-patrimoniale al 30 novembre 1999. Relazione del presidente;
3. Cooptazione Alberto Lui, rinnovo Consiglio di amministrazione e/o componenti dimessi e rinnovo Collegio sindacale.

Assemblea straordinaria:

1. Adeguamento e modifiche statuto richieste dal socio pubblico provincia di Udine (artt. 15-22-23-24-25).

Udine, 9 novembre 1999

Il presidente: Lodovico Nevio Puntin.

S-25846 (A pagamento).

B.RE.MA. S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Alzate Brianza, via Manzoni n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 9803
 Codice fiscale n. 00503760134

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Como, via Rezzonico n. 61, per il giorno 30 novembre 1999 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 1999 ad ore 16, nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato della liquidazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato a sensi di legge e di statuto con deposito dei titoli presso la sede sociale.

Como, 5 novembre 1999

Il liquidatore: Angelo Palma.

S-25798 (A pagamento).

TENUTA DELL'ORNELLAIA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Cavour n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 31924 registro imprese Firenze

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11 presso lo studio dott. Carlo Severgnini in Milano, via Senato n. 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Lodovico Antinori.

S-25847 (A pagamento).

RACCORDO AUTOSTRADALE BRESCIA-BERGAMO-MILANO - S.p.a.

Sede Bergamo, largo B. Belotti n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Bergamo n. 9118/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n 02677720167

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società sita in Brescia, via A. Gramsci n. 30, per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione sull'attività svolta dalla società e programma di attività per l'anno 2000;
2. Indennità del presidente.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Betttoni

S-25799 (A pagamento).

TIMO - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Boschetti n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 344949/Trib.
 Codice fiscale n. 11195390155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via dei Boschetti n. 1, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9,30, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di bilancio straordinario al 31 ottobre 1999;
2. Emissione di prestito obbligazionario convertibile di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Un amministratore: Guido Arturo De Vecchi.

S-25800 (A pagamento).

DATAPOINT ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Vimodrone, via Pio La Torre n. 14/c
 Capitale sociale L. 2.030.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 56559
 (Tribunale di Monza)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1999 ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 luglio 1999;
2. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Citibank sede di Milano, nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: Bruna Floreani.

S-25803 (A pagamento).

HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Fermi n. 11/d
 Capitale sociale € 7.238.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 31109
 Partita I.V.A. n. 02238610238

Convocazione di assemblea ordinaria del 1° dicembre 1999

I signori azionisti della Honda Automobili Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Bologna Motor Show in Bologna, quartiere fieristico, il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di manleva da parte della società in relazione alle sanzioni amministrative irrogate per violazioni di norme tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso The Bank of Tokio-Mitsubishi.

Honda Automobili Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato: Furlan Umberto

S-25802 (A pagamento).

INVESTELBA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Portoferraio, località Le Picchiaie
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Livorno n. 57589

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 15,30 in Milano, via Bassano Porrone n. 4, presso lo studio notaio Brambilla Ferruccio, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 dicembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione del liquidatore e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: A. Comneno d'Otranto.

M-8533 (A pagamento).

ZENITH - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25
 Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 86838/99
 Codice fiscale n. 12746240154

Il giorno 29 novembre 1999, alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, viale Bianca Maria n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punto 1 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Spostamento chiusura esercizio sociale;
2. Modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

ZENITH S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Canzani

S-25804 (A pagamento).

APICE - S.p.a.

Sede legale in Pratissolo - Scandiano (RE), via Prandi n. 6/A
 Capitale sociale L. 362.800.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19811 registro imprese di Reggio Emilia
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 183840
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. n. 01414330355

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Apice S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 17, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento amministratori per l'esercizio 1999;
2. Esame posizione amministratori; eventuale revoca del mandato con nomina del nuovo organo amministrativo;
3. Valutazione e delibere conseguenti relative all'eventuale sottoscrizione di contratti d'affitto di beni immobili, d'azienda o ramo d'azienda di società che svolge attività produttiva complementare ed integrativa a quella svolta dalla nostra società; conferimento di poteri;
4. Varie ed eventuali.

Apice S.p.a.
 Il presidente: Berselli Sergio

S-25805 (A pagamento).

CHRYSLER FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
 Capitale sociale L. 7.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, via Giulio V. Bona n. 130, presso la sede amministrativa, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, per il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi;
 Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali, Milano.

Il consigliere delegato: Gabriele Favero.

S-25807 (A pagamento).

AUCHAN IPERMERCATI - S.p.a.

Sede in Rozzano - Milanofiori, strada 8 - palazzo N
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 154419/98
 Codice fiscale n. 06169960017
 Partita I.V.A. n. 12514190151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 9, presso la sede sociale in Rozzano - Milanofiori, strada 8 - palazzo N, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 10.000.000.000.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore unico: Benoit Lheureux.

S-25806 (A pagamento).

CIRCUIT LINE - S.p.a.

Sede in Verona, via Germania n. 5
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Verona n. 15731 - R.E.A. n. 178990
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00956290233

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Androvetto in Verona, via Scalzi n. 20 - 37122, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito presso la sede sociale delle loro azioni, secondo le norme di legge e di statuto.

Verona, 10 novembre 1999

L'amministratore unico: Paul Mang.

S-25808 (A pagamento).

CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.

Sede legale in Casaloldo (MN), via Walter Tobagi
 Capitale sociale L. 1.145.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova n. 14592 - R.E.A. n. 155738
 Codice fiscale n. 00906310156
 Partita I.V.A. n. 01576160202

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1999, presso la sede sociale in Casaloldo (MN), via W. Tobagi alle ore 10 ed, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso degli amministratori ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Battista Fabiani

S-25834 (A pagamento).

CANDEGGIO GALLARATESE - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), via Sorgiorile n. 7
 Capitale sociale L. 243.008.000
 Registro imprese di Varese n. 554
 Codice fiscale n. 00187150123

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Aldo Graffeo in Gallarate, corso Sempione n. 9/A, nei giorni:

- a) 30 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione;
 - b) 1° dicembre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione,
- per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società o presso la Banca Popolare di Lodi, sede di Gallarate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Alberto Testa

S-25835 (A pagamento).

SANTERASMO CALCESTRUZZI - S.p.a.

L'assemblea straordinaria della società Santerasmo Calcestruzzi S.p.a. sede via Polveriera Saviano (NA), codice fiscale n. 01201340633 è convocata il 30 novembre 1999 alle ore 16 c/o la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite con riduzione capitale sociale;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Eliminazione Collegio sindacale;
4. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
5. Nomina liquidatore;
6. Provvedimenti conseguenziali.

L'amministratore: Conte Antonia.

S-25840 (A pagamento).

PLASTIC OMNIUM AUTO - S.p.a.

Sede legale in Villastellone (TO), corso Savona n. 45
 Capitale sociale L. 18.225.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2622/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06543950015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Caterina Bima, corso Vittorio Emanuele II n. 95, Torino, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale: delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'adunanza e ritirato il biglietto di ammissione all'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 d'incarico, il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Leonello Schinasi

S-25836 (A pagamento).

**KARTOS - CARTOTECNICA TOSCANA
 MONTECATINI FRANCESCO
 E VITTORIA PANCIOLI - S.p.a.**

Sede in Montecatini Terme, via Tevere n. 25
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Codice fiscale n. 00088160478

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Montecatini Terme presso la sala convegni dell'Hotel Tettuccio sito in viale Verdi n. 74, Montecatini Terme, per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittoria Silvestri Pancioli

S-25850 (A pagamento).

MARCO TESTA & C. - S.a.p.a.

Sede in Torino, corso Quintino Sella n. 56
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4453/1991 del registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 06224860012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Armando Testa S.p.a. in Torino, via Luisa del Carretto n. 58 in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 3 dicembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, maggiorato di un sovrapprezzo, con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 quinto comma del Codice civile;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario eventualmente convertibile;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Marco Francesco Testa.

S-25848 (A pagamento).

ADN - KRONOS - S.p.a.**Agenzia giornalistica di informazioni**

Sede sociale in Roma, via di Monte Savello n. 30
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2472/66

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via di Monte Savello n. 30 per il giorno 1° dicembre 1999 ore 12, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 2 dicembre 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere previste dall'art. 2364, primo comma del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Pasquale Marra.

C-29016 (A pagamento).

C.B.A. VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 30
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 315047 - R.E.A. n. 1363580
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10288130155

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società C.B.A. Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cerva n. 30 per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15,30 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca degli incarichi di revisione contabile conferiti alla Coopers & Lybrand S.p.a. in data 9 giugno 1998 e 14 settembre 1999 per sopravvenuta incompatibilità;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il triennio 1999-2001.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. con sede in Milano, corso Monforte n. 34.

Milano, 11 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Alberto Miragliotta

C-29270 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona**S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 60 - 6 maggio 1997 - 6 maggio 2000 (codice I.S.I.N. 1114864), si comunica che il tasso lordo per il periodo 6 novembre 1999 - 6 maggio 2000 è pari all'1,50% su base semestrale, corrispondente a L. 300.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 4 novembre 1999

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-25558 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario CAER

Sede sociale e legale Teramo, via Mario Capuani

Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato

Registro delle imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 5 novembre 1999, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni:

tassi debitori: aumento generalizzato di 50 centesimi dei tassi a breve, adeguamento alla misura minima del 3,75% dei tassi che, dopo l'aumento, dovessero risultare ancora inferiori a tale soglia.

Restano invariati il prime rate d'istituto al 6,25%, il top rate d'istituto per le aperture di credito in conto corrente al 13,25% e il top rate d'istituto per le operazioni smobilizzo e sconto al 9,50%.

Pesaro, 5 novembre 1999

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-25581 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che con decorrenza 5 novembre 1999 è stato disposto un aumento generalizzato dei tassi attivi applicati su tutti i conti correnti (convenzionati e non) nella misura dello 0,50%.

Il direttore generale: dott. Corrado Bonezzi.

S-25582 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

*Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta**Iscritto nell'albo dei gruppi bancari**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, secondo comma della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 5 novembre 1999, è stato disposto quanto segue:

1) aumento di 0,50 punti percentuali del prime rate d'istituto, che si adegua al 6,75% (ex 6,25%);

2) aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi applicati alla clientela nelle varie forme d'impiego, nel rispetto degli attuali top rate.

Roma, 5 novembre 1999

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-25658 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cosenza n. 8158 Tribunale di Cosenza

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, Banca Carime, comunica che con decorrenza 1° novembre 1999 ha disposto:

l'aumento del tasso debitore sui conti correnti nella misura dello 0,25% nel rispetto del top rate aziendale attualmente 13,00%;

aumento delle commissioni di incasso su portafoglio sconto, salvo buon fine (cartaceo ed elettronico), Ri.Ba., nella misura di L. 500, nel rispetto del massimo tabellare.

Bari, 3 novembre 1999

Banca Carime S.p.a.

Il capo servizio marketing: Deperte Luigi

C-28724 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 15 ottobre 1999, saranno apportate le seguenti variazioni:

aumento generalizzato dei tassi attivi (a debito della clientela) fino alla concorrenza massima dello 0,375%.

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-28737 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO
Società cooperativa a responsabilità limitata**
Corso S. Giovanni Lancusi
Capitale sociale e riserve L. 15.145.188.107
Registro società Trib. SA n. 535/80
Partita I.V.A n. 01068650652

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 26 ottobre 1999, sono state effettuate le seguenti variazioni di condizioni: Mutui Ipotecari: tasso variabile riferito all'Euroribor sei mesi trecentosessantacinque giorni più tre punti percentuali; tasso fisso riferimento al rendimento lordo dei titoli di Stato di analoga durata più un punto percentuale.

Fisciano, 26 ottobre 1999

Cassa Rurale ed Artigiana BCC di Fisciano
Il presidente: dott. Gaetano Sessa

C-28738 (A pagamento).

ATAHOTELS - S.p.a.
Milano, via Lampedusa n. 11/a
Capitale sociale L. 2.360.000.000
Registro imprese Milano n. 232177 - REA n. 726120
Codice fiscale n. 00849190153

INTERESIDENCE - S.p.a.
Roma, via Plinio n. 22
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese Roma n. 361/85 - REA n. 542670
Codice fiscale n. 05053680152

S.G.AL. - S.r.l.
Società Gestioni Alberghiere
Roma, via Tuccimei n. 1
Capitale sociale L. 4.328.000.000
Registro imprese Roma n. 1555/80 - REA n. 454756
Codice fiscale n. 03818740585

IN.FIN.SE.T. - S.r.l.
Iniziative Finanziarie Servizi Turistici
Roma, via Tuccimei n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese Roma n. 4877/81 - REA n. 477947
Codice fiscale n. 0398340581

Estratto del progetto di fusione

Si riporta qui di seguito, ai sensi dell'art. 2501 Codice civile, l'estratto del progetto di fusione depositato nel registro delle imprese di Roma, in data 2 novembre 1999, rispettivamente al n. PRA/172064/1999, per la Interesidence S.p.a., al n. PRA/172041/1999, per la S.G.AL. S.r.l. e al n. PRA/172028/1999 per la In.Fin.Se.T. S.r.l., e nel registro delle imprese di Milano in data 3 novembre 1999 al n. PRA/243629/1999, per l'Atahotels S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:
Atahotels S.p.a. - Milano, società incorporante;

Interesidence S.p.a. - Roma, società incorporata;

Società Gestione Alberghiere S.G.AL. S.r.l. - Roma, società incorporata;

Iniziative Finanziarie Servizi Turistici In.Fin.Se.T. S.r.l. - Roma, società incorporata.

2. Società derivante dalla fusione: la fusione si sostanzia nell'incorporazione della Interesidence S.p.a., della società Gestioni Alberghiere SGAL S.r.l. e della Iniziative Finanziarie Servizi Turistici In.Fin.Se.T. S.r.l., nella società Atahotels S.p.a.

3. Modalità della fusione: la fusione avverrà senza stabilire i rapporti di cambio e senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto tutte le società interessate alla fusione sono controllate al 100%, direttamente o indirettamente, dalla Finhotels Italia S.p.a. in liquidazione, con sede in Roma, via Tuccimei n. 1, sede operativa in Milano, via Manin n. 37, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese di Roma n. 5539/80, REA n. 465955, codice fiscale n. 04712700154, partita I.V.A. n. 00860961002.

4. Statuto della incorporante: lo statuto della società incorporante è quello attualmente vigente e di cui all'assemblea straordinaria del 31 marzo 1999, in atti notaio Mario Grossi di Corbetta n. 98622/13276 di rep.

5. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle incorporate: la decorrenza degli effetti della fusione verrà stabilita dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atahotels S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Antonio Talarico

Interesidence S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jonella Ligresti

S.G.AL. S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Ferdinando Avincola
In.Fin.Se.T. S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Milone

S-25569 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Casse Venete Banca
Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104
Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 4815
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 2 novembre 1999, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

rapporti utilizzati per «anticipi su fatture»: aumento generalizzato del tasso dare di 0,500 punti percentuali con allineamento al tasso massimo del 9,500%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti ordinari, con esclusione dei tassi di riferimento per il «credito salvo buon fine»: aumento generalizzato del tasso dare di 0,500 punti percentuali con allineamento al tasso massimo del 12,500%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti utilizzati per il «credito salvo buon fine», comprese le forme di «cedenti conto anticipi su fatture» e «appoggio per anticipo ricevute salvo buon fine»: aumento generalizzato del tasso dare di 0,250 punti percentuali, con allineamento al tasso massimo del 9,500%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti accessi per «finanziamenti il lire import/export appoggio fidi estero»: aumento generalizzato del tasso dare di 0,250 punti percentuali, con allineamento al tasso massimo del 12,500%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate.

Gorizia, 27 ottobre 1999

Il dirigente: dott. Mauro Candotti.

C-28740 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170,
appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo
Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società n. 21404*

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. comunica che saranno apportate le seguenti variazioni:

a) con decorrenza 1° ottobre 1999:

aumento di L. 1.000 delle spese per l'invio di ciascun estratto conto, con attestazione della misura massima a L. 3.000;

aumento di L. 200 delle spese per invio di ogni lettera contabile ed altre comunicazioni con attestazione della misura massima a L. 1.000;

b) con decorrenza 1° novembre 1999:

aumento della commissione per prelievi bancomat su sportelli automatici di altre banche a L. 3.500;

aumento della commissione a carico degli esercenti per operatività P.O.S. al 2% sul fatturato mensile, con aumento del minimo a L. 25.000 al mese o frazione.

Dal 1° novembre 1999 saranno altresì recuperate le spese relative alla disinstallazione terminale P.O.S. nella misura di L. 80.000 per ciascun terminale disinstallato.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 29 ottobre 1999

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-28761 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000, riserve L. 69.994.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni nella condizioni economiche praticate alla clientela, con decorrenza 15 ottobre 1999.

Tassi attivi:

aperture di credito: aumento di 0,375 punti percentuali, ad eccezione dei conti correnti convenzionati e di quelli regolati allo standard aziendale;

s.b.f.: aumento di 0,375 p.p. massimo 9,25%;

finanziamenti export ed import: aumento di 0,375 punti percentuali;

findiretti in euro, in lire e «monete in»: aumento di 0,50 punti percentuali.

Commissioni e spese su conti correnti:

aumento di L. 10.000 dei diritti di liquidazione, nuovo standard L. 50.000;

aumento a L. 25.000 del minimo spese trimestrali, fermo lo standard a L. 30.000;

aumento di L. 200 delle spese per operazione, invariato lo standard di L. 2.800;

aumento di L. 500 del recupero spese invio estratto conto, fermo lo standard in vigore.

Convenzioni accredito stipendi:

minimo spese trimestrale L. 25.000 per un numero illimitato di operazioni;

spese di liquidazione L. 15.000;

recupero spese invio estratto conte L. 2.000;

tasso attivo entro fido 9,75% più 1/8 c.m.s., extra fido 11,75% più 1/4.

Alessandria, 15 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-28783 (A pagamento).

C.M. FINEDIL - S.r.l.

Sede in Bassano del Grappa (VI), piazzetta dell'Angelo n. 14

Capitale sociale L. 96.000.000

Registro imprese di Vicenza n. 5810

Tribunale di Bassano del Grappa - R.E.A. n. 199222

Codice fiscale n. 01992270247

*Estratto di delibera di scissione
(ex articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)*

Atto notaio Todescan Alessandro di Bassano del Grappa (VI) del 4 ottobre 1999, repertorio n. 142842, iscritto al registro imprese di Vicenza il 28 ottobre 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: C.M. Finedil S.r.l., sede: Bassano del Grappa (VI), piazzetta dell'Angelo n. 14;

b) società beneficiarie (da costituire a seguito della scissione):

b.1) Genio S.r.l., sede: Valdobbiadene (TV), frazione Bigolin, via XXV Aprile n. 38;

b.2) Finedil S.r.l., sede: Cassola (VI), via Ferrarin n. 12.

2. Modifiche derivanti dalla scissione:

a) trattasi di scissione totale mediante trasferimento di tutto il patrimonio sociale a società costituente, denominate «Genio S.r.l.» e «Finedil S.r.l.», come sopra identificate;

b) la società scissa, in occasione della scissione, cessa di esistere.

Il capitale sociale di L. 96.000.000 viene attribuito:

quanto a L. 48.000.000 alla società beneficiaria «Genio S.r.l.»;

quanto a L. 48.000.000 alla società beneficiaria «Finedil S.r.l.».

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa «C.M. Finedil S.r.l.» verranno assegnate le quote delle società beneficiarie «Genio S.r.l.» e «Finedil S.r.l.» in modo non proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa stessa.

Il socio Costa Christian riceverà, ogni 48.000 quota della società C.M. Finedil S.r.l. n. 47.520 quote di Genio S.r.l. e n. 480 quote di Finedil S.r.l.; il socio Costa Marilyne riceverà, ogni 48.000 quote della società C.M. Finedil S.r.l. n. 47.520 quote di Finedil S.r.l. e n. 480 quote di Genio S.r.l.

Ai soci spetta comunque il diritto di optare per la partecipazione ad entrambe le società beneficiarie in proporzione alla quota di partecipazione originale.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: i soci della società scissa potranno sostituire quote «C.M. Finedil S.r.l.» con quote «Genio S.r.l.» e «Finedil S.r.l.» sulla base delle seguenti modalità:

la sostituzione dovrà essere fatta valere nell'atto di scissione, in sede di costituzione delle società beneficiarie.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili derivanti dalle quote di Genio S.r.l. e Finedil S.r.l. assegnate ai soci di C.M. Finedil: i soci parteciperanno agli utili delle beneficiarie a partire dalla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Costa Marilyne.

S-25576 (A pagamento).

SORLINI - S.r.l.

Calvagese della Riviera (BS), via Marconi n. 3 frazione Carzago

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 23034

Codice fiscale n. 00403150279

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Sorlini S.r.l. tenutasi in data 28 settembre 1999, come risulta da verbale a rogito notaio Antonio Ronchi n. 40869/14702 repertorio ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Sorlini S.r.l. della Geomin S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sorlini S.r.l., società a responsabilità limitata, sede sociale in Calvagese della Riviera, via Marconi n. 3 - frazione Carzago; capitale sociale interamente versato L. 80.000.000, suddiviso in quote del valore nominale unitario di L. 1.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 23034, codice fiscale n. 00403150279, partita I.V.A. n. 00729190983;

società incorporanda: Geomin S.r.l., società a responsabilità limitata, sede sociale in Calvagese della Riviera, via Marconi n. 3 - frazione Carzago; capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, suddiviso in quote del valore nominale unitario di L. 1.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 15027, codice fiscale n. 01018130177, partita I.V.A. n. 00596050989.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 90 quote della società incorporante, per ogni 100 quote della società incorporata.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporante provvederà al cambio delle n. 20.000 quote della Geomin S.r.l., nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione complessiva di massime n. 18.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna dell'incorporante stessa, con conseguente aumento del capitale sociale per massime L. 18.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le quote dell'incorporante che saranno assegnate in cambio di quelle dell'incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile, o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 29 ottobre 1999 al n. PRA/51858/1999/CBS0256.

Carzago, 4 novembre 1999

Sorlini S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Sorlini

S-25584 (A pagamento).

GEOMIN - S.r.l.

Calvagese della Riviera (BS), via Marconi n. 3, frazione Carzago

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 15027

Codice fiscale n. 01018130177

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Geomin S.r.l. tenutasi in data 28 settembre 1999, come risulta da verbale a rogito notaio Antonio Ronchi n. 40870/14703 repertorio ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Sorlini S.r.l. della Geomin S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sorlini S.r.l., società a responsabilità limitata, sede sociale in Calvagese della Riviera, via Marconi n. 3 - frazione Carzago; capitale sociale interamente versato L. 80.000.000, suddiviso in quote del valore nominale unitario di L. 1.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 23034, codice fiscale n. 00403150279, partita I.V.A. n. 00729190983;

società incorporanda: Geomin S.r.l., società a responsabilità limitata, sede sociale in Calvagese della Riviera, via Marconi n. 3 - frazione Carzago; capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, suddiviso in quote del valore nominale unitario di L. 1.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 15027, codice fiscale n. 01018130177, partita I.V.A. n. 00596050989.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 90 quote della società incorporante, per ogni 100 quote della società incorporata.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporante provvederà al cambio delle n. 20.000 quote della Geomin S.r.l., nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione complessiva di massime n. 18.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna dell'incorporante stessa, con conseguente aumento del capitale sociale per massime L. 18.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le quote dell'incorporante che saranno assegnate in cambio di quelle dell'incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile, o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 29 ottobre 1999 al n. PRA/51853/1999/CBS0256.

Carzago, 4 novembre 1999

Geomin S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Sorlini

S-25585 (A pagamento).

IMPRESA DI COSTRUZIONI SOCIETÀ SANDY - S.r.l.

IMMOBILIARE MASO - S.r.l.

(unico socio)

Estratto del progetto di fusione

(ex art. 2501-bis del Codice civile)

In data 26 ottobre 1999 è stato depositato al registro imprese di Modena il progetto di fusione tra la società Impresa di Costruzioni Società Sandy S.r.l. con sede in Formigine (MO), via Verdi n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena n. 33675, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02000140364, e la

società Immobiliare Maso S.r.l. unico socio con sede in Formigine (MO), via Verdi n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena n. 29479, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01845790367.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Maso S.r.l. unico socio nella Impresa di Costruzioni Società Sandy S.r.l. con annullamento di partecipazione totalitaria.

Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Modena il 29 ottobre 1999.

p. Impresa di Costruzioni Società Sandy S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ramini Lorenza

p. Immobiliare Maso S.r.l. unico socio
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ramini Lorenza

S-25587 (A pagamento).

IMMOBILIARE POGGIO CASTELLANO - S.r.l.

Roma, piazza dell'Unità n. 24

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Roma n. 1883/70

Presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Renato Santarelli

Codice fiscale n. 01866590589

Partita I.V.A. n. 01017841006

IMMOBILIARE CENTRO SERVIZI 2050 - S.r.l.

Roma, piazza dell'Unità n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Roma n. 9014/92

Presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Renato Santarelli

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04376921005

Estratto delibera di fusione

I soci della Immobiliare Poggio Castellano S.r.l. con verbale dell'assemblea straordinaria dell'11 maggio 1999 notaio Bartoli repertorio n. 4174/989 omologato il 10 luglio 1999 dal Tribunale di Roma, iscritto al registro imprese il 21 luglio 1999.

I soci della Immobiliare Centro Servizi 2050 con verbale dell'assemblea straordinaria dell'11 maggio 1999 notaio Bartoli repertorio n. 4176/990 omologato il 13 ottobre 1999 dal Tribunale di Roma, iscritto al registro imprese il 29 ottobre 1999.

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Immobiliare Centro Servizi 2050 S.r.l. con sede legale in Roma, piazza dell'Unità n. 24, nella Immobiliare Poggio Castellano 2050 S.r.l., con sede legale in Roma, piazza dell'Unità n. 24.

Poiché il capitale della Immobiliare Centro Servizi 2050 S.r.l. è interamente posseduto dalla Immobiliare Poggio Castellano S.r.l., ricorre quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda Immobiliare Centro Servizi 2050 S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Immobiliare Poggio Castellano S.r.l. dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né esistono trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Immobiliare Poggio Castellano S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Santarelli

Immobiliare Centro Servizi 2050 S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Santarelli

S-25590 (A pagamento).

AGRICOLA VALLE DEL SAVIO - S.r.l.

Sede in Cesena, frazione San Vittore, via Terni n. 35
Codice fiscale n. 00604640409

NUOVA AMAFERT - S.r.l.

Sede in Sogliano al Rubicone, via Bivio Montegelli
Codice fiscale n. 01040930404

*Pubblicazione di estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Agricola Valle del Savio S.r.l.», registro imprese Forlì-Cesena n. 6260, sede in Cesena frazione San Vittore, via Terni n. 35, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 00604640409;

incorporanda: «Nuova Amafert S.r.l.», registro imprese Forlì-Cesena n. 12779, sede in Sogliano al Rubicone, via Bivio Montegelli, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 01040930404.

2. La società incorporante sarà retta dallo Statuto vigente.

3. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dall'inizio del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) et 5), poiché la incorporante detiene il 100% del capitale della incorporanda.

5. Non è previsto nessun trattamento o vantaggio particolare riservato a categorie di soci o a favore degli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 2 novembre 1999 protocollo n. 17822/1999 («Agricola Valle del Savio S.r.l.») e protocollo n. 17820/1999 («Nuova Amafert S.r.l.»).

p. la incorporante «Agricola Valle del Savio S.r.l.»:
Arnaldo Amadori

p. la incorporanda «Nuova Amafert S.r.l.»:
Dina Amadori

S-25603 (A pagamento).

SEMA GROUP - S.p.a.

Sede in Pont Saint Martin, viale Carlo Viola n. 16

DS TELEMATICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220

DS OPEN - Operative Networks - S.r.l.

Sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220

DS Labs - S.r.l.

Sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220

DS SERVICE - S.r.l.

Sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220

*Estratto delle deliberazioni di approvazione
del progetto di fusione (art. 2502 Codice civile)*

Le assemblee straordinarie del 3 settembre 1999 dei soci delle società: Sema Group S.p.a., DS Telematica S.p.a., DS Labs S.r.l., DS Service S.r.l. e DS OPEN - Operative Networks S.r.l., hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società DS Telematica S.p.a., DS Labs S.r.l., DS Service S.r.l. e DS OPEN - Operative Networks S.r.l. nella Sema Group S.p.a., progetto rispettivamente depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Aosta per la Sema Group S.p.a. il 20 luglio 1999 e presso il registro imprese di Roma per le società DS Telematica S.p.a., DS Labs S.r.l., DS Service S.r.l. e DS OPEN - Operative Networks S.r.l. il 21 luglio 1999, e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 173 del 26 luglio 1999.

Società partecipanti alla fusione (2501-bis n. 1):

in qualità di incorporante: Sema Group S.p.a., sede in Pont Saint Martin, viale Carlo Viola, 76, capitale sociale lire 30 miliardi interamente versato, registro imprese di Aosta n. 265/1998, codice fiscale n. 02180040541, partita I.V.A. n. 00647030071;

in qualità di incorporande: DS Telematica S.p.a., sede in Roma, via Zoe Fontana, 220, edificio B5, interni 7-8, capitale sociale lire 1 miliardo interamente versato, registro imprese di Roma (Tribunale di Roma) n. 1728/1986, codice fiscale n. 07320660587 e partita I.V.A. n. 01746771003; DS OPEN - Operative Networks S.r.l., con unico socio, sede in Roma, via Zoe Fontana, 220, edificio B5, capitale sociale lire 20 milioni interamente versato, registro imprese di Roma n. 238289/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05272491001; DS Labs S.r.l., con unico socio, con sede in Roma, via Zoe Fontana, 220, edificio B5, capitale sociale lire 20 milioni interamente versato, registro imprese di Roma n. 233784/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05272511006; DS Service S.r.l., con unico socio, sede in Roma, via Zoe Fontana, 220, edificio B5, capitale sociale lire 20 milioni interamente versato, registro imprese di Roma n. 51489/96, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05068821007.

Elementi di cui all'art. 2501-bis, nn. 3, 4, 5 Codice civile.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute direttamente o indirettamente dalla incorporante non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, assegnazione di azioni della incorporante, data di partecipazione di tali azioni agli utili.

Effetti della fusione ex art. 2501-bis n. 6 Codice civile.

La fusione per incorporazione avrà effetto, come consentito dall'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, dal trenta novembre, ore ventitré e minuti primi cinquantanove, successivo alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio tra quelli della società incorporante e delle società incorporate.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7, Codice civile): non è stato previsto.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società (art. 2501-bis n. 8 Codice civile): non sono stati previsti.

Le iscrizioni nei registri imprese delle deliberazioni sono avvenute:

per la Sema Group S.p.a. presso il registro imprese di Aosta in data 27 ottobre 1999;

per la DS Telematica S.p.a. presso il registro imprese di Roma in data 29 ottobre 1999;

per la DS OPEN - Operative Networks S.r.l. presso il registro imprese di Roma in data 29 ottobre 1999;

per la DS Labs S.r.l. presso il registro imprese di Roma in data 29 ottobre 1999;

per la DS Service S.r.l. presso il registro imprese di Roma in data 29 ottobre 1999.

Dalle sedi sociali, 9 novembre 1999

Dott. Francesco Emiliani.

S-25773 (A pagamento).

PAIOLI - S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 14
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 26702
e al R.E.A. di Bologna al n. 245307

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Paioli S.p.a., con sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 14, incorporata dalla società Paioli Lavorazione Lamiera S.p.a., con sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 14 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 29 ottobre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Paioli Lavorazione Lamiera S.p.a., con sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 14, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 15010, e al R.E.A. di Bologna al n. 164789, capitale sociale L. 200.000.000, codice fiscale n. 00100240373, partita I.V.A. n. 01517571202;

società incorporata: Paioli S.p.a., con sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 14, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 26702 e al R.E.A. di Bologna al n. 245307, capitale sociale L. 4.350.000.000, codice fiscale n. 02030150375, Partita I.V.A. n. 00543421200.

La società incorporante varierà la denominazione sociale in Paioli S.p.a. al fine di eliminare dalla denominazione sociale l'attività di lavorazione lamiera non più esercitata e di conservare la denominazione che meglio caratterizza commercialmente l'azienda.

Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporante saranno imputate a decorrere dal 1° gennaio 2000 sia ai fini contabili che fiscali.

Non è prevista alcuna situazione di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società incorporante Paioli Lavorazione Lamiera S.p.a. possiede tutte le azioni della società incorporata Paioli S.p.a.

S. Agata Bolognese, 28 ottobre 1999

p. Paioli S.p.a.

Il presidente: Antonio Gnudi

S-25793 (A pagamento).

PAIOLI LAVORAZIONE LAMIERA -S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 14

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna
al n. 15010, e al R.E.A. di Bologna al n. 164789

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Paioli Lavorazione Lamiera S.p.a., con sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 14, incorporante della società Paioli S.p.a., con sede in Sant'Agata Bolognese, via Modena n. 14 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 29 ottobre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Paioli Lavorazione Lamiera S.p.a., con sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 14, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 15010, e al R.E.A. di Bologna al n. 164789, capitale sociale L. 200.000.000, codice fiscale n. 00100240373, partita I.V.A. n. 01517571202;

società incorporata: Paioli S.p.a., con sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 14, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 26702 e al R.E.A. di Bologna al n. 245307, capitale sociale L. 4.350.000.000, codice fiscale n. 02030150375, Partita I.V.A. n. 00543421200.

La società incorporante varierà la denominazione sociale in Paioli S.p.a. al fine di eliminare dalla denominazione sociale l'attività di lavorazione lamiera non più esercitata e di conservare la denominazione che meglio caratterizza commercialmente l'azienda.

Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporante saranno imputate a decorrere dal 1° gennaio 2000 sia ai fini contabili che fiscali.

Non è prevista alcuna situazione di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società incorporante Paioli Lavorazione Lamiera S.p.a. possiede tutte le azioni della società incorporata Paioli S.p.a.

S. Agata Bolognese, 28 ottobre 1999

p. Paioli Lavorazione Lamiera S.p.a.

Il presidente: Andrea Gnudi

S-25794 (A pagamento).

DEPI - S.p.a.

Con atto 28 settembre 1999 n. 8163 di rep. dott. Cristina Fermi, omologato con decreto del 22 ottobre 1999 n. 16573 depositate al registro imprese di Milano 29 ottobre 1999 n. PRA/241749/1999/CMI1816.

L'assemblea straordinaria della società Depi S.p.a., con sede in Milano, via Carlo Torre n. 27, capitale sociale di lire 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 337147 ed al n. 1424394 del R.E.A. di Milano, codice fiscale n. 02176710164.

Ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Iniziative Moderne S.r.l., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 4 (registro delle imprese di Milano n. 347501).

Il notaio incaricato: Cristina Fermi.

S-25809 (A pagamento).

INIZIATIVE MODERNE - S.r.l.

Con atto 28 settembre 1999 n. 8162 di rep. dott. Cristina Fermi, omologato con decreto del 22 ottobre 1999 n. 16572 depositato al registro imprese di Milano 29 ottobre 1999 n. PRA/241744/1999/CMI1816.

L'assemblea straordinaria della società Iniziative Moderne S.r.l., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 4, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-347501, al n. 1452773 del R.E.A. di Milano, codice fiscale n. 11273190154, ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Depi S.p.a., con sede in Milano, via Carlo Torre n. 27 (registro delle imprese di Milano n. 337147).

Il notaio incaricato: Cristina Fermi.

S-25810 (A pagamento).

PROMEC - S.r.l.

Sede in Fontevivo (PR), fraz. Bianconese - Strada Fornace n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 22.389

Iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma al n. 178.111

Progetto di scissione

Depositato al registro imprese il 28 ottobre 1999 al n. 22.389.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società trasferente: Promec S.r.l., con sede sociale in Fontevivo (PR), Fraz. Bianconese - Strada Fornace n. 4, codice fiscale n. 01783070343, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Parma n. 22.389, R.E.A. di Parma n. 178.111;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare Marina S.r.l., con sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni).

2. Atti costitutivi e statuti: a seguito della scissione lo Statuto della società trasferente resterà invariato.

Il testo dello Statuto si allega sub 1).

Il testo dello Statuto della società beneficiaria di nuova costituzione si allega sub 2).

L'allegato sub 3) evidenzia la composizione dell'organo amministrativo della società beneficiaria.

3. Rapporto di cambio: i soci parteciperanno al capitale sociale della costituenda società nella stessa proporzione in cui partecipano al capitale sociale della società trasferente.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci a decorrere dalla data di effetto della scissione (ultima iscrizione dell'atto di scissione presso il registro imprese di Parma).

5. Partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto della scissione.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

9. Elementi patrimoniali da trasferire: alla società beneficiaria verranno trasferiti i beni immobili, gli impianti generici ad essi connessi, un impianto specifico, una dotazione di cassa, i mutui passivi e n. 2 debiti verso fornitori.

Il prospetto degli elementi patrimoniali trasferiti viene allegato sub 4).

Fontevivo, 22 ottobre 1999

L'amministratore unico: Rocchi Flavio.

S-25811 (A pagamento).

SILGA - S.p.a.

Sede in Oltrona San Mamette (CO), via XX Settembre n. 29

Capitale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 13358 - Tribunale di Como

Codice fiscale 01231500131

Estratto da progetto di scissione

1. «Silga S.p.a.» verrà scissa parzialmente mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla beneficiaria di nuova costituzione «Ma.Gu S.a.s. di Giancarlo Giamminola & C.», che avrà sede in Cadrago, via Garibaldi n. 1.

2. Gli azionisti di «Silga S.p.a.» parteciperanno al capitale di «Ma.Gu S.a.s. di Giancarlo Giamminola & C.» nella stessa proporzione in cui partecipano al capitale della società scissa.

Più precisamente, gli azionisti ogni 3 azioni da nominali L. 1.000 possedute in «Silga S.p.a.» ante scissione riceveranno una frazione di quota di nominali L. 2.000 nel capitale della beneficiaria così che i soci, ogni tre azioni possedute nella scissa ante scissione, avranno post-scissione una azione da nominali L. 1.000 di «Silga S.p.a.» ed una frazione di nominali L. 2.000 di quota di partecipazione al capitale della «Ma.Gu S.a.s. di Giancarlo Giamminola & C.».

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote della società «Ma.Gu S.a.s. di Giancarlo Giamminola & C.» parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà effetto la scissione.

4. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci: per i possessori di obbligazioni convertibili valgono le norme di legge.

7. Il progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 29 ottobre 1999.

p. Il Consiglio amministrazione

Il presidente: Paola Giamminola

S-25813 (A pagamento).

RENDIAL - S.r.l.**NEW DIALYSIS - S.r.l.****ALPHA DIALYSIS - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Rendial S.r.l.», con sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30, iscritta al n. 40540 del registro imprese di Modena;

Società incorporande:

«New Dialysis S.r.l.» con sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30, iscritta al n. 36898 del registro imprese di Modena;

«Alpha Dialysis S.r.l.» con sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30, iscritta al n. 36906 del registro imprese di Modena.

2. In conseguenza della partecipazione totalitaria della società «Rendial S.r.l.» nelle incorporande società «Alpha Dialysis S.r.l.» e «New Dialysis S.r.l.», non si dovrà dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale in capo alla società incorporante né ad alcun concambio di quote. Non sono di conseguenza dovute le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, punti 3, 4 e 5 del Codice civile né si rendono dovute le relazioni degli amministratori previste dall'art. 2501-quater del Codice civile, nonché le relazioni degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile, dei quali non necessita quindi la nomina.

5. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui interverrà la stipulazione dell'atto di fusione.

6. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Modena in data 8 novembre 1999 prot. n. 38630 per la società Rendial S.r.l., in data 8 novembre 1999, prot. n. 38629, per la società Alpha Dialysis S.r.l. e in data 8 novembre 1999, prot. n. 38627, per la società New Dialysis S.r.l.

Il vice presidente della società «Rendial S.r.l.»:
dott. Elio Cirelli

Il presidente della società «Alpha Dialysis S.r.l.»:
dott. Elio Cirelli

Il presidente della società «New Dialysis S.r.l.»:
dott. Elio Cirelli

S-25815 (A pagamento).

EREDI LUCCHESE - S.r.l.

Gorgo al Monticano (TV), piazza IV Novembre n. 15
Registro Imprese di Treviso n. 9217
Codice fiscale n. 00559370267

Estratto di delibera di fusione per incorporazione nella «Immobiliare Belgrano S.n.c. di Lucchese Naida e C.» della «Eredi Lucchese S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante, Immobiliare Belgrano S.n.c. di Lucchese Naida e C., con sede in Gorgo al Monticano (TV), piazza IV Novembre, capitale sociale L. 150.000.000 iscritta al registro imprese di Treviso al n. 15999, codice fiscale 01527180267;

incorporanda, Eredi Lucchese S.r.l., con sede legale in Gorgo al Monticano (TV), piazza IV Novembre n. 15, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 9217, codice fiscale 00559370267.

2. Delibere di fusione:

le società sopra indicate con verbali di assemblea dei soci, entrambi in data 2 marzo 1999 a rogito dott. Innocenti Giacomo, notaio in Treviso, rispettivamente, n. 267.369 di repertorio, e n. 267.370 di repertorio, omologati in data 6 aprile 1999 al n. 1288/99RCC Tribunale di Treviso, il primo, in data 2 aprile 1999 al n. 1289/RCC Tribunale di Treviso, il secondo, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Eredi Lucchese S.r.l.» nella «Immobiliare Belgrano S.n.c. di Lucchese Naida e C.», mediante approvazione dei relativi progetti.

3. La fusione avverrà in via semplificata a norma dell'art. 2504-quinquies Codice civile, poiché tanto la incorporante che la incorporanda sono partecipate dagli stessi soggetti e nella stessa misura percentuale da parte di ciascun socio. Pertanto non è previsto né rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

4. La fusione è attuata tramite aumento del capitale sociale della incorporante da L. 150.000.000 a L. 249.000.000, con la assegnazione dell'aumento ai soci nella stessa misura in cui essi partecipano nelle due società.

5. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio 1999.

6. Non esistono categorie di soci alle quali verranno riservati trattamenti particolari.

7. Non deriveranno vantaggi particolari a favore degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione.

8. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Treviso rispettivamente:

dalla società incorporante in data 19 aprile 1999 prot. n. 12740/1999/CTV0005;

dalla società incorporanda in data 19 aprile 1999, prot. n. 12739/1999/CTV0005.

Gorgo al Monticano, 2 novembre 1999

L'amministratore unico: Lucchese Marzia.

C-28729 (A pagamento).

O.C.E. - S.r.l.

Sede in Sassari, viale Umberto n. 106/g
Capitale sociale L. 111.000.000 interamente versato
Registro imprese di Sassari n. 5423
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272010909

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della S.I.C.A. S.r.l.
nella O.C.E. S.r.l. entrambe con sede in Sassari*

Con atto del 18 ottobre 1999 repertorio n. 222812 fascicolo n. 23283 del dott. Antonello Simone Scanu notaio in Sassari, è stata attuata la fusione per incorporazione della società S.I.C.A. S.r.l. nella O.C.E. S.r.l.

Rapporto di cambio: il rapporto è di 1:1.

Modalità di assegnazione: i soci della S.I.C.A. S.r.l. potranno sostituire le proprie quote con quote della O.C.E. S.r.l. in base al rapporto di concambio stabilito.

Il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato a L. 111.000.000 per incorporazione del capitale della S.I.C.A. S.r.l.

La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti particolari categorie di soci né particolari vantaggi agli amministratori. L'atto di fusione è stato depositato il 27 ottobre 1999 al registro delle imprese di Sassari (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.).

O.C.E. - S.r.l.

Il legale rappresentante: Orani Salvatore

C-28749 (A pagamento).

PAPIER ITALIA - S.r.l.**I.T.I. INDUSTRIA TOSCANA IMBALLAGGI - S.p.a.***Estratto di atto di fusione per incorporazione**Industria Toscana Imballaggi S.p.a. nella Papier Italia S.r.l.*

Con atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Bafunno Vincenzo del 9 aprile 1999 registrato a Pistoia il 14 aprile 1999 al n. 523 iscritto presso la C.C.A.A. di Pistoia al REA il 19 aprile 1999 ai n. 81490 e n. 140549 e al registro imprese ai n. 4371/98 e n. 81490 e trascritto a Pescia il 24 aprile 1999 n. 1219 e a Pescia il 29 aprile 1999 al n. 14118/9. La società Papier Italia S.r.l. con sede in via del Fossetto Monsummano Terme frazione Cintolese (PT) capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato iscritta al registro imprese di Pistoia al numero 4371/1998 e al REA 140549 codice fiscale e partita I.V.A. 01323700474 ha incorporato la società I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a. con sede in via del Fossetto Monsummano Terme frazione Cintolese capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato iscritta al registro imprese al n. 3204 e al R.E.A. n. 81490 codice fiscale e partita I.V.A. 00313080475. La fusione è stata effettuata mediante incorporazione nella incorporante Papier Italia S.r.l. della incorporanda I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 1.000.000 (unmilione) azioni da nominali di L. 1.000 della incorporanda I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a. La Papier Italia S.r.l. ha effettuato un aumento di capitale gratuito per L. 1.280.000.000 (unmiliardoduecentottantamiloni) con imputazione a capitale di parte dei versamenti soci e capitale e si è trasformata da S.r.l. a S.p.a. con la nuova denominazione di «I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a.» o più brevemente I.T.I. S.p.a. con capitale sociale di 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomiloni) rappresentato da n. 1.300.000 (unmilionetrecentomila) azioni da L. 1.000 (mille) ciascuna. La fusione ha efficacia ai fini contabili e fiscali dalle ore 00 del 1° gennaio 1999. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Papier Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione
p. I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a.:
(firma illeggibile)

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
(firma illeggibile)

C-28771 (A pagamento).

TORRE PIZZO - S.r.l.

Gallipoli, litoranea S. Maria di Leuca

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 14242 - R.E.A. n. 16412

Codice fiscale 02507590756

*Estratto della deliberazione di approvazione del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile)*

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria della «Torre Pizzo S.r.l.» a rogito notaio Gallo del 25 giugno 1999, rep. n. 52776, reg.to a Gallipoli il 7 luglio 1999 al n. 357, omologata dal Tribunale di Lecce il 28 settembre - 5 ottobre 1999, cron. 1298, ed iscritta nel registro delle imprese in data 28 ottobre 1999 al n. 19955/1999, è stato approvato il progetto di scissione parziale della società, nei termini come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 20 maggio 1999 (ins. n. C-13534 a pagamento), mediante:

1. Costituzione di una nuova società avente la forma giuridica di società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di «Torre Pizzo Investimenti S.r.l.» con sede anch'essa in Gallipoli alla litoranea S. Maria di Leuca, avente un capitale sociale di L. 320.000.000, diviso in quote del valore nominale di L. 1.000 cad., che verranno assegnate ai soci della Torre Pizzo S.r.l. (società scissa) in proporzione di quelle già possedute. Alla società beneficiaria la società scissa trasferirà tutti gli elementi patrimoniali attinenti agli investimenti turistici riconosciuti su una superficie estesa per Ha 89,87,98.

2. La società scissa, per effetto dell'atto di scissione, avrà un capitale sociale ridotto a L. 880.000.000 diviso in quote di nominali L. 1.000 cad., che restano agli attuali soci in sostituzione di quelle finora possedute. Alla stessa resta in proprietà l'azienda agrituristica in agro di Gallipoli, denominata «Masseria Pizzo»;

3. Le operazioni contabili della scissione relative ad entrambe le società (scissa e beneficiaria) saranno imputate in bilancio con effetto dalla data di iscrizione della scissione nel registro delle imprese.

L'amministratore unico: Sandro Portaccio.

C-29015 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI URBINO**

I signori Pedaletti Tonino nato a Cagli (PS) il 29 settembre 1952, Tagliatesta Rina, nata a Cagli (PS) il 7 marzo 1931 e Pedaletti Olimpio nato a Cagli (PS) il 23 dicembre 1934, domiciliati in Urbino (PU), via Gonzaga 4 (c/o avv. A. Masciotti) presso l'avv. Paolo Marroni hanno chiesto di essere dichiarati proprietari per maturata usucapione di una porzione di fabbricato urbano e di un terreno siti in comune di Cagli (PS), c/o Monte Gherardo, censiti: il fabbricato al N.C.E.U. del comune di Cagli (PS) alla partita 1004049, foglio 103, mappale 85, sub 1, località Monte Gherardo n. 13 p.t., categoria A/5, classe 1, cons. 1 Rc. 36.000; il terreno al catasto terreni del comune di Cagli alla partita 6176 foglio 102, mappale 63, di are 61.71 seminativo Arbor. classe 5 Rd. 30.855, Ra. 30.855; foglio 103 mappale 70, di Ca. 68, area rurale, Rd. 0, Ra.0; mappale 85 sub 1, sup. 0 porzione di fabbricato rurale Rd. 0, Ra. 0.

Pertanto hanno citato in giudizio ex art. 150 cpc, avanti al Tribunale di Urbino, per l'udienza del 7 aprile 2000 Pedaletti Olinda, Pedaletti Marina, Pedaletti Albina fu Antonio di residenza e dimora sconosciuti; Pedaletti Angelo fu Antonio di residenza e dimora sconosciuti; gli eredi o aventi causa di Bartolini Sebastiano fu Luigi nato a Cagli il 30 maggio 1923 e morto in Francia; Bussaglia Gino, Bussaglia Luisa, Bussaglia Pietro, Bartolini Duilia, Bartolini Anna, Bartolini Olgarita, Bartolini Pietro, Bartolini Rino, Turchi Iolanda, Bartolini Gino, Federici Vittorio, Bartolini Giuseppe, Bartolini Ilde; Bartolini Rosa, Bartolini Nina, Guidi Silvana, Guidi Giannina, Guidi Giulio, Guidi Erino; Pedaletti Adele fu Francesco di residenza e dimora sconosciuti; Bardeggia Ilde, Bardeggia Egisto, Luzi Rina; Bardeggia Alessandro, Bardeggia Mario, Bardeggia Liana, Pedaletti Pierina o loro eventuali eredi, o aventi causa, invitandoli a costituirsi nei modi e termini di legge con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia.

Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione.

Urbino, 23 luglio 1999

Avv. Paolo Marroni.

C-28751 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DELLA SARDEGNA

Ricorso n. 920/99 di: Il Leccio di Maricosu Giovanni & C. S.n.c., in persona del suo legale rappresentante, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Carboni contro Ministero dell'industria del Commercio e dell'Artigianato, in persona del Ministro in carica, e direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese del Ministero dell'industria del Commercio e dell'Artigianato, in persona del direttore generale, e Sosib industriale e commerciale S.r.l., in

persona del suo legale rappresentante, e Enichem S.p.a., in persona del suo legale rappresentante, per l'annullamento, previa sospensione, del decreto ministeriale n. 66534 del 3 marzo 1999, emesso dal direttore generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese, comunicato alla ditta ricorrente in data 24 aprile 1999; e d'ogni altro atto a questo prodromico, consequenziale, connesso antecedente, contemporaneo o successivo.

La ditta Il Leccio di Maricosu Giovanni & C. S.n.c. presentava la domanda per la richiesta delle agevolazioni finanziarie ai sensi del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415 convertito con modificazioni dalla legge del 19 dicembre 1992, n. 488. Con atto del 15 luglio 1998 l'ente istruttore, la Prominvestment S.p.a., comunicava alla ditta il Leccio di Maricosu G. & C. S.n.c. il punteggio spettantele dove venivano attribuiti solo 4 punti per l'indicatore ambientale qualificando il progetto presentato come nuovo impianto convenzionale e non di nuovo impianto puro.

In *Gazzetta Ufficiale* 6 marzo 1999, n. 54, veniva pubblicato il decreto ministeriale del 3 marzo 1999, n. 66534, con graduatoria 1998 relativa alla regione Sardegna, in cui la domanda della ricorrente veniva collocata in n. 98, esclusa da quelle finanziabili.

L'atto impugnato palesa:

I) violazione e falsa applicazione del combinato disposto degli articoli 5 del decreto legislativo del 3 aprile 1993, n. 96, 3 del decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, come modificato;

II) delibera C.I.P.E. del 27 aprile 1995; circolare n. 234363 del 20 novembre 1997. Eccesso di potere per erronea e carente motivazione. Infatti, non vengono attribuiti quattro punti spettanti, per il decreto ministeriale 21 novembre 1998 alle domande relative ai nuovi impianti in forza dei quesiti da c3.2.1 a c3.2.5 contenuti nella scheda tecnica allegata alla domanda di agevolazione ai sensi della 488/92.

È certo che un impianto che deve essere costruito ex novo nella zona industriale di Nuoro, quindi in luogo diverso da quello in cui è allocato l'attuale punto di produzione della ditta ricorrente, con una quantità di capitali destinati ai nuovi immobilizzi fissi di valore di gran lunga superiore quelli oggi in attività che neppure arrivano al 30% della somma prevista per i nuovi, non può essere considerato ampliamento di quello vecchio.

In forza del decreto ministeriale 21 novembre 1997 e della circolare M.I.C.A. 20 novembre 1997 doveva attribuirsi alla domanda presentata dalla ditta il Leccio di G. Maricosu & C. S.n.c. un punteggio pari ad 8 per l'indicatore ambientale di cui all'art. 6, lettera a) punto 5 del decreto ministeriale n. 527/1997 per cui il coefficiente normalizzato dell'indicatore ambientale sarebbe stato 0,62184589 e conseguenzialmente la posizione della ricorrente nella graduatoria quella del 20° posto.

Per quanto esposto la ditta ricorrente conclude per l'annullamento del decreto ministeriale n. 66534 del 3 marzo 1999 e d'ogni altro atto a questo prodromico, consequenziale, connesso antecedente, contemporaneo o successivo.

Con vittoria di spese diritti ed onorari e sospensiva del provvedimento impugnato.

Avv. Francesco Carboni.

S-25827 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA

In esecuzione della sentenza del TAR Campania-Napoli, sezione III, n. 1931 del 12 luglio 1999, si notifica a tutti i soggetti classificati nella graduatoria di merito, preordinata alla preposizione ai servizi dell'ordinamento amministrativo della regione Campania, il ricorso proposto, contro la regione Campania e nei confronti dei signori Ciccarelli Adriana e Agrisani Stefano, dalla signora Viggiano Giulia rappresentata e difesa dagli avvocati Biagio Capasso ed Emanuele D'Alterio con domicilio eletto in Napoli al viale A. Gramsci n. 19. Il ricorso è volto all'annullamento;

1) della delibera di giunta regionale n. 7083 del 30 novembre 1992, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva del personale di prima qualifica dirigenziale prevista dall'art. 6 della legge regio-

nale n. 11 del 1991, nella parte in cui, in tale graduatoria, la ricorrente risulta collocata al posto n. 494 con punti 39,00 anziché collocata al miglior posto e col miglior punteggio, cui avrebbe titolo;

2) della successiva delibera di giunta regionale n. 7396 del 21 dicembre 1992, di chiarimenti del Ccarc;

3) in via subordinata della delibera di giunta regionale n. 3987 del 5 agosto 1992, approvati della graduatoria provvisoria della procedura selettiva in questione;

4) della delibera di giunta regionale n. 292 del 3 febbraio 1992 ed ogni altro atto connesso in quanto lesivo.

Conclusioni per l'accoglimento.

Avv. Biagio Capasso - Avv. Emanuele D'Alterio.

S-25845 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice unico di Rutigliano, con decreto dell'8 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1437374436 per L. 3.057.600, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Taviano (LE), emesso dalla ditta Marte Roberto all'ordine della F. Divella S.p.a.; ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Fabio Tamma.

C-28732 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 20 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 12 n. 80579882-10 L. 19.000.000 emesso il 30 dicembre 1998 dall'Istituto Centrale Banche Popolari, Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.p.a., filiale di Bari all'ordine di Marcan S.r.l. e girata in favore di Gefit S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Nicola A. Di Lernia.

C-28741 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania in data 24 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni di conto corrente n. 31507628 e n. 31507629 tratti dal conto corrente n. 181529/87 entrambi di L. 5.000.000 cadauno della Banca Agricola Popolare di Ragusa agenzia di Catania intestati al signor Cannata Enrico Antonio.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, purchè non venga fatta opposizione.

Muzzetta Giovanni.

C-28769 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice di Terni dott. A. Robatto, con decreto del 20 ottobre 1999 su istanza della Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a. ha dichiarato l'ammortamento della cambiale appresso descritta ordinando la pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica al trattario (o all'emittente); ha altresì autorizzato il pagamento della cambiale alla scadenza dei trenta giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Descrizione della cambiale: cambiale di L. 1.000.000 emessa a Terni il 9 aprile 1999 scadente il 5 giugno 1999 in favore di Ponzo Antonino da F.G.M. S.r.l. Costruttori, via Volumniano n. 1 - 05100 Terni, pagabile presso Carit Sede.

Terni, 27 ottobre 1999

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il direttore generale: Pietro Calisti

C-28755 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Pistoia. Il presidente letto il ricorso proposto da Lacava Gerardo, Lacava Antonio e Margheri Daniela teso ad ottenere l'ammortamento dei pagherà cambiari che assumono di aver emesso a favore della Abbey National Mutui S.p.a. in data 15 ottobre 1992 per L. 1.061.280 ciascuno, con scadenza 15 novembre 1992, 15 dicembre 1992, dal 15 gennaio 1993 al 15 dicembre 93, 15 gennaio 1994, 15 marzo 94, 15 aprile 1994, 15 agosto 1994, 15 ottobre 1994, 15 aprile 1995 e 15 agosto 1995 e di averle smarrite dopo che erano state restituite loro, avvenuto il pagamento; trattasi di cambiali ipotecarie e anche i debitori sono legittimati all'ammortamento giacché il decreto deve essere presentato al conservatore dei registri immobiliari per ottenere la cancellazione dell'ipoteca ex art. 2887 del Codice civile;

ritenuto che lo smarrimento appare verosimile per cui vi sono i presupposti per la pronuncia del decreto dichiara, visti gli articoli 89 e 102 del regio decreto 5 dicembre 1933, n. 1669, l'ammortamento dei n. 21 (ventuno) vaglia cambiari emessi in Santa Maria a Monte in data 15 ottobre 1992 per L. 1.061.280 ciascuno da Lacava Gerardo, Lacava Antonio e Margheri Daniela, via S. Alessio n. 2, Pistoia all'ordine di Abbey National Mutui S.p.a. con scadenza 15 novembre 1992, 15 dicembre 92, 15 gennaio 1993, 15 febbraio 1993, 15 marzo 1993, 15 aprile 1993, 15 maggio 1993, 15 giugno 1993, 15 luglio 1993, 15 agosto 1993, 15 settembre 1993, 15 ottobre 1993, 15 novembre 1993, 15 dicembre 1993, 15 gennaio 1994, 15 marzo 1994, 15 aprile 1994, 15 agosto 1994, 15 ottobre 1994, 15 aprile 1995 e 15 agosto 1995, purché non venga proposta opposizione dal detentore nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pistoia, 27 settembre 1999

Il presidente del Tribunale: Antonio Cimoroni.

C-28777 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 27 settembre 1999 il presidente del Tribunale civile di Roma ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: 2 cambiali di L. 10.000.000 ciascuna scadenti 1° novembre 1999 e 15 novembre 1999 a firma Recchi Roberto di Termoli (CB) a favore di Cantieri Navalni Termoli, girate alla Tema S.r.l.; 1 cambiale di L. 5.000.000 scadente 5 novembre 1999 a firma F.lli De Simone S.n.c. di De Simone Cristoforo di Ercolano (NA) a favore della Tema S.r.l.; 1 cambiale L. 4.770.000 scadente il 30 ottobre 1999 a firma Michele Paolo di Monopoli (BA) a favore della Tema S.r.l.; 1 cambiale di L. 2.000.000 scadente il 20 ottobre 1999 a firma Spina Saverio di Anzio (Roma) a favore della Tema S.r.l.;

1 cambiale di L. 2.000.000 scadente il 30 ottobre 1999 a firma Sparma Giovanna di Fiumicino (Roma) a favore della Sogenamar S.r.l. da questa girata alla Tema S.r.l.; 1 cambiale di L. 10.000.000 scadente 31 ottobre 1999 a firma Vitalpesca di Vitale Felice Antonio da Ortona (CH) a favore della Tema S.r.l. con il decreto è stato autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Camillo Puca.

S-25577 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto in data 16 settembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti n. 11 cambiali ipotecarie di cui la prima del seguente tenore:

bollo da L. 32.400, Cesena 15 novembre 1984 L. 2.700.000, al 20 giugno 1985 pagherà per questa cambiale alla signora Saggiorato Rita la somma di lire duemilioni settecentomila, pagabile presso Credito Romagnolo, agenzia di Roncofreddo, Roncofreddo (FO);

Flash Sound di Foti Angela & C. S.n.c., via Verdi n. 179, Roncofreddo (FO).

p. Flash Sound di Foti Angela & C. S.n.c.:
Foti Angela

C-26625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto il Tribunale di Termini Imerese, in data 9 settembre 1999 è stato pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 1515034264 dell'importo di L. 2.561.000 emesso dalla filiale di Palermo della Banca d'Italia in data 14 gennaio 1998 ed autorizzato il pagamento a Barreca Vincenzina nata a Castelbuono il 6 luglio 1943 decorsi i quindici giorni dalla data di pubblicazione purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Termini Imerese, 21 ottobre 1999

Il dirigente I sezione civile:
dott. Enzo Guercio

C-28742 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Asti, con provvedimento in data 25 ottobre 1999, su ricorso di Ravizza Rosanna, in proprio ed anche nella qualità di procuratrice speciale di Miscoria Alberto, ha dichiarato l'ammortamento di 2 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 2.000.000 l'una emesse in Alessandria il 26 febbraio 1986 in favore di Perversi Renata e Perversi Maria Gabriella a firma Ravizza Rosanna e Mischoria Alberto, pagabili presso il Banco di Roma agenzia E di Torino, con scadenza 31 marzo 1987 e 30 aprile 1987, iscritte per garanzia di ipoteca presso la CC.RR.II di Asti in data 4 marzo 1986 al n 1807/184, autorizzando il conservatore RR.II. di Asti, a cancellare l'ipoteca decorsi giorni trenta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non vengano fatte opposizioni.

Asti, 29 ottobre 1999

Avv. Pierluigi Ramello.

C-28781 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania in data 23 ottobre 1999 su richiesta della sig.ra Longhitano Giuseppa ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti:

1. vaglia cambiario trasferibile n. 0522497481/12 emesso dal Banco di Sicilia agenzia n. 15 di Catania di L. 1.332.000 l'8 luglio 1999 intestato a Di Grazia Patrizia Antonella Concetta;

2. libretto di deposito a risparmio n. 0965/121221732 al portatore emesso dal Banco di Sicilia il 19 settembre 1996 intestato a Longhitano Giuseppa e Ansaldi Tatiana Stella con un saldo di L. 5.717.257.

Autorizza il pagamento del sopradescritto vaglia cambiario dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, e all'istituto emittente di rilasciare duplicato del libretto di risparmio dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione ambedue sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana, purché i detentori non facciano opposizione.

Longhitano Giuseppa.

C-28768 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale civile di Roma - Ufficio provvedimenti speciali. Fall. 40572 Di Santo Bruno, il presidente del Tribunale vista l'istanza RG. 1684/1999 per ammortamento del libretto di risparmio ha emesso il seguente provvedimento in data 6 ottobre 1999:

«letto il ricorso che precede, visti i documenti esibiti e ritenuti attendibili i fatti esposti dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio descritto in ricorso e i cui dati si abbiano qui integralmente riportati. Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Si notifichi copia del presente provvedimento all'istituto emittente».

Roma, 3 novembre 1999

Il curatore: dott.ssa Emanuela Sensi.

S-25565 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 15 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del seguente libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l.:

1) n. D/R 110636-9 con saldo apparente di L. 5.817.059, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dei titoli, trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Banka di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l.: Ireneo Miotto

S-25656 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto 7 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1047713 emesso da Rolo Banca 1473, filiale di Forlì 7, saldo apparente L. 8.444.304.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Corrado Dragoni.

C-28750 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto del 29 settembre 1999 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 13/520 rilasciato dal San Paolo di Torino, agenzia di Fagnano O. con la somma di L. 6.012.873, appartenente a La Mattina Maria e scippato alla stessa in data 14 maggio 1999.

Opposizione entro novanta giorni.

La Mattina Maria.

C-28766 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 26 ottobre 1999 dichiara l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore sottosindicati, tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Borgo a Buggiano:

1) n. 602531/21 convenzionalmente intestato «Lupori Lando e Ilva» con un saldo apparente di L. 20.000.000;

2) n. 602091/21 convenzionalmente intestato «Checchi Ilva» con un saldo apparente di L. 20.000.000;

3) n. 601947/21 convenzionalmente intestato «Lupori Lando e Checchi Ilva» con un saldo apparente di L. 20.000.000, e del certificato di deposito n. 000031368912 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Borgo a Buggiano in data 23 giugno 1999 «al portatore» per L. 120.000.000, con scadenza 23 settembre 1999.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dei predetti libretti e certificato di deposito decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 28 ottobre 1999

Checchi Ilva.

C-28770 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 26 ottobre 1999 pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 12235 intestato a «Di Carloantonio Giulia», emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole con un saldo apparente di L. 7.939.858.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Pronunzia, inoltre, l'ammortamento di n. 3 assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., agenzia di S. Agostino in data 2 agosto 1999:

1) n. 3000130702-10 per L. 2.500.000 all'ordine «Montagni Maria Rosa» dalla stessa girato in bianco;

2) n. 3000130703-11 per L. 2.125.000 all'ordine «Montagni Giuliana» dalla stessa girato in bianco;

3) n. 3000130704-10 per L. 2.125.000 all'ordine «Montagni Enrica» dalla stessa girato in bianco.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetti assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 30 ottobre 1999

Montagni Maria Rosa.

C-28773 (A pagamento).

Ammortamento certificati al portatore

Il pretore di Pescara con decreto del 27 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di certificati al portatore Carifondo Lirepiù, emessi dalla Fondigest S.p.a. e rilasciati dalla Caripe agenzia 5, di n. 398540 rappresentativo di n. 240,178 e di n. 400604 rappresentativo di n. 238,858 quote.

Opposizione entro quindici giorni da detta pubblicazione.

Marina Sfamurri.

C-28778 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 6 ottobre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 43/67/000/332 di L. 15.000.000 rilasciato in data 16 giugno 1999 dalla Banca Carime di Roggiano Gravina e con scadenza 16 settembre 1999 a favore di Folino Francesco, e ne autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Olga Zaccaro.

C-28736 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa - sezione distaccata di Pontremoli, con decreto in data 12 agosto 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore a taglio fisso n. 298463, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Bagnone designato Bertoli Angiola del valore nominale di L. 10.000.000 emesso il 19 marzo 1998.

Ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e novanta giorni per proporre opposizione dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Massa-Pontremoli, 20 settembre 1999

Il presidente: Capiello.

C-28747 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Agrigento con decreto n. 629/99 R.G.A.C.N.C. del 18 ottobre 1999, depositato il 20 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito ai portatore n. 0127.2010.02276, emesso a richiesta della sig.ra Cacioppo Calogero, nata a Favara il 3 febbraio 1920, dal Banco di Sicilia S.p.a., agenzia n. 1 di Favara, il 27 febbraio 1998 per la somma di L. 115.000.000 (centoquindicimilioni), con scadenza al 27 febbraio 1999.

Opposizione a termini di legge.

Agrigento: 28 ottobre 1999

Avv. Sebastiano Maurizio Timineri.

C-28759 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, in data 11 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore dell'importo di L. 65.000.000 n. 7/11633/E, emesso in data 29 marzo 1999 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Treviso e scadente il 29 settembre 1999, autorizzando l'emissione di un duplicato del predetto titolo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 29 ottobre 1999

Franceschi Giuseppe.

C-28764 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 14 ottobre 1999 dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pescia:

n. 11072723.76 emesso il 30 giugno 1998 durata 12 mesi per L. 10.000.000;

n. 10043813.45 emesso il 27 giugno 1995 durata 60 mesi per L. 10.000.000.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetti certificati di deposito decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pescia, 21 ottobre 1999

Stiavelli Silvano.

C-28772 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 30 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 51 di Proda S.p.a., con sede in Castelguelfo di Fontevivo (PR), via Ronchi, 59, per n. 9.000 azioni, valore nominale L. 90.000.000, intestato a Franco Borsi e Maria Tisbe Rossi, autorizzando la società emittente al rilascio del duplicato, decorso il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Parma, 2 novembre 1999

Franco Borsi - Maria Tisbe Rossi

C-28785 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 21 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Umukoro Ogheneyonsen nato a Roma il 28 settembre 1982 e qui vivente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Ogheneyonsen John».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Umukoro Stephen.

S-25555 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Si rende noto che il procuratore generale Torino con decreto del 28 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della minore Canzano Jaqueline Maria, nata a Recife (Brasile) il 5 settembre 1995 residente in Arona (NO) via S. Luigi n. 8, di cambiamento del nome attuale nei nomi di Margherita, Jaqueline Maria in modo da risultare Canzano Margherita, Jaqueline Maria.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Il procuratore generale: Silvana Ruschena.

C-28743 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 20 ottobre 1999 il procuratore generale c/o la Corte di appello di Catanzaro ha autorizzato i coniugi Marino Nicodemo e Rega Maria Rosa il primo nato a Cirò il 16 gennaio 1958, la seconda a Baiano il 15 luglio 1961, entrambi residenti in Cirò Marina alla via Togliatti ad eseguire la pubblicazione dell'istanza datata 27 agosto 1999, nell'interesse degli stessi coniugi intesa ad ottenere il cambio del nome del loro figlio minore Tiago Marino, da Tiago a «Francesco».

Opposizioni nei termini di legge.

Avv. Francesco Amodeo.

C-28744 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 settembre 1999 n. 197/99 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bencini Paolo e Clara Porcari hanno chiesto, per conto della figlia minore Liudmila Vladimirovna nata a Krasnokamsk (Russia) il 18 dicembre 1991 residente in Livorno via Toscana, 25, il cambiamento del nome in quello di Claudia.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 26 ottobre 1999

Paolo Bencini - Clara Porcari.

C-28752 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 27 maggio 1999 il procuratore generale c/o la Corte di appello di Catanzaro ha autorizzato Diano Aurelio nato a Cosenza il 21 febbraio 1967 e residente a Cosenza ad eseguire la pubblicazione dell'istanza in data 21 aprile 1999 nell'interesse del figlio minore Mihaita Bogdan intesa ad ottenere il cambio del nome «Mihaita Bogdan» in «Saverio».

Opposizione nei termini di legge.

Diano Aurelio.

C-28763 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 6 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Di Leo Giovanni Maria Orazio, nato a Vittoria (RG) il 4 novembre 1949 ed Elisabetta Keck, nata a Modena il 21 dicembre

1948, residenti in Modena, via Cavazzi n. 66, hanno chiesto di cambiare il nome al proprio figlio minore «Leonida Maria Otello», nato a Modena il 17 novembre 1986, in quello di «Leo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 3 novembre 1999

(firma illeggibile).

C-28774 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto n. 76/99 del 22 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Calzi Aneta Rosseva nata a Lovetch (Bulgaria) il 1° giugno 1994 e residente a Cavernago in via Oratorio 17 per il cambio del nome.

Sostituendo il nome «Aneta Rosseva» quello di «Annette» in modo che la minore venga a chiamarsi Calzi Annette.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Cavernago, 3 novembre 1999

Calzi Walter, Terzi Maria Giovanna.

C-28779 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 22 luglio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Spina Concetta nata a S. Martino Sannita (BN), il 14 maggio 1964 (atto n. 12 P.I.S.A.) e residente in Castelletto Monferrato (Alessandria) alla via Matteotti n. 27 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Concetta in quello di Bicky.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Castelletto Monferrato, 25 ottobre 1999

Spina Concetta.

C-28782 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

**GEASAR - S.p.a.
Società di Gestione Aeroporto Olbia Costa Smeralda**

Avviso di pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: Lavori per l'adeguamento riqualificazione della viabilità, dei parcheggi e delle aree verdi, 1° lotto e 2° lotto.

Ente appaltante: Geasar S.p.a., Aeroporto Olbia Costa Smeralda, Olbia, 07026 Olbia (SS), Italia, Tel. 0789/68242/69788 - Fax 0789/69336.

Criterio di aggiudicazione: L'incanto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a misura e a corpo posto

a base di gara determinato mediante offerta prezzi secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale con la procedura indicata dalla medesima disposizione di legge considerando i ribassi percentuali e le relative medie con l'approssimazione alla terza cifra decimale.

Luogo di esecuzione: Aeroporto Olbia Costa Smeralda, Comune di Olbia, Provincia di Sassari, Italia.

Importo dei lavori: L. 7.178.061.875 (€ 3.707.160).

Importo a base d'asta: L. 7.128.061.875 (€ 3.681.337).

Oneri per la sicurezza del cantiere: L. 50.000.000 (€ 25.823) non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente:

G3. L. 2.449.522.853 (€ 1.265.073).

Opere scorporabili:

G10. L. 1.077.251.454 (€ 556.354).

S1. L. 1.097.589.188 (€ 566.858).

G6. L. 797.829.574 (€ 412.044).

S18. L. 1.116.868.806 (€ 576.815).

S9. L. 589.000.000 (€ 304.193).

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 510 (cinquecentodieci) naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna dei lavori.

Termine e indirizzo di ricezione dell'offerta: Le offerte dovranno pervenire alla Geasar S.p.a., Aeroporto Olbia Costa Smeralda, entro le ore 13, del 14 dicembre 1999.

Il bando di gara integrale è disponibile presso la sede della società appaltante.

p. Geasar S.p.a.

L'amministratore delegato: Ubaldo Trivellin

S-25552 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Roma, piazzale Aldo Moro n. 5
tel. 06/49910537 - fax 06/49910723/403

Asta pubblica

Gara ad offerte segrete per la: «Fornitura di un mainframe (Lotto 1); e di un sottosistema dischi per il Centro Elaborazione Dati (Lotto 2) - Codice università PA 06/99».

I candidati potranno liberamente concorrere per uno o entrambi i lotti.

Procedura aperta indetta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in base ai criteri indicati nel punto 2.3 del Capitolato.

Luogo fornitura: Roma.

Termine completamento fornitura: 30 gg. solari.

Importo base d'asta L. 550.000.000 + I.V.A., 284.051,294 €, così suddiviso:

Lotto 1: importo base d'asta L. 380.000.000 + I.V.A., € 196.253,621;

Lotto 2: importo base d'asta L. 170.000.000 + I.V.A., € 87.797,672.

Il prezzo della fornitura sarà pagato con un leasing triennale.

L'impresa potrà eventualmente indicare nell'offerta economica il piano di ammortamento del suddetto leasing a mezzo di un finanziatore di propria fiducia.

La spesa graverà sul bilancio universitario.

Per informazioni e il Capitolato rivolgersi al Settore I Rip. III - 1° piano Palazzo Rettorato, stanza n. 79, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 9,30, presso una sala del Palazzo Rettorato.

Verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della Commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

È facoltà della Amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Il Capitolato dovrà essere richiesto perentoriamente entro il 10° giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Rip. III. Sett. I - Ufficio Smistamento Corrispondenza, piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma.

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, pena esclusione, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Fornitura di un mainframe (Lotto 1); e di un sottosistema dischi per il Centro Elaborazione Dati (Lotto 2) Codice università PA 06/99». Il suddetto plico deve contenere:

a) Una busta più piccola, per singolo lotto, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, in cui sarà racchiusa unicamente l'offerta economica (e l'eventuale piano di ammortamento del leasing), come specificato al punto 5.1 del Capitolato e, sottoscritta in modo leggibile dal legale rappresentante della Ditta. Tale offerta, rimarrà fissa ed invariabile per sei mesi dal termine di presentazione dell'offerta.

b) Dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, che dovrà contenere tassativamente le seguenti informazioni:

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio;

2. Attività dichiarata;

3. Dati anagrafici delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'Impresa;

4. Titolari del capitale sociale;

5. Che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che le suddette procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

6. Risultanze del Casellario Giudiziale per i rappresentanti legali dell'Impresa;

7. Che l'Impresa non concorra con altre Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

8. Che la Impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

9. L'importo relativo alle principali forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi (1996, 1997 e 1998), che non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.000, € 516.456,89 per il Lotto 1 e L. 500.000.000, € 258.228,44, per il Lotto 2;

10. Presa visione dei locali;

11. Che l'Impresa si impegna a ritirare le apparecchiature, come descritto al punto 4.2 del Capitolato. Per le Imprese straniere la dichiarazione dovrà essere tradotta in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara. Le informazioni di cui al punto b) possono essere dimostrate a mezzo di certificati prodotti in originale, ovvero in copia, di data non anteriore a sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora l'offerta sia firmata da un Procuratore e la sua qualità non risulti dal certificato della C.C.I.A.A., dovrà essere trasmessa la relativa procura notarile, o copia autentica della stessa.

c) Le cauzioni provvisorie dovranno essere costituite secondo quanto stabilito al punto 2.2 del Capitolato, con validità 120 gg. dal termine di presentazione dell'offerta. Dette cauzioni devono intendersi automaticamente svincolate dopo l'avvenuta aggiudicazione.

d) Il Capitolato firmato in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

e) Idonea referenza bancaria sulla adeguatezza della capacità economico-finanziaria dell'Impresa concorrente all'importo della fornitura da eseguire, rilasciata in busta chiusa.

f) La «relazione tecnica» come descritto al punto 5.2 del Capitolato.

g) Fotocopia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale che sottoscrive l'offerta e l'eventuale autocertificazione.

Non sono ammesse alla presente gara associazioni temporanee di imprese.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione di cui al punto *b*).

Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 8 novembre 1999.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-25566 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

Roma, piazza Santa Maria della Pietà, 5

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che la licitazione privata indetta con deliberazione n. 1291/15669 del 17 dicembre 1998 avente ad oggetto la fornitura biennale di suturatrici meccaniche chirurgiche occorrenti al fabbisogno delle unità operative dell'azienda è stata esperita ed aggiudicata con delibera n. 1017/10648 del 22 ottobre 1999, secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 art. 19, comma 1 lettera *b*). (ex art. 16, comma 1, lettera *b*).

Hanno inviato offerta n. 5 ditte, risultate tutte aggiudicatarie.

L'importo complessivo per il biennio è di L. 10.064.032.200 I.V.A. inclusa, pari ad € 5.197.638,86.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

S-25570 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a. Centro del Volontariato per l'Accoglienza Giubilare

Il comitato paritetico visto il protocollo d'intesa tra il Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000 e l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., stipulato in data 29 aprile 1998;

Visto l'Accordo tra il Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000 e l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., relativo alla «Istituzione e per la Gestione del Centro del Volontariato del Grande Giubileo dell'Anno 2000», stipulato in data 15 febbraio 1999;

Viste le note verbali tra lo Stato Italiano e la Città del Vaticano, date 8 e 10 febbraio 1999 pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 15 aprile 1999, quali «Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 dicembre 1998 - 15 marzo 1999 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica»;

Vista la nota n. 7028, in data 11 maggio 1999, con la quale la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea ha notificato alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 5, lettera *a*) della direttiva 92/50/CEE e dell'art. 4, lettera *a*) della direttiva 93/36/CEE, copia dell'accordo, per scambio di note, intervenuto tra il Governo Italiano e la Santa Sede il 10 febbraio 1999 per la gestione in accoglienza per il Giubileo dell'anno 2000;

Considerato che la nota verbale datata 10 febbraio 1999 prevede, fra l'altro, «che le procedure relative alla acquisizione dei beni e dei servizi destinati alla realizzazione del progetto necessitano della specificità necessaria a tenere conto delle finalità e dei caratteri peculiari del servizio di volontariato da organizzare e del carattere congiunto che avrà la sua gestione» e che «quanto agli appalti di forniture e servizi, l'affidamento dovrà avvenire nell'osservanza, ove pertinenti, dei principi comunitari in materia, sia con riferimento alle disposizioni che consentono di tenere conto della peculiarità del servizio, sia assicurando alle procedure un contributo essenziale in termine di pubblicità, trasparenza, non discriminazione e confronto concorrenziale. Tali procedure saranno stabilite in via preventiva da un organismo paritetico, che ne curerà anche l'adeguata pubblicità, competente, ai sensi delle disposizioni e degli accordi attuativi intervenuti per l'individuazione e la definizione delle forniture e dei servizi necessari per la concreta organizzazione e gestione in comune del servizio di volontariato».

Preso atto che con lettera del 21 luglio 1999 è stato chiesto ai professori Giuseppe Morbidelli, prof. Giovanni Motzo e prof. Gianluigi Tosato un parere «pro-veritate» in ordine alla disciplina giuridica che l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, Centro del Volontariato per l'accoglienza giubilare è tenuto ad osservare in materia di acquisizione di beni e servizi;

Preso atto che i tre eminenti giuristi consultati hanno sostanzialmente e concordemente affermato che, con riferimento al predetto scambio di note, l'adozione da parte di un organismo paritetico di apposite e specifiche norme procedurali per l'aggiudicazione degli appalti di forniture di beni e servizi da parte dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, Centro del Volontariato è pienamente conforme a quanto previsto dall'accordo internazionale per scambio di note tra lo Stato Italiano e la Città del Vaticano, entrato in vigore il 10 febbraio 1999:

DELIBERA

Art. 1

È approvata l'allegata «Disciplina per l'affidamento degli appalti di fornitura di beni e servizi da parte dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, Centro del Volontariato per l'accoglienza giubilare», che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Art. 2

La «Disciplina per l'affidamento degli appalti di fornitura di beni e servizi da parte dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, Centro del Volontariato per l'accoglienza giubilare», dovrà essere pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE perché venga assicurato alla medesima un contributo essenziale in termini di pubblicità, come espressamente previsto dalla sopra richiamata nota verbale, datata 10 febbraio 1999.

Art. 3

Il presidente della Agenzia romana per la preparazione del Giubileo è autorizzato a dare esecuzione alla presente deliberazione. Il segretario del Comitato Paritetico (dott.ssa Federica Alatri) Roma, 27 settembre 1999.

Disciplina per l'affidamento degli appalti di forniture di beni e servizi da parte dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., Centro del Volontariato per l'Accoglienza Giubilare.

1. Ambito di applicazione: la presente disciplina si applica a tutti gli appalti di forniture e di servizi, qualunque ne sia l'importo, aggiudicati dall'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., Centro del Volontariato per l'Accoglienza Giubilare, secondo quanto previsto negli accordi, per scambio di note, tra l'Italia e la Santa Sede, dell'8 e 10 febbraio 1999, per la gestione in comune di un servizio di volontariato nel quadro del piano generale dell'accoglienza, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 15 aprile 1999. Nei punti successivi della presente disciplina l'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., Centro del Volontariato per l'Accoglienza Giubilare sarà denominata «Agenzia - Centro del Volontariato».

2. Principi fondamentali: la presente disciplina, in attuazione di quanto previsto nella nota del 10 febbraio 1999, è informata ai seguenti principi fondamentali:

- a)* pubblicità;
- b)* pluralità di richieste;
- c)* condizioni di parità per tutti i partecipanti;

d) nessuna discriminazione nei confronti delle imprese appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea;

e) valutazione dell'offerta sulla base di rigorosi parametri di costo e di qualità.

3. Procedura di aggiudicazione: la procedura di aggiudicazione degli appalti dell'Agenzia - Centro del Volontariato sarà, di norma, per inviti, in considerazione delle finalità e dei caratteri peculiari del servizio del Volontariato, della specificità delle esigenze da soddisfare, dell'urgenza e/o della particolarità dei servizi e delle forniture da affidare.

Per gli affidamenti di importo superiore alla soglia comunitaria, ove possibile, e sempre che i servizi e le forniture da aggiudicare non siano caratterizzati dall'urgenza, l'Agenzia - Centro del Volontariato esperirà una gara europea, con applicazione delle vigenti disposizioni previste dalle direttive CEE in materia, riservandosi fin d'ora le seguenti deroghe:

*a) pubblicazione del bando di gara soltanto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee;*

b) abbreviazione dei termini: per le procedure aperte, termine di ricezione delle offerte non inferiore a venti giorni dalla data di pubblicazione del bando; procedure ristrette, termine per la ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a otto giorni dalla data di pubblicazione del bando; per la ricezione delle offerte termine non inferiore a quindici giorni dalla data di spedizione degli inviti;

c) facoltà per l'Agenzia - Centro del Volontariato di inviare il bando per le procedure aperte a imprese di riconosciuta capacità tecnica ed economica e di invitare alle procedure ristrette imprese di riconosciuta capacità tecnica ed economica che non ne abbiano fatto richiesta.

Nella procedura di aggiudicazione per inviti, l'Agenzia - Centro del Volontariato provvederà ad invitare almeno dieci imprese di primaria importanza e di riconosciuta capacità tecnica ed economica, sia italiane sia di altri Stati membri dell'Unione Europea.

Al fine di non alterare la parità di trattamento fra tutti i partecipanti, tutte le lettere di invito dovranno essere spedite dall'Agenzia - Centro del Volontariato nella medesima data.

Nel caso in cui non pervengano offerte in risposta agli inviti inoltrati, l'Agenzia - Centro del Volontariato sarà libera di procedere, senza l'osservanza di ulteriori formalità, all'affidamento diretto della fornitura e del servizio a impresa di riconosciuta idoneità tecnica ed economica, negoziando i termini del contratto, fermo restando che i requisiti fondamentali del medesimo non potranno essere modificati rispetto a quanto indicato nelle lettere di invito.

Nel caso in cui, in risposta alle lettere di invito, pervengano soltanto offerte irregolari, incomplete o comunque incongrue, l'Agenzia - Centro del Volontariato si riserva di affidare ugualmente la fornitura o il servizio all'esito di negoziazione con tutte le imprese che abbiano presentato le suddette offerte.

Nel caso in cui pervenga una sola offerta, l'Agenzia - Centro del Volontariato, qualora la reputi congrua, ha facoltà di procedere all'affidamento della fornitura o del servizio.

4. Partecipazione alle gare: potranno partecipare alle gare le imprese singole o raggruppate di nazionalità italiana e di Stato membro dell'Unione Europea. Sarà facoltà dell'impresa invitata dall'Agenzia - Centro del Volontariato come singola, presentare offerta quale capogruppo di una riunione di concorrenti. Nessuna discriminazione sarà operata fra imprese italiane e imprese appartenenti ad altro Stato dell'Unione Europea. Le imprese raggruppate, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire ad una di esse, designata come capogruppo fin dalla presentazione dell'offerta, mandato speciale con rappresentanza gratuito e irrevocabile, risultante da scrittura privata autenticata.

Non saranno ammesse alle gare le imprese:

a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui hanno sede, o a carico delle quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale;

b) i cui titolari, amministratori o direttori siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità anche professionale o per delitti finanziari;

c) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

e) che si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni e attestazioni nel fornire le informazioni richieste nella lettera di invito e/o nel bando di gara.

5. Capacità economica, finanziaria e tecnica: ciascuna impresa concorrente per l'aggiudicazione di un appalto di fornitura o servizio da parte dell'Agenzia - Centro del Volontariato dovrà essere in possesso di almeno due referenze bancarie, dovrà dimostrare di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale di importo pari almeno a tre volte quello della fornitura o del servizio oggetto dell'affidamento, nonché di aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno una fornitura o un servizio analogo a quello oggetto dell'affidamento. Per accettare la capacità tecnica ed economica delle imprese concorrenti, l'Agenzia - Centro del Volontariato potrà richiedere l'elenco delle principali forniture o servizi effettuati nell'ultimo triennio, con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del committente; la descrizione dell'attrezzatura tecnica della quale l'impresa ha la disponibilità e la certificazione di qualità ai sensi delle norme ISO UNI EN.

6. Criteri di aggiudicazione: le forniture e/o i servizi sono aggiudicati dall'Agenzia - Centro del Volontariato mediante uno dei seguenti criteri:

6.1 offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base di parametri di costo e di qualità;

6.2 offerta di massimo ribasso sull'importo posto a base di gara;

6.3 offerta di prezzo complessivo più vantaggioso.

A parità di offerta l'aggiudicazione della fornitura di beni o servizi avverrà per sorteggio.

La valutazione delle offerte ai fini dell'aggiudicazione sarà effettuata da una commissione composta di tre membri, uno dei quali con funzioni di presidente, nominata dall'Agenzia - Centro del Volontariato in via permanente ovvero per ciascuna procedura di aggiudicazione, in relazione alle caratteristiche tecniche peculiari di ciascuna fornitura o servizio.

Nel caso che vengano esperite gare europee con le deroghe di cui al precedente punto 3, lett. *a), b) e c)* si procederà nel seguente modo:

per quanto attiene il criterio di cui al precedente punto 6.1, i lavori della commissione si svolgeranno in seduta pubblica, per quanto riguarda l'apertura dei plachi e la verifica della documentazione richiesta nella lettera di invito. Proseguiranno, quindi, in seduta non pubblica per quanto attiene la valutazione delle offerte tecniche e si concluderanno in seduta pubblica, con l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, la formazione della graduatoria e la conseguente aggiudicazione provvisoria all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio;

per quanto attiene i criteri di cui ai precedenti punti 6.2 e 6.3, i lavori della commissione si svolgeranno in seduta pubblica e si concluderanno con la formazione della graduatoria e la conseguente aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta caratterizzata dal massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ovvero in favore dell'offerta di prezzo complessivo più vantaggioso.

Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.:
Fioravante Nanni

S-25583 (A pagamento).

CISPTEL-LAZIO

1. Ente appaltante: Cispel-Lazio, Aziende Farmaceutiche e Farmacie Comunali ad essa associate, via Ostiense n. 104 - 00154 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta a pubblico incanto (art. 9, primo comma, lett. *a*) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998);

2.b) —.

3.a) Luogo di consegna: la consegna dovrà essere effettuata presso le farmacie dei gestori mandanti nella regione Lazio agli indirizzi articolo 1 del capitolo;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura prodotti: specialità medicinali, prodotti banco (OTC), integratori vitaminici, alimenti dietetici, articoli sanitari e prodotti medicazione, parafarmaci, pannolini infanzia, prodotti incontinenza, prodotti igienico-cosmetici, specialità veterinarie e galenici;

3.c) quantità: la fornitura ammonta complessivamente al netto dello sconto a L. 74.670.000.000 (€ 38.563.836,65), suddivisa in due lotti:

lotto 1: 65% dell'importo presunto computato sulla base del prezzo al pubblico (circa L. 48.535.500.000, € 25.066.493,83);

lotto 2: 35% dell'importo presunto computato sulla base del prezzo al pubblico (circa L. 26.134.500.000, € 13.497.342,83);

3.d) divisione in lotti: l'aggiudicazione avverrà per lotti con divieto di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo offerente.

4. Termine di consegna: la fornitura dei prodotti e del servizio avrà durata biennale.

5.a) Vedi punto 1 b), c) l'importo per il ricevimento del capitolato ammonta a L. 100.000 (€ 51,64), da versare presso la Banca di Roma, agenzia 219, via Ostiense n. 73/h - 00154 Roma conto corrente n. 74141/37, intestato a Cispel-Lazio CAB 05038.5 ABI 3002.3 codice contabile 6019, avente come causale «Rimborso spese postali ed amministrative».

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: 29 novembre 1999, ore 12;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Se formulate in Italia le offerte devono essere redatte su carta legale. Sul plico dovrà risultare l'indicazione: offerta per la partecipazione alla procedura aperta a pubblico incanto per la fornitura dei prodotti medicinali.

6.c) Lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte concorrenti.

7.b) Data, luogo ed ora: 1° dicembre 1999, vedi punto 1, ore 16.

8. Cauzioni o garanzie: secondo le modalità previste dal capitolato di gara, sarà richiesta una cauzione provvisoria e, per le ditte aggiudicatarie, una cauzione definitiva a favore dei singoli contraenti pari al 2% dell'importo di aggiudicazione a favore delle aziende; un importo pari a quanto previsto dalle normative vigenti a favore dei singoli comuni.

9. Modalità essenziali di finanziamento: la fornitura sarà finanziata con fondi propri dei gestori mandanti. Pagamenti: sessanta giorni fine mese data fattura per merce consegnata e collaudata con esito favorevole. La fatturazione dovrà avvenire ogni sette giorni.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse associazioni di imprese con la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per le imprese non italiane, l'associazione è consentita purché risulti in sede di partecipazione ad un atto espresso fra le parti che sancisca la rappresentanza ed il mandato a produrre offerta all'Azienda capogruppo e che vengano indicati i nomi e le qualifiche professionali delle persone che eseguiranno la fornitura.

11. Condizioni minime: saranno ammesse a partecipare le imprese/raggruppamenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) idonee referenze rilasciate da istituti bancari;

b) aver svolto analoghe forniture nell'ultimo esercizio per un importo medio annuo non inferiore agli importi di cui al punto 3.c) del presente bando (per ciascun lotto);

c) che non si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

d) volume medio di affari nell'ultimo esercizio superiore a: L. 50.000.000.000 € 25.822.844,96;

primo lotto: L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,48);

secondo lotto: altre documentazioni sono previste nel capitolato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

14. —.

15. Altre indicazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso Cispel-Lazio, via Ostiense n. 104/106, Roma, tel. 06/57995095.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Data di invio del bando: 2 novembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 2 novembre 1999.

19. —.

Cispel-Lazio
Il presidente: Daniela Valentini

S-25598 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI «ASTIGIANO»

Asti, via Roero n. 68

Tel. 0141/35.54.08 - Fax 0141/35.38.49

Partita I.V.A. n. 00238630057

Avviso di gara tramite asta pubblica

Il C.S.R.A. indice gara tramite asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/1924 aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ex articoli 73, lett. c) e 76 regio decreto citato, per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento del refluo per il periodo 2000/2001. Importo a base di gara L. 198.400.000 (€ 102.465,05) oltre I.V.A. 10%.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, entro il termine tassativo delle ore 12 del giorno 9 dicembre 1999 all'indirizzo sopra indicato. L'asta si terrà presso gli Uffici del C.S.R.A. alle ore 15 del 9 dicembre 1999.

Il testo integrale del bando di gara, nonché il capitolato speciale d'appalto, può essere richiesto, anche via fax, al C.S.R.A. al seguente numero: 0141.35.38.49, ovvero reperito su Internet: <http://www.provincia.asti.it/ente/csra/index.htm>.

Data di invio dell'avviso di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 5 novembre 1999.

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-25649 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI «ASTIGIANO»

Asti, via Roero n. 68

Tel. 0141/35.54.08 - Fax 0141/35.38.49

Partita I.V.A. n. 00238630057

Avviso di gara tramite asta pubblica

Il C.S.R.A. indice gara tramite asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/1924 aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ex articoli 73, lett. c) e 76 regio decreto citato, per la fornitura di n. 2.622 compostiere domestiche complete di accessori. Importo a base di gara L. 117.000 (€ 60,42) oltre I.V.A.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, entro il termine tassativo delle ore 12 del giorno 13 dicembre 1999 all'indirizzo sopra indicato. L'asta si svolgerà presso gli uffici del C.S.R.A. alle ore 15 del 14 dicembre 1999.

Il testo integrale del bando di gara, nonché il capitolato speciale d'appalto, può essere richiesto, anche via fax, al C.S.R.A. al seguente numero: 0141.35.38.49, ovvero reperito sul seguente sito Internet: <http://www.provincia.asti.it/ente/csra/index.htm>.

Data di invio dell'avviso di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 5 novembre 1999.

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-25651 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD

Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti

Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91, «Caserma Minucci», Napoli, tel. 081/7512140, procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dal D.P.R. 573 del 18 aprile 1994, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

- b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;
c) tipo di appalto: acquisto.

Oggetto appalto: approvvigionamento foraggi, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Suddivisione in lotti: lotto n. 1 (6° Rgt. «Lancieri Aosta» di Palermo: fieno, paglia e avena), lotto n. 2 (Centro Ippico Militare di Cagliari: fieno, paglia e avena), lotto n. 3 (Carabinieri a cavallo di Firenze: avena).

Valore presunto della fornitura L. 70.000.000, I.V.A. esclusa, € 36.152.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in analogia a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

Data limite per ricevimento domanda partecipazione: 26 novembre 1999, completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91, «Caserma Minucci», Napoli.

Inoltro domanda partecipazione: per telefax (081/7512140), telefono (081/7512140) o telegramma e eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16 ora italiana e il venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 3 dicembre 1999.

Importo cauzione: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro il 26 novembre 1999, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, presentazione domanda di partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

b) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande partecipazione oggetto e data gara;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da parte imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, in analogia a quanto previsto dall'articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f); art. 12; art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'amministrazione si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte al predetto Albo, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) ed art. 12 del citato decreto legislativo nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Dichiarazioni presentate in sostituzione documenti cui citato art. 11 comma 1 lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista dal decreto legislativo n. 490/1994;

f) non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

g) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 11 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Criteri di aggiudicazione:

Aggiudicazione: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale, sui prezzi base palesi, più favorevole per l'A.D.

Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi art. 16 del succitato decreto legislativo.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni:

Giorno di gara: 15 dicembre 1999.

Presso il suddetto Comando è data possibilità prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-25774 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD
Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti
Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud - Napoli - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91, «Caserma Minucci», 80133 Napoli, tel./fax 081/7512140.

2. Licitazione privata ad offerte segrete su prezzi base palesi in ambito nazionale, D.P.R. 573/1994.

3. 16 settembre 1999.

4. Prezzo più basso (inferiore o uguale a quello palese).

5. n. 2.

6. De Paoli Luigi S.p.a., Bolzano Vicentino (VI), via Trieste n. 4/C.

7. Kg. 20.000 di burro in pezzature da gr. 1.000 (80%) e da gr. 10 (20%).

8. L. 8.493, € 4,39 il kg.

9. Offerta minima L. 8.493, offerta massima L. 8.884.

10. —.

11. —.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-25776 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD
Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti
Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud - Napoli - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91, «Caserma Minucci», 80133 Napoli, tel./fax 081/7512140.

2. Licitazione privata ad offerte segrete su prezzi base palesi in ambito nazionale, D.P.R. 573/1994.

3. 3 settembre 1999.

4. Prezzo più basso (inferiore o uguale a quello base).

5. n. 3.

6.a) Mabruvi S.p.a., Napoli, via Vetriera n. 12;

b) G.I.M. S.r.l., Napoli, via Sannio n. 31.

7.a) p. 6.000 calze da passeggio kaki;

b) p. 2.000 guanti in pelle con palmo rinforzato.

- 8.a) L. 3.961 il paio;
 b) L. 27.460 il paio;
 9.a) L. 23.766.000, € 12.274,12;
 b) L. 54.920.000, € 28.363,82.

Il capo ufficio amministrazione:
 col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-25777 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD
Ufficio amministrazione - Sezione contratti
 Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud - Napoli - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91 «Caserma Minucci» - 80133 Napoli - tel./fax 081/7512140.

2. Licitazione privata ad offerte segrete su prezzi base palesi in ambito U.E., decreto legislativo n. 358/1992.

3. 3 settembre 1999.

4. Prezzo più basso (inferiore o uguale a quello base).

5. N. 6.

6. Alberti Medaglie S.p.a. - Pognano (BO), via Provinciale per Caravaggio n. 1.

7. Lotto n. 1: n. 13.500 fregi metallici per basco - p. 48.850 distintivi di grado metallici;

lotto n. 2: p. 10.000 mostreggiature metalliche - n. 4.500 fregi in ottone per cappello bers.

8. Lotto n. 1: L. 121.827.000 (€ 62.815,11)

lotto n. 2: L. 35.948.000 (€ 18.565,60).

9. Lotto n. 1: offerta minima L. 121.627.000 (€ 62.815,11); offerta massima L. 169.255.750 (€ 87.413,30).

lotto n. 2: offerta minima L. 35.848.000 (€ 18.565,60); offerta massima L. 48.300.000 (€ 24.944,87).

10. - 11. - 12. —.

13. 29 giugno 1999.

14. 29 giugno 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
 col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-25778 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD
Ufficio amministrazione - Sezione contratti
 Napoli

Bando di gara (procedura ristretta)

Ente appaltante: Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91 «Caserma Minucci» - Napoli - tel. 081/7512140.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dalla Direttiva 92/50/CE;

b) soddisfacimento esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: servizio.

Oggetto appalto: servizio lisciviatura oggetti di corredo e casermaggio presso alcuni E.D.R dell'Area Logistica Sud - anno 2000, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Lotti: n. 1 (Chieti e Vasto); n. 2 (Teulada); n. 3 (Bari, compreso H.M.); n. 4 (Caserta, compreso H.M.); n. 5 (Palermo); n. 6 (Rieti); n. 7 (Montelibretti/ alcuni E/R Roma).

Valore presunto del servizio L. 835.000.000, I.V.A. esclusa (€ 431.483).

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 26 direttiva 92/50/CEE. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti - con modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

Data limite per ricevimento domanda partecipazione: 22 dicembre 1999 completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Locistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti), corso Malta n. 91 «Caserma Minucci» - Napoli.

Inoltro domanda partecipazione: per telefax (081/7512140), telefono (081/7512140) o telegramma e eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9, ore 16, ora italiana e il venerdì ore 9, ore 12, ora italiana.

Lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 3 gennaio 2000.

Importo cauzione: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro il 22 dicembre 1999, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, presentazione domanda di partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

b) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande partecipazione oggetto e data gara;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 29, lettere a), b), c), e), f); art. 30; art. 31, lettere a), c); art. 32, lettere a), b) della direttiva 92/50/CE.

L'amministrazione si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte al predetto albo, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 29, lettere a), b), c), e), f) ed art. 30 della citata direttiva, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Dichiarazioni presentate in sostituzione documenti cui citato art. 29, comma 1, lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista decreto legislativo n. 490/1994;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 29, lettera d) direttiva 92/50/CE.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale, sui prezzi base palesi, più favorevole per l'A.D.

Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi art. 37 direttiva 92/50/CE.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee. Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara: 14 febbraio 2000.

Presso il suddetto Comando è data possibilità prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data d'invio bando Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.: 9 novembre 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-25779 (A pagamento).

Apertura offerte: ore 14,30 del giorno 22 dicembre 1999, presso il CR Casaccia, Roma.

Finanziamento: Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR).

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno allegare, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «modalità di presentazione offerta».

Per il ritiro a pagamento dei rispettivi elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «Progetto esecutivo piani di sicurezza», «capitolo speciale di appalto», «modalità presentazione offerta» e «capitolo generale appalto opere Enea», per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, all'ing. G. Donadio (tel. 0835/974248, fax 0835/974519) e al dott. I. Piscioneri (tel. 0835/974476, fax 0835/974519) lun-ven/ore 9-16. Responsabile unico del procedimento è l'ing. G. Gazzola.

Il presente bando può essere reperito nel sito internet: www.sede.enea.it. L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'ente. In caso di discordanza gli elaborati cartacei costituiscono l'unico documento formalmente valido.

Enea - Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-25853 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE

Nota di precisazione

1. Agenzia regionale protezione ambiente - reg. Borgnalle n. 3 - 11100 Aosta - tel. n. 0165/278511 e fax n. 0165/278555.

2. Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta) pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 259 del 4 novembre 1999, S-25016.

3. I requisiti di partecipazione di cui al punto 13, lettere *b* e *c*) del bando, laddove riferiti agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, dovranno essere posseduti nelle annualità 1997, 1998 e 1999.

4. Invariato tutto il resto.

Il responsabile del procedimento: ing. Manuela Zublena.

S-25814 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM D

Roma, via C.G. Viola n. 31
Tel. 65104118 - Fax 65104144

Avviso di gara

Si rende noto che la ASL Rm D intende esprimere la gara a licitazione privata per la fornitura di n. 130 personal computer vari modelli; n. 117 stampanti vari modelli; n. 134 licenze di «Office Microsoft Professional»; n. 4 scanner e n. 47 modem per l'importo presunto di L. 445.760.000, I.V.A. esclusa; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998.

La gara verrà espletata con la procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 7, decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla U.O. Provveditorato, via C.G. Viola - 00148 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 novembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla U.O. Provveditorato, tel. 65104118-65104113 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi dalla A.S.L. entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione della delibera di ammissione alla gara.

Alla domanda di partecipazione debbono essere allegati, pena l'esclusione:

A) una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il rappresentante legale della impresa dichiari di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

B) il documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali (art. 12, decreto legislativo n. 358/1992);

C) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, lettera *a*), nonché dall'art. 14, lettera *a*) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando integrale è inviato alla G.U. della C.E.E. il 10 novembre 1999 ed alla *Gazzetta Ufficiale* il 10 novembre 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano in nessun modo l'amministrazione della A.S.L.

Il direttore amministrativo:
dott. Giuseppe Testa

Il commissario straordinario:
dott.ssa Maria Teresa Bruni

S-25859 (A pagamento).

Aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, lettera *b*) e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., al massimo ribasso unico percentuale da applicare all'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999 all'Enea - Unità Inn Amm CR Casaccia, via Anguillarese n. 301 - S. Maria di Galeria, Roma.

Sorteggio pubblico: ore 14,30 del giorno 13 dicembre 1999, presso il CR Casaccia, Roma.

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato provinciale di Milano

Bando di gara per appalto di servizi

La Croce Rossa Italiana - Comitato provinciale di Milano, via M. Pucci, 7 - 20145 Milano, tel. 02/33129240, fax n. 02313573, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 509/79, art. 11, delle delibere del Consiglio d'amministrazione n. 70/8 del 1998, 119/9, 120/9 del 1999 e dell'ordinanza Presidenziale n. 199 del 1999, bandisce gara d'appalto per i seguenti servizi:

categoria 17 - Servizi di ristorazione, n. CPC 64:

lotto 1: fornitura del servizio di mensa con preparazione e distribuzione dei pasti presso la sede del comitato provinciale di Milano;

lotto 2: fornitura di pasti precotti in monoporzione presso sede distaccata del comitato ubicata nella città di Milano;

categoria 14 - Servizi di pulizia degli edifici, n. CPC 871:

lotto 1: servizio di pulizia della sede del comitato provinciale di Milano;

lotto 2: servizio di pulizia della sede distaccata del comitato ubicata nella città di Milano.

I contratti, per ciascun tipo di servizio, avranno durata annuale rinnovabile.

I prestatori di servizi, per ciascuna delle categorie indicate, potranno presentare domande distinte, riguardanti uno solo o entrambi i lotti.

Verranno invitati a presentare offerte massimo cinque prestatori di servizi per ogni lotto.

L'amministrazione aggiudicatrice ricorre alla procedura accelerata dovendo rispettare il temine dell'1 febbraio 2000 per l'attivazione dei nuovi contratti.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e contenute in buste recanti l'indicazione del servizio per il quale si intende concorrere, dovranno pervenire alla Croce Rossa Italiana, comitato provinciale di Milano - Ufficio protocollo, via Pucci, 7 - 20145 Milano, entro le ore 12 del 24 novembre 1999. I prestatori di servizi dovranno fornire ogni indicazione per la valutazione delle capacità economiche e finanziarie, previste dall'art. 13 D.L. n. 358/1992, e della capacità tecnica, prevista dall'art. 14, commi a) b) c) d) e) f) del D.L. n. 157/1995.

Entro il 26 novembre 1999 saranno inviate le lettere di invito a presentare le offerte, contenenti il capitolato speciale d'oneri ed i criteri di aggiudicazione.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 novembre 1999.

Il direttore provinciale: Gabriella Salvioni.

M-8521 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA NIGUARDÀ CA' GRANDA

Milano, piazza Ospedale Maggiore n. 3
 Tel. 02/64442968-2857 - Telefax 02/6420901

Bando di gara, procedura ristretta, licitazione privata (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 senza pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea, ai sensi dell'art. 3, comma 2).

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano, tel. 02/6444.2857-2968, fax 02/6420901.

2. Categoria di servizio 25; servizi sanitari e sociali, gestione comunità protetta «Villa Serena» - Milano, per un importo presunto di L. 805.200.000. + I.V.A., numero di riferimento CPC 93.

3. Condizioni: le prestazioni oggetto del presente bando e le condizioni sono previste nella «Lettera d'invito» e nel capitolato speciale approvato con deliberazione del direttore generale a cui si fa rinvio e si riferiscono a n. 12 pazienti psichiatrici ospitati presso la citata comunità protetta a media intensità assistenziale.

4. Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, comunità protetta «Villa Serena», via Litta Modignani, 61 - Milano.

5. Durata del contratto: 1° gennaio 2000 - 31 ottobre 2000.

6. Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

7. Procedura accelerata: impossibilità di garantire il servizio per carenza di personale.

8. Domanda di partecipazione: dovrà pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 24 novembre 1999, in busta chiusa, intestata alla Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, Ripartizione affari generali e legali, ufficio protocollo, piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Milano e riportante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto per la gestione della comunità protetta Villa Serena».

La domanda, redatta in lingua italiana, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'organizzazione interessata il quale, contestualmente alla domanda, dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

a) che l'organizzazione non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 6, legge regionale n. 14/97;

b) che l'organizzazione non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza, e si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e nel caso di aggiudicazione a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto;

c) (per le imprese commerciali) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A della provincia in cui ha sede la società e che l'oggetto sociale è coerente con il servizio oggetto della gara;

(per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460) che l'organizzazione è iscritta all'anagrafe unico delle ONLUS istituito presso il Ministero delle finanze;

(per le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381) che la coop. soc. iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, istituito presso la regione di appartenenza;

d) di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di provvedere, entro e non oltre la data di scadenza del servizio, a trasferire a proprie cure e spese i pazienti ospitati presso la comunità protetta in struttura sanitaria di proprietà dell'ente aggiudicatario o a qualunque titolo nella sua disponibilità ubicata nel territorio della provincia di Milano, e accreditata ai sensi della DGR 6 agosto 1998, n. VI/38133, come struttura a media assistenza;

di espletare il servizio a mezzo di soci lavoratori e/o regolarmente assunti a norma di legge e con l'osservazione dei contratti collettivi di categoria;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

e) (per le organizzazioni con sede fuori Milano) di impegnarsi ad aprire, in caso di aggiudicazione, una sede operativa in Milano, entro e non oltre dieci giorni dall'aggiudicazione stessa.

La domanda/dichiarazione, a pena di esclusione, dovrà altresì essere corredata dalla seguente documentazione:

a) fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale dell'organizzazione;

b) elenco dei principali servizi, analoghi per oggetto a quelli della presente gara, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei relativi importi, date e destinatari pubblici e/o privati; (legge regionale n. 14/1997, art. 7, requisiti di capacità tecnica);

c) relazione con descrizione della struttura e della capacità organizzativa, numero dei lavoratori, della rispettiva qualifica e dei titoli professionali; (legge regionale n. 14/1997, art. 7, requisiti di capacità tecnica);

d) due dichiarazioni bancarie, in busta sigillata, attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa, con riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo; (legge regionale 14/1997, art. 8, lettera a), requisiti di capacità finanziaria ed economica);

9. Raggruppamento d'impresa: possono presentare domande di partecipazione e offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; in tal caso domanda di partecipazione e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. Le dichiarazioni di cui al punto 8, lett. a), b), c), d), la copia del documento d'identità del rappresentante legale e i documenti richiesti a prova della capacità tecnica e finanziaria/economica dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

Ai sensi dell'art. 9, legge regionale n. 14/1997, è vietato, successivamente all'invito, il raggruppamento d'impresa invitata separatamente. È vietata altresì la partecipazione alla gara d'appalto all'organizzazione che partecipi contemporaneamente alla gara, sia singolarmente, sia quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Ai raggruppamenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 352.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione, l'amministrazione spedirà l'invito ed il capitolato alle organizzazioni che risulteranno idonee.

11. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata, decreto legislativo n. 157/1995, lettera b), secondo i criteri che saranno individuati nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ammessa.

L'aggiudicazione verrà disposta con deliberazione del direttore generale.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto.

12. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale fissato nel 5% dell'importo contrattuale, da costituirsi, nei modi di legge, all'aggiudicazione.

13. Altre informazioni potranno essere richieste alla ripartizione affari generali e legale dell'azienda ospedaliera, responsabile del procedimento: dott.ssa Bettina Bassotto Orologet, tel. 02/64442968-2857.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-8530 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Milano

Avviso relativo alla esistenza di un sistema di qualificazione

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano, tel. (02) 86.20.41, telefax (02) 86.46.37.95, telex 330564 ATMI.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: CPV 14112000-300: imprese in grado di effettuare la fornitura di pietrisco di prima qualità 30/60 mm di basalto, granito o porfido secondo capitolato A.T.M.

Le località di consegna sono dislocate nel comune di Milano e nella provincia milanese.

La fornitura dovrà essere rispondente al capitolato A.T.M. che sarà fornito in caso di qualificazione.

Condizioni minime per la partecipazione al sistema di qualificazione.

Le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M. in carta legale e redatta in lingua italiana, alla quale deve essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di qualificazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'elenco delle forniture dello stesso prodotto, effettuate nel triennio 1996 - 1998, precisando per ciascuna fornitura: anno di fornitura e committente:

almeno una delle forniture più significative, dovrà essere corredata della relativa attestazione di buon esito della fornitura, rilasciata dal committente stesso;

2) l'indicazione, verificabile da parte di questa azienda, delle località alle quali si farà riferimento per l'estrazione del materiale oggetto della presente qualificazione e i mezzi di trasporto utilizzati per la consegna del materiale.

Per le informazioni di cui sopra l'A.T.M. si riserva la facoltà di procedere ad accertamenti.

Associazione di fornitori: ammessa con le modalità previste all'articolo 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in associazione, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese, sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative alla fornitura in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Indirizzo al quale dovrà essere inviata la domanda: A.T.M. - Servizio approvv.ti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818242, telefax 02/6887778.

La domanda, redatta in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire all'A.T.M. in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche in caso di consegna a mano; sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di qualificazione per la fornitura di pietrisco di prima qualità 30/60 mm di basalto, granito o porfido secondo capitolato A.T.M.».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

3. —.

4. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni, nel corso del quale le imprese interessate potranno richiedere di partecipare in qualsiasi momento. Per la partecipazione alle prime gare, le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 1999.

Si precisa che l'assegnazione della fornitura verrà effettuata mediante procedura ristretta, tra le imprese qualificate, anche senza pubblicazione d'ulteriori avvisi.

Le domande di qualificazione non costituiranno alcun vincolo per l'A.T.M.

Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 ottobre 1999.

Il capo servizio approvv.ti: dott. ing. Alberto Zorzan.

M-8535 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato regionale alle OO.PP. per le Marche

Ancona, via Vecchini n. 3

Tel. 071/22811 - Fax 071/201789

Bando di gara per licitazione privata

È indetta presso questo provveditorato regionale alle OO.PP. per le Marche una licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso da determinarsi con un ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni avente per oggetto i lavori di adeguamento degli impianti alla legge n. 46/1990 e D.L. 626/1994 presso la sede della Questura di Ancona:

importo a base d'appalto: L. 2.108.102.310 (€ 1.088.743,99);

iscrizione A.N.C. richiesta ai sensi dell'art. 23, comma 1 decreto legislativo n. 406/1991: cat. G11 - Classe 6^a (lire 3 miliardi);

tempo di esecuzione dei lavori: cinquecento giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

garanzie e coperture assicurative: polizza fidejussoria bancaria o assicurativa del 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con l'impegno, in caso l'offerente risultasse aggiudicatario, di presentare garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Le predette fidejussioni dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a) legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le garanzie fidejussorie dinanzi citate possono essere ridotte del 50% per le imprese che esibiscono, in sede di offerta, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà inoltre all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e non saranno ammesse offerte in aumento.

Il pagamento dei lavori sarà effettuato a rate non inferiori a L. 300.000.000 (€ 154.937,07) al netto del ribasso contrattuale e con le modalità previste nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente.

Sono ammessi alla procedura di affidamento dei lavori i soggetti di cui alle lett. a), b), d), e), e-*bis*) del comma 1 dell'art. 10, legge n. 109/1994 come da ultimo modificata.

La partecipazione alla procedura delle associazioni temporanee e dei consorzi è regolato dall'art. 13, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

È vietata l'associazione in partecipazione.

Non possono partecipare alla licitazione privata imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

L'amministrazione si avverrà del disposto dell'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente che intende subappaltare parte dei lavori deve rispettare le condizioni e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come da ultima modificata dell'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa subappaltatrice dovrà possedere il N.O.S. (nulla osta segretezza).

Sarà obbligo dell'aggiudicatario trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ogni pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al o ai subappaltatori o cattimisti con indicazione delle ritenute di garanzia operate.

Sono ammesse a presentare offerte imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Comunità Economica europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, della capogruppo o del consorzio deve essere indirizzata al provveditorato regionale alle OO.PP. per le Marche - Ufficio contratti, via Vecchini n. 3 - 60100 Ancona, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 30 novembre 1999 esclusivamente attraverso il servizio postale di Stato.

Alla domanda di partecipazione i soggetti interessati alla gara devono allegare:

1) autodichiarazione sostitutiva in via definitiva del certificato di iscrizione all'A.N.C., sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale si rilevi:

a) il numero di matricola dell'iscrizione;
b) categorie e classi di importo richieste per l'esecuzione dei lavori;

c) la data di revisione o la domanda di revisione ai sensi dell'art. 17 e segg. decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 allegando in questo ultimo caso copia dell'istanza stessa;

d) la regolarità contributiva e fiscale.

Tale autodichiarazione, in caso di associazione temporanea, dovrà essere presentata dalla capogruppo e dalle mandanti, in caso di consorzio, da ciascuna delle imprese consorziate;

2) autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante delle imprese singole, associate o consorziate in ordine al possesso del N.O.S. (nulla osta segretezza) con l'indicazione del relativo periodo di vigenza;

3) autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti ai sensi degli artt. 20 e 21 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 5, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 afferenti la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnica con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nella quale si rilevi inoltre:

a) cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) e del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,00 volte l'importo a base di gara vale a dire L. 2.108.102.310 (€ 1.088.743,99);

b) costo del personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori richiesto ai sensi della lett. a) vale a dire L. 210.810.231 pari a € 108.874,40.

4. Copia del documento di riconoscimento di coloro che hanno sottoscritto l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni allegate.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Si invitano le ditte interessate a fornire targhette adesive con relativo recapito, onde agevolare l'inoltro degli inviti.

Ancona, 4 novembre 1999

Il vice provveditore: dott.ssa Antonietta Salvadore.

C-28717 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto di bando di gara - Licitazione privata

Amministrazione aggiudicante: comune di Castelfranco Veneto - Via F. M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Telefono 0423/7354 - Fax 0423/735579 - Codice fiscale/partita I.V.A. n. 00481880268.

Oggetto dell'appalto: fornitura 200.000 litri di gasolio per riscaldamento.

Il comune, a norma dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 aggiudicherà la fornitura alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri indicati nel bando integrale di gara.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il 7 dicembre 1999 secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Per informazioni rivolgersi al settore finanziario - Sezione Economico, del comune di Castelfranco Veneto - Tel. 0423-735561 - Fax 0423-735579.

Il dirigente del settore finanziario:
Alberto Gerarduzzi

C-28721 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA
Settore Affari Generali

Avviso d'asta pubblica per estratto

Ente appaltante: comune di Olbia, via Dante n. 1- 07026 Olbia, codice fiscale n. 91008330903, partita I.V.A. n. 00920660909.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica al massimo ribasso.

Valore a base d'asta: L. 290.500.000 I.V.A. esclusa.

Natura dei prodotti da fornire: dotazioni informatiche.

Termine entro il quale devono essere inoltrate le offerte: ore 13 del 2 dicembre 1999. Svolgimento della gara ore 10 del 6 dicembre 1999 presso gli uffici del settore AA.GG., comune di Olbia.

Il bando integrale e capitolato d'appalto, cui si fa rinvio potrà essere richiesto al comune di Olbia, tel. 0789/52202, fax 0789/26530 previo versamento dei diritti di copia sul c.c.p. n. 222075 intestato al Tesoriere del comune di Olbia.

Il dirigente del settore AA.GG.:
 dott.ssa Annamaria Manca

C-28718 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, via Municipio 1, I-35122 Padova - Tel. 0498205388 - Telefax 0498205233.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata - procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità: CPV: 92000000. Affidamento della gestione della Ludoteca «Ambarabà».

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 21 settembre 1999 (determinazione n. 100084 del dirigente del settore servizi scolastici).

5. Criteri: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: 2.

7. Prestatore di servizi: coop. soc. Terr.A Idee e Servizi di Animazione nel Territorio di Padova S.c. a r.l.

8. Prezzo: L. 123.000.000 annue (I.V.A. esclusa).

9.-10 —.

11. Altre informazioni ditte invitate: n. 5 come da elenco affisso all'albo pretorio dell'ente.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: 9 aprile 1999. 99/S69-45797.

13. Data di invio del bando: 4 novembre 1999.

14. Data del ricevimento del bando: 4 novembre 1999.

Il capo settore amm.vo LL.PP.:
 dott. Paolo Castellani

C-28719 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
(Provincia di Treviso)

Il comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n. 36-31033 Castelfranco Veneto (TV) - Telefono 0423/7354 - Fax 0423/735579 - Codice fiscale/partita I.V.A. n. 00481880268 ha pubblicato all'albo pretorio il bando di gara indicativo di cui all'art. 6 - D.P.R. 573/94 «Elenco delle gare per forniture e servizi sottosoglia che si provvederà ad indire nel corso del 2000».

Il termine di richiesta di partecipazione alle gare è il 18 gennaio 2000.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Per informazioni rivolgersi al settore Finanziario - Sezione Economo - del comune di Castelfranco Veneto - Tel. 0423-735560 - Fax 0423-735579.

Il dirigente del settore finanziario:
 Alberto Gerarduzzi

C-28720 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
(Provincia autonoma di Trento)

Bando di gara

1. Azienda provinciale Servizi Sanitari, via Degasperi n. 79 - I-38100 Trento.

2.a) Procedura aperta;

2.b) pubblico incanto.

3.a) ospedale di Tione;

3.b) fornitura e posa in opera di arredi per un importo presunto di L. 500.000.000, I.V.A. compresa, pari ad € 258.228. Categoria 36.11 CPC 381a.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio Approvvigionamenti (piano terra - stanza n. 2), via Degasperi n. 79 - 38100 Trento - Tel. 0461/364005 - Fax 0461/364015 - 6 o reperiti al sito Internet: <http://www.aziendasanitaria.trentino.it/>;

5.b) entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1999;

5.c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Consegnare perentoria dei plachi entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999;

6.b) azienda provinciale per i Servizi Sanitari - Ufficio Protocollo - Via Degasperi, 79 - 38100 Trento;

6.c) lingua: italiano.

7.a) Sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni dell'azienda Sanitaria - Via Degasperi, 79 - Trento (piano seminterrato);

7.b) apertura dei plachi e delle buste n. 1 e n. 2: dalle ore 9 del giorno 29 dicembre 1999; apertura delle buste n. 3 contenenti le offerte: dalle ore 9 del giorno da definire.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19 comma 1 lettera b), del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17.-18. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 novembre 1999.

Trento, 4 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-28722 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
VALLE D'AOSTA

Avviso di esito di gara

1. Nome ed indirizzo dell'Ente appaltante: azienda Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta, via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta (Italia) - Tel. 0165/271414 - Fax 0165/35815.

2. Oggetto: affidamento quinquennale del servizio di tesoreria.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, a lotto unico, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Numero delle offerte pervenute: due.
 5. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Sanpaolo IMI S.p.a. - Filiiale di Aosta, piazza E. Chanoux, 38 - 11100 Aosta (Italia).
 6. Data di aggiudicazione: 12 ottobre 1999.
 7. Data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 30 giugno 1999.
 8. Data di invio del presente avviso all'ufficio Pubblicazioni CE: 4 novembre 1999.
 9. Data di ricevimento del presente avviso all'ufficio Pubblicazioni CE: 4 novembre 1999.

Aosta, 4 novembre 1999

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-28723 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 4 - Prato

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: azienda U.S.L. n. 4, con sede in viale della Repubblica, 240 - 59100 Prato - Tel. 0574/434842 - 434855 - Telefax 0574/434802.

- 2.a) Procedura d'aggiudicazione: ristretta licitazione privata;
 b) contratto di fornitura pluriennale a somministrazione da aggiudicarsi a lotto unico;
 3.a) Luogo della consegna: Presidio Ospedaliero Prato;
 b) fornitura di «Busti di pollo, varie di pollo, petti di tacchino, conigli ed uova». Le quantità e le caratteristiche dei prodotti richiesti sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

4. Durata del contratto:
 a) la durata del contratto è prevista per anni tre con decorrenza 1° gennaio 2000;
 b) importo presunto anno del contratto: L. 230.000.000, pari ad € 118.785,09.

5. Richiesta informazioni e documenti: U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Centro Direzionale - Tel. 0574/434842 - 434855 - Fax 0574/434802.

6. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere effettuate su apposite schede di «prequalificazione» predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico/finanziaria, trasmesse in apposito plico indicante all'esterno la dicitura: richiesta di partecipazione alla gara relativa alla fornitura di busti, varie di pollo, petti di tacchino, conigli ed uova» e pervenire al seguente indirizzo: azienda USL n. 4 Prato - Ufficio Protocollo, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato entro le ore 12 del giorno *15 dicembre 1999*. Dette schede potranno essere ritirate presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

7. I raggruppamenti di impresa, eventualmente aggiudicatari della fornitura, dovranno assumere la forma giuridica di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'eventuale raggruppamento e la designazione dell'impresa capogruppo dovranno essere resi noti all'amministrazione tassativamente sin dalla domanda di partecipazione. Saranno escluse dalla gara quelle imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e/o in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro il 30 dicembre 1999.

8. Cauzione definitiva: 5% del valore del contratto.
 9. Requisiti minimi di ammissione:
 a) rispondano ai requisiti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) provino la propria capacità finanziaria ed economica - art 13, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992. A tale scopo l'impresa dovrà presentare almeno 2 dichiarazioni bancarie che attestino la capacità economica e finanziaria della impresa; dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nel triennio 1996-1998. Nel caso di forniture ad amministrazioni o Enti Pubblici, deve essere allegato il certificato di buon esito.

L'importo di uno dei tre esercizi di riferimento deve essere, pena esclusione, almeno pari all'importo annuo presunto di gara;

c) provino la propria capacità tecnica - art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992. A tale scopo l'impresa deve presentare elenco delle principali forniture, del tipo in appalto, effettuate nel triennio 1996/1998, specificando importo, data e destinatario; descrivere l'organizzazione con riferimento agli organi tecnici e alle misure adottate per garantire la qualità e presentare una dichiarazione che attesti di essere in regola con le normative vigenti in materia di produzione e commercializzazione dei prodotti oggetto della gara.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La richiesta di partecipazione non vincola l'azienda USL che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

12. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 novembre 1999.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-28725 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI INTEGRATI
 COLLINE COMASCHE - S.p.a.
 (Provincia di Como)**

Sede Fino Mornasco, via Garibaldi n. 78

Avviso di aste pubbliche

È indetta un'asta pubblica per l'appalto della fornitura di tubi in ghisa sferoidale e relativi pezzi speciali per i seguenti lavori:

collegamento Acquedotti Est/Ovest - V lotto, 2° stralcio, appalto «C».

Importo a base d'asta: L. 740.979.264, pari a € 382.684 + I.V.A.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del *14 dicembre 1999*.

Data della gara: 16 dicembre 1999, ore 17.

Norme di partecipazione: vedere bando integrale, (richiedibile anche telefonicamente agli uffici dell'Azienda Servizi Integrati Colline Comasche S.p.a. al n. 031/929312), capitolato speciale d'appalto ed elaborati di progetto disponibili presso gli uffici dell'azienda nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12,30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pierantonio Agostinelli

C-28726 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
 DELLA PROVINCIA DI POTENZA**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, Centro Direzionale Zona Industriale - Tito (PZ) - 85050, telefono n. 0971/659111, fax n. 0971/485881.

2. Licitazione privata disciplinata dalle procedure, formalità e disposizioni della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo vigente a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo.

4. Luogo di esecuzione: area industriale San Nicola di Melfi.

5. Oggetto dell'appalto: realizzazione della rete viaria della nuova area di espansione dell'area industriale di San Nicola di Melfi.

6. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di un anello via-rio che si collega con l'«Asse Attrezzato» Nord dell'area.

7. Importo a base d'appalto: L. 7.870.000.363, I.V.A. esclusa, pari a € 4.064.515,983, a corpo.

Il compenso per gli oneri del piano di sicurezza, non soggetto a ribasso, ammonta a L. 47.080.000, pari a € 24.314,791.

8. Categoria prevalente: G/3, pari a L. 7.870.000.363.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni seicentocinquanta decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

10. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee, consorzi di imprenditori e agli altri soggetti indicati dall'art. 10, 1° comma, della legge n. 109/1994.

Si chiarisce a tale riguardo che possono partecipare alla gara:

a) imprese singole iscritte alla categoria prevalente G/3 per un importo minimo di lire 9 miliardi;

b) associazioni di imprese: ogni impresa dovrà essere iscritta alla categoria prevalente G/3 per gli importi indicati all'art. 23, commi 2 e 4, del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana debbono improrogabilmente pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12, del *20 dicembre 1999*.

Le domande in carta legale, da spedire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, debbono essere sottoscritte con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o di tutte le imprese in caso di associazioni o consorzi non ancora costituiti; sulla busta sarà evidenziato, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

L'autenticazione non è richiesta se gli atti cui le sottoscrizioni si riferiscono vengono accompagnati da copia fotostatica (anche non autentica) del documento di identità di colui che sottoscrive.

12. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

13. Cauzione: provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'appalto aumentato del compenso per gli oneri di sicurezza, da presentare unitamente all'offerta; definitiva, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da presentare in sede di stipula del contratto.

14. Finanziamento: fondi C.I.P.E., contratto d'area per la Provincia di Potenza sottoscritto in data 19 luglio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti non inferiori a lire 500 milioni.

15. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione/i a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. nella categoria prevalente G/3 per un importo minimo di lire 9 miliardi; per le associazioni valgono le prescrizioni di cui ai commi 2 e 4 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non ricorrere a carico del legale rappresentante, amministratori e direttori tecnici dell'impresa nessuna delle cause ostante all'assunzione dell'appalto previste dalla vigente legislazione antimafia. Per le associazioni e consorzi tale dichiarazione va prodotta da ciascuna impresa riunita o consorziata;

c) cifra d'affari, in lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari all'importo posto a base d'appalto;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, antecedente la pubblicazione del bando, di lavori nella categoria prevalente G/3 per un importo complessivo non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'appalto; Per i lavori di cui al precedente punto d) deve indicarsi, relativamente alla categoria G/3 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di associazioni o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titoli, opera principale, committente ed estremi del contratto;

e) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi cinque anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. Per le associazioni i requisiti di cui alle precedenti lettere c), d), e), debbono essere posseduti dalla mandataria nella misura non inferiore al 40% e individualmente dalle mandanti nella misura non inferiore al 10%, e coprire comunque nel loro complesso l'importo richiesto.

16. Partecipazione aperta anche a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla UE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

17. Il consorzio valuterà l'anomalia delle offerte secondo le prescrizioni e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994. Saranno escluse le offerte in aumento.

18. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla data di esperimento della licitazione.

19. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono affidare in subappalto, il quale sarà disciplinato dalle disposizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, nel testo vigente. Quota subappaltabile dei lavori della categoria prevalente: nei limiti del 30% dell'importo netto.

20. Tutta la documentazione posta a base di gara potrà essere visionata dagli interessati presso gli uffici del consorzio tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11, alle ore 13.

21. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario appaltatore, il consorzio, ai fini del completamento dei lavori, si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

22. I dati personali forniti dai candidati, obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dal consorzio appaltante conformemente alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese interessate hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

23. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

24. Il consorzio si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

25. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

26. Responsabile del procedimento: Geom. Alfredo Rocco.

27. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 4 novembre 1999.

Tito Scalo, 4 novembre 1999

Il commissario straordinario: dott. Vito Marsico.

C-28727 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI (Provincia di Perugia)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00313820540

*Avviso di gara avvenuta
(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1991)*

Ente appaltante: comune di Assisi, sede provv. Palazzi Chiabolotti - 06088 S. Maria degli Angeli, Settore servizi al cittadino, Servizio Cultura Turismo Scuola Sport.

Oggetto: bando di asta pubblica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana in data 1° luglio 1999, per l'affidamento del Servizio di Trasporto scolastico periodo settembre 1999 - giugno 2004.

Importo a base d'asta: L. 1.550 per mezzi di trasporto con portata fino a 15 pax + I.V.A. come per legge L. 1.650 per mezzi di trasporto con portata superiore a 15 pax + I.V.A. come per legge.

Procedura: asta pubblica esperita il 23 agosto 1999.

Criterio di aggiudicazione: in base a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera *a*), ossia unicamente al prezzo più basso rispetto agli importi a base d'asta fissati.

Data di aggiudicazione: 17 settembre 1999.

Ditte partecipanti: 4 (quattro).

Ditte ammesse: 4 (quattro).

Ditta aggiudicataria: Euroviaggi S.r.l. di Bastia Umbra (PG).

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il sindaco: dott. Giorgio Bartolini.

C-28728 (A pagamento).

**ISTITUTO PER L'INFANZIA
Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo
e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi**

Bando di gara

Appalto concorso per l'affidamento del servizio di ingegneria clinica

1. Istituto per l'Infanzia e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi di Trieste, via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste - Italia, telefono n. 039-040-37851, fax 039-040-762623.

2. Categoria 1 - Servizi di manutenzione e riparazione, numero di riferimento della C.P.C. 6112 - 6122 - 633 - 886. Servizio di ingegneria clinica e manutenzione sulle apparecchiature biomedicali ed informatiche presenti presso l'istituto appaltante, consulenza su acquisizioni e procedura d'acquisto di apparecchiature biomedicali, controllo di servizi forniti da terzi. Il servizio comprende tutte le prestazioni indicate nel capitolato speciale d'appalto. Ammontare presunto annuo del servizio L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) + I.V.A. in misura di legge (€ 206.582,76).

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. B) Riferimenti: regio decreto n. 1396 del 28 agosto 1924, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 - L.R.F.V.G. n. 49 del 19 settembre 1996, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte solo per una parte de servizi

6. —.

7. Non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

8. Il servizio sarà assegnato per un periodo di 12 (dodici) mesi rinnovabile per ulteriori 12 (dodici) mesi.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sue successive modifiche.

10. A) Tenuto conto che la scadenza del contratto in vigore è fissata al 31 dicembre 1999 l'appalto è indetto con procedura accelerata,

B) il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, è entro e non oltre le ore 12 del 24 novembre 1999.

C) le domande devono essere inviate, in plico chiuso, all'Istituto per l'Infanzia - Ufficio Protocollo, via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste Italia.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoven- ti giorni dalla data di ammissione delle ditte concorrenti alla gara.

12. —.

13. Condizioni minime di carattere tecnico-economico per la partecipazione: alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante da rendere ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1998 n. 403 attestante:

1) l'iscrizione alla camera di commercio per lo svolgimento delle attività inerenti al presente appalto;

2) il conseguimento di una cifra d'affari globale non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi), pari a € 3.098.741,40, realizzata nel triennio 1996/1998 o quota proporzionale al periodo di inizio attività, e derivante dalle prestazioni di attività assimilabili a quella oggetto del presente appalto e svolte per ospedali, aziende sanitarie, policlinici o strutture sanitarie e di ricovero di dimensioni e complessità almeno pari a quelle dell'istituto committente;

3) il possesso di un'organizzazione di mezzi, attrezzature, dispositivi e di un organico tecnico in grado di svolgere il servizio oggetto del presente bando.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi da costituirsi secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato con decreto legislativo 24 novembre 1998 n. 402, i requisiti sopra indicati al punto sub a.2) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 70% in capo all'impresa mandataria mentre gli altri requisiti dovranno essere posseduti anche dalle imprese mandanti. Il subappalto è consentito con i limiti previsti dal capitolato speciale d'appalto.

14. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 23, lettera *b*), del decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai seguenti punteggi:

punti 40 per il prezzo, secondo il criterio della proporzionalità inversa;

punti 60 per la qualità, con le modalità esplicite nel capitolato speciale.

15. Per eventuali informazioni rivolgersi all'istituto appaltante ufficio provveditorato, telefono n. 040/3785111, email burlo@trieste.it presso il quale è a disposizione il capitolato speciale d'appalto. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva il diritto di modificare, sospendere o revocare la gara.

16. Data d'invio del bando: 4 novembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 4 novembre 1999.

Il commissario straordinario: prof.ssa Elettra De Stefano Dorigo.

C-28730 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente concedente: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, 60100, Tel. 071/222.2525-2585 Fax 071/222.2558.

2. Oggetto della concessione: La concessione ha per oggetto il servizio di illuminazione votiva dei Cimiteri Tavernelle e frazioni, come dettagliato nel disciplinare di concessione denominato capitolato speciale d'appalto.

3. Ammontare presunta dei canoni di abbonamento: l'ammontare annuo dei canoni di abbonamento delle lampade votive ammonta a presunte L. 652.500.000, € 336.988,126 oltre I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Ancona - Cimiteri indicati all'art. 1 del disciplinare di concessione denominato capitolato speciale d'appalto.

5. Procedure di gara e criterio di applicazione: il servizio sarà affidato mediante pubblico e definitivo incanto con il criterio del maggior cointeresse percentuale, non inferiore al 20%, da corrispondere al Comune di Ancona su ciascun canone di abbonamento annuo, al netto dell'I.V.A., relativo ad ogni singola lampada votiva. Non saranno ammesse offerte parziali. Nel caso di offerte uguali si procederà, previa sospensione ed aggiornamento della gara ad ore e giorni successivi, a richiedere, per iscritto, ai pari offerenti di migliorare l'offerta.

In assenza di miglioramenti od in presenza di offerte nuovamente uguali l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

6. Requisiti di ammissione alla gara:

a) Abilitazione alla installazione, manutenzione, realizzazione e trasformazione degli impianti elettrici ai sensi della legge n. 46/1990 e D.P.R. n. 447/1991;

b) Certificazione di conformità del sistema di qualità aziendale alla norma UNI EN ISO 9001 ovvero, in alternativa 9002;

c) Fatturato globale di impresa, triennio 1996-1998, pari a due volte l'importo annuo dei canoni di abbonamento: L. 1.305.000.000 € 673.976,253;

d) Referenze idonee di almeno un Istituto Bancario;

Raggruppamenti temporanei di imprese: i requisiti di cui alle lettere a) b) c) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso; il requisito di cui alla lettera d) è richiesto a ciascuna impresa associanda.

7. Riferimenti legislativi: R.D. 23 maggio 1924 n. 827; D.P.R. n. 573/1994; art. 8 comma 3° del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Durata del contratto: Il contratto avrà la durata di dieci e per tempo dal primo gennaio 2000 al 31 dicembre 2009.

9. Soggetti ammessi: Sono ammessi a partecipare alla gara imprese individuali, società commerciali, cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra cooperative di produzione e lavoro a norma della legge 25 giugno 1990 n. 442 e successive modificazioni, consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, associazioni temporanee di imprese.

I consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile sono equiparati ai raggruppamenti temporanei d'impresa. Divieti partecipazione ex art. 13 comma 4 della legge n. 109/1994 e succ. modifiche.

10. Subconcessione: il Servizio può essere affidato in subconcessione nei limiti del 30% del relativo valore. La subconcessione è soggetta alla disciplina di cui all'art. 18 legge n. 55/1990 né successive modifiche ed integrazioni.

11. Documentazione concernente la concessione: il disciplinare di concessione denominato «Capitolato Speciale» e il disciplinare tariffario di utenza e di abbonamento per le lampade votive poste sulle tombe dei cimiteri comunali sono visionabili presso il servizio tecnologico in piazza XXIV Maggio n. 1, 4° piano, residenza comunale, tel. 071/222.2525-2585, fax 071/222.2558.

Detta documentazione potrà essere ritirata dai concorrenti previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria «Castellani Ivana, riproduzione disegni e fotocopie», piazza Cavour n. 19, Ancona, (tel. 071/202743). Non saranno evase richieste di invio della documentazione di gara effettuate direttamente dall'amministrazione comunale.

11. Cauzione: L'aggiudicatario sarà obbligato a prestare cauzione definitiva per l'importo di L. 65.000.000, € 33.569,698, nelle forme di legge.

12. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento oggetto del presente bando è individuato nella persona dell'ing. Giovanni Castrovillari, dirigente del servizio tecnologico.

13. Spese contrattuali: tutte le spese inerenti al contratto, che verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, nessuna esclusa, sono a totale carico dell'aggiudicatario. Dette spese sono qualificate, in via del tutto indicative in L. 12.832.000, € 6.627,174.

14. Informazione ex art. 10 legge n. 675/1996: i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati per le finalità connesse al procedimento di gara ed alla successiva eventuale stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le imprese che vogliono partecipare alla gara pubblica. I dati saranno utilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e potranno essere comunicati:

Al personale interno all'amministrazione interessato al procedimento di gara;

Ai concorrenti che partecipino alla gara pubblica;

Ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale sull'accesso;

Ad altre pubbliche amministrazioni.

Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'ente appaltante.

14. Operazione di gara: Il pubblico incanto sarà esperito il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10 nella residenza comunale in piazza XXIV Maggio n. 1. La seduta sarà aperta al pubblico.

15. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Ancona, archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1, 60100, tramite servizio postale per raccomandata, espresso a.r., posta celere a.r. ovvero consegna a mano entro e non oltre le ore 12, del giorno 9 dicembre 1999, a pena di esclusione dalla gara, un plico chiuso, debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Pubblico incanto del 10 dicembre 1999, concessione servizio illuminazione lampade votive cimitero Tavernelle e frazioni».

Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

16.1 Istanza di ammissione alla gara, in bollo competente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, tariffa (parte I) D.M. 20 agosto 1992, sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio.

A pena di esclusione, l'istanza deve essere correlata da copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

L'istanza deve essere formulata nel modo seguente:

«Il sottoscritto nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza titolare/legale rappresentante dell'impresa concorrente ragione sociale con sede legale codice fiscale, partita I.V.A. telefono e fax indirizzo presso cui deve essere inviata la corrispondenza

Chiede

di essere ammesso al pubblico incanto per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione lampade votive cimiteri Tavernelle e frazioni.

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968, secondo le modifiche apportate dalla legge n. 127/1997; legge n. 191/1998 e D.P.R. n. 403/1998, ed ai fini dell'offerta,

Dichiara

a) Di essere in possesso di certificazione di conformità del sistema di qualità aziendale alla Norma UNI EN ISO (9001 ovvero, in alternativa, 9002);

b) che l'impresa è abilitata ai sensi della legge n. 46/1990 e D.P.R. n. 447/1991 alla ampliamento, installazione, trasformazione, manutenzione degli impianti elettrici;

c) che l'impresa, nel triennio 1996-1998, ha realizzato un fatturato non inferiore a due volte l'importo annuo presunto dei canoni di abbonamento;

d) che l'impresa dispone di idonee referenze bancarie da parte dei seguenti Istituti di Credito:

e) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese C.C.I.A.A. di; che le persone designate a rappresentare e impegnare l'impresa sono

f) che la cooperativa/consorzio è iscritta/o nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro (dichiarazione richiesta solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);

g) che il consorzio di cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane concorre per la/e consorziata/e

h) che l'impresa s'impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni; che le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa associanda sono: (dichiarazione richiesta solo per le imprese che intendono costituirsi in associazione a consorzio);

i) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni e che non ricorrono le cause di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

j) che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari a carico;

del titolare e del direttore tecnico (se l'impresa è individuale);

di tutti gli accomandatari e del direttore tecnico (se trattasi di società in accomandita semplice);

di tutti i soci e del direttore tecnico (se trattasi di società in nome collettivo);

delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e del direttore tecnico (se trattasi di società di capitali);

(ovvero indicare la condanna riportata).

k) che i soggetti di cui al punto precedente non si sono resi responsabili, nell'attività professionale, di errore grave;

l) di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

m) di aver preso piena e completa conoscenza del disciplinare di concessione denominato capitolato speciale d'appalto e disciplinare tariffario di utenza e di abbonamento per le lampade votive poste sulle tombe dei cimiteri comunali e di accettarli incondizionatamente.

16.2 L'offerta cioè una dichiarazione, in bollo competente, contenente la percentuale di cointeresse offerta, da corrispondere al comune di Ancona su ciascun abbonamento annuo, al netto dell'I.V.A., relativo ad ogni singola lampada votiva, sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio.

Non sono ammesse offerte inferiori alla percentuale del 20%.

A pena di esclusione, l'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, debitamente sigillata, ovvero recante timbro e firma dell'impresa sui lembi di chiusura.

La busta deve riportare all'esterno l'indicazione del mittente, la dicitura «offerta economica»; nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

16. Associazioni temporanee non costituite: L'istanza di cui al punto 16.1 contenente le dichiarazioni di cui alle lettere dalla *a*) alla *m*) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese che costituiranno l'associazione; l'offerta di cui al punto 16.2 dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione.

17. Associazione temporanee costituite: l'istanza di cui al punto 16.1 contenente le dichiarazioni di cui alle lettere dalla *a*) alla *m*) eccettuata la lettera *h*) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese che costituiscono l'associazione; la dichiarazione di cui alla lettera *m*) e l'offerta di cui al punto 16.2 dovrà essere sottoscritta dall'impresa mandataria; inoltre dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dall'impresa/e mandante/i alla capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura risultante da atto pubblico (il mandato e la procura possono essere contenuti in un unico atto nella forma di atto pubblico).

18. Disposizioni generali: il recapito del plico all'archivio protocollo, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà aperto il plico che non risulta pervenuto all'archivio protocollo del comune di Ancona entro il termine fissato nel presente bando, trascorso il quale non verrà riconosciuta valida alcun'altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara. Nel caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella indicata in lettere.

L'offerta sarà vincolante per l'impresa fin dal momento della sua presentazione.

L'amministrazione rimarrà impegnata solo con la stipula del contratto, che sarà subordinata all'acquisizione dell'informazione antimafia. La seduta potrà essere sospesa in giornata ad altra ora o giorno successivi. L'Ente concedente avrà la facoltà, in ogni caso, di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo con l'adozione del provvedimento favorevole da parte del dirigente competente, previa verifica dei requisiti di capacità giuridica ed economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

Il dirigente del servizio tecnologico:
dott. ing. Giovanni Castrovilli

C-28731 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Via XXIV Maggio n. 28
Tel. 0523/4591 fax 0523/755020

Avviso d'asta

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Piacenza indice un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori:

Appalto dei lavori di costruzione di n. 1 edificio di n. 24 alloggi nel comune di Piacenza, località Gerbido di Mortizza.

Importo dei lavori a base d'asta L. 3.154.240.000, (€ 1.629.029); iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: Cat. G1; la gara avrà luogo presso l'istituto alle ore 12 del giorno 7 dicembre 1999.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999.

Il testo integrale del bando di gara può essere richiesto all'ufficio appalti dell'istituto - tel. 0523/459232.

Il direttore: ing. Alessandro Malchiodi.

C-28733 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)

Asta pubblica per il servizio di pulizia uffici comunali periodo 2000/2002.

Importo a base d'asta: L. 173.000.000 oltre I.V.A. di legge (€ 89.347,04). La gara avrà luogo il giorno 16 dicembre 1999, ore 9.

Sono ammessi alla gara imprese di pulizia iscritte nel registro delle imprese e nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione «b», ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 274/1997. Non sono ammesse offerte condizionate o per una parte del servizio previsto.

L'offerta dovrà indicare il prezzo complessivo per l'intero periodo contrattuale, e dovrà essere corredata da:

a) autodichiarazione;

b) documentazione amministrativa comprovante, la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) documentazione tecnica, comprovante la capacità tecnica dell'impresa.

La scadenza è fissata alle ore 12 del 15 dicembre 1999.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lett. *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 e del D.M. n. 117/1999, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale ed i documenti sono visibili e ritirabili presso l'U.R.P. telef. 055/8256260 telefax 055/828316, indirizzo Internet: www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

Il responsabile del servizio AA.GG. e entrate:
dott. Bastianoni

C-28734 (A pagamento).

COMUNE DI LAURIANO (Provincia di Torino)

Esito di gara: lavori di restauro e risanamento conservativo di cascina degradata.

Ditta aggiudicataria: Rosucci S.r.l. di Torino, rib. 10,52%.

Il responsabile del procedimento:
geom. Casorzo Roberto

C-28739 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione - (Dir. 93/37/CEE - D.P.R. n. 406/91 D.P.C.M. 55/1991 - L.P. 26/1993 e ss.mm. D.P.G.P 12/10 Leg)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento - Servizio lavori pubblici degli enti locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta-Appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 agosto 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 29, c. 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 406/1991: procedura di gara articolata in 2 fasi concernenti la presentazione del progetto definitivo e successivamente del progetto esecutivo; modalità ed elementi di valutazione sono stati specificati nella lettera di invito.

5. Numero delle offerte ricevute: 9.

6. Impresa aggiudicataria: associazione temporanea fra imprese Ecotecnica S.r.l., Milano, piazza della Repubblica n. 30, Pretti & Scalfi S.p.a., Tione (TN), via Legione Trentina n. 44 e GR Elettricità S.r.l., Darzo (TN), zona artigianale n. 2.

7. Oggetto dell'appalto: progetto relativo alla costruzione dell'impianto di depurazione al servizio di Brentonico e Chizzola, sito in loc. «La Villette» in c.c. di Pilcante nel comune di Ala (TN).

Importo a base d'asta L. 10.500.000.000.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 8.658.718.700.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1 Imprese invitate alla gara: 1) A.T.I. Carlo Gavazzi Idross S.p.a. di Catanzaro e Clover S.p.a. di Forlì; 2) A.T.I. Consorzio Coop. Costruz. di Trento e Atzwanger S.p.a. di Bolzano; 3) Cooperativa Edile Appennino S.c.a.r.l. di Sacerno di Calderara di Reno (BO); 4) A.T.I. CO.TRE.CO. S.p.a. di Parma e Bonatti S.p.a. di Parma; 5) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 6) A.T.I. Degremont Italia S.p.a. di Milano e Iter S.c.a.r.l. di Lugo (RA); 7) A.T.I. Ecotecnica S.r.l. di Milano, Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN) e GR Elettricità S.r.l. di Darzo (TN); 8) A.T.I. Faustini S.p.a. di Rovereto (TN) e Nordocco S.p.a. di Pergine V. (TN); 9) Fimco S.p.a. di Noci (BA); 10) Giovannini Putignano e F. S.r.l. di Noci (BA); 11) Holst Italia S.p.a. di Roma; 12) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD); 13) OTV Filiale Italiana di Cambriago (MI); 14) Passavant Impianti SpA di Novate Milanese (MI); 15) A.T.I. Ing. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. di Milano, Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN) e Elet 3 S.r.l. di Ala (TN); 16) A.T.I. Sacceca Depurazioni Sacerde S.p.a. di Milano, Consorzio Etruria S.c.a.r.l. di Montelupo F. (FI) e Cooperativa B. Celleni S.r.l. di Prato (PO); 17) A.T.I. Siba S.r.l. di Milano e Sandrini Costruzioni S.p.a. di Morbegno (SO); 18) S.I.D.I. S.r.l. di Parma; 19) Silec S.p.a. di Leini (TO); 20) A.T.I. Termomeccanica S.p.a. di La Spezia e Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 21) Torricelli S.r.l. di Forlì; 22) Unieco S.c.a.r.l. di Reggio E.

10.2 Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i nn. 1, 2, 5, 6, 7, 8, 14, 15, 18.

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. S 48 dd. 10 marzo 1998.

12.-13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 3 novembre 1999.

Il dirigente del servizio: dott. Giancarlo Cretti

C-28746 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Servizio gare e contratti

Padova, piazza Antenore n. 3

Tel. 049/8201682 - Fax 8201621

Avviso di gara esperita

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 22 settembre 1999, è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento impianti auditorium I.T.I. «F. Saveri» di Padova.

Importo a base d'appalto L. 367.000.000 (pari a € 189.539,68).

Elenco imprese che hanno partecipato alla gara:

1) Bellotto Impianti S.n.c., Concordia Sagittaria (VE); 2) Bertasin S.r.l., Villafranca di Verona; 3) Bozza & Cervellin S.n.c., Rovigo; 4) Cidis Coop. a r.l., Legnago (VR); 5) De Rosa Vittorio, Roccadaspide (SA); 6) De Santis Impianti S.r.l., Albignasego (PD); 7) Elettromeccanica Aquilana S.r.l., L'Aquila; 8) Granata Nicola, Sala Consilina (SA); 9) Leader Impianti S.r.l., Avellino; 10) Maddalo Michele, Trepuzzi (LE); 11) Pillon Impianti S.r.l., Este (PD); 12) RE.T.I.C.E. S.n.c., Badia Polesine (RO); 13) S.I.E.C.I. S.a.s., Villa del Conte (PD); 14) Simonaggio Giuseppe, Pezzan di Carbonera (TV); 15) Vanzato Impianti, Selvazzano (PD).

Aggiudicataria: impresa Bozza & Cervellin S.n.c. di Rovigo, per l'importo di L. 308.725.800, oltre I.V.A. (€ 159.443,57).

La gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dall'art. 2 della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del precitato art. 21, comma 1-bis.

Padova, 2 novembre 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-28748 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Biella, via Q. Sella n. 12

Tel. 015/8480611 - Fax 015/8480740

Avviso di aggiudicazione

Oggetto del contratto: servizi bancari per la prestazione di mutui alla Provincia di Biella per il triennio 1° agosto 1999 - 31 luglio 2002.

Sistema di aggiudicazione: procedura aperta.

Istituti di credito partecipanti: n. 5.

Istituti di credito aggiudicatari: Crediop S.p.a., via XX Settembre, 30 - 00187 Roma; Banca Sella, via Italia, 2 - 13900 Biella; Biverbanca, via Carso, 15 - 13900 Biella.

Data di aggiudicazione: 7 ottobre 1999.

Biella, 25 ottobre 1999

Il funzionario responsabile del servizio contratti:
dott. Antonino Salamone

C-28753 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. n. 3

(delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata che ha per oggetto:

la fornitura di un sistema telecomandato per l'esecuzione di esami radiografici e fluoroscopici, sia digitali che su film, con funzionalità contrastografiche e tomografiche;

diagnostica radiologica convenzionale;

la messa in opera delle suddette apparecchiature nei locali già predisposti dalla «A.U.S.L. 3 di Fano»;

per una spesa presunta di L. 500.000.000 + I.V.A. (€ 258.228,44).

La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà pervenire, con raccomandata a.r. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, regione Marche, via Ceccarini n. 38, C.A.P. 61032 Fano (PS) entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata, in carta legale, da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare;

2) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o altro registro (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

3) idonee garanzie bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

4) documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, lett. a), b) del decreto legislativo n. 358/1992).

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara. Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato - Telef. 0721/882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-28754 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di scienze dell'antichità, via Lazzaretto Vecchio, 6 - 34123 Trieste - Tel. 040/676450 ovvero 040/6767296 - Fax: 040/311400.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base della gara ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 21 della legge n. 109/1994.

Aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente. Escluse offerte in aumento.

Esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

L'appaltante intende avvalersi delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione: Trieste, località Cavana.

Caratteristiche dei lavori: scavi archeologici da compensarsi a misura.

Categoria prevalente G2, classe 5 (fino a L. 1.500.000.000, € 3.098.741,39).

Importo complessivo dei lavori: L. 1.199.000.000 (€ 619.231,82).

Il costo della sicurezza ed igiene nell'ambito del cantiere pari a L. 54.370.171 (€ 28.079,85) non è soggetto al ribasso d'asta, mentre il costo residuo pari a L. 1.144.629.829 (€ 591.151,97) è soggetto al ribasso d'asta.

Opere scorporabili: S1, classe 4 (fino a L. 750.000.000) per L. 303.317.012 (€ 156.650,16).

4. Consegnna dei lavori: entro venti giorni dalla data di aggiudicazione.

Termine ultimo per il completamento dei lavori: il 15 giugno 2001.

5. Il bando, il disciplinare di gara, i modelli per le dichiarazioni e la documentazione possono essere visionati (orario: lunedì-venerdì dalle ore 10 alle ore 12) presso l'Università degli studi di Trieste - Dipartimento di scienze dell'antichità - Via Lazzaretto Vecchio, 8 - 34123 Trieste, 1° piano, stanza 139.

Copia di bando, disciplinare di gara e modelli per le dichiarazioni può essere ritirata o richiesta per iscritto al suddetto indirizzo (la spedizione avverrà a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento-stampa, con tassa a carico del destinatario).

La documentazione può essere acquistata unicamente presso la Eliografia Utiltecnica s.n.c., via Foscolo, 5/7 - Trieste, tel. 040/662666, con le modalità indicate dalla stessa. In gran parte i sopradetti materiali informativi e di documentazione sono scaricabili dal sito <http://www.univ.trieste.it/urban>

6. Il lavoro è finanziato su Fondi Strutturali Europei, erogabili sulla base dello stato di avanzamento lavori. I pagamenti saranno corrisposti come previsto dal capitolato speciale d'appalto dall'Università di Trieste con i fondi ad essa trasferiti dal comune di Trieste.

L'appaltante non intende avvalersi della facoltà di corrispondere direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori eseguiti.

7. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int. è richiesta una cauzione provvisoria di L. 23.980.000 (€ 12.384,64).

8. Le domande devono essere redatte in lingua italiana e devono essere fatte pervenire, direttamente o per posta, al Dipartimento di scienze dell'antichità, via Lazzaretto Vecchio, 8 - 34123 Trieste, entro il termine ingeribile delle ore 12 del giorno 15 dicembre 1999 in plico chiuso e sigillato con ceralacca.

Il plico conterrà la documentazione per l'ammissione e l'offerta, come richiesto dal disciplinare di gara.

9. Alle ore 9 del giorno 16 dicembre 1999, in un locale dell'Università degli studi di Trieste - Dipartimento di scienze dell'antichità, via Lazzaretto Vecchio, 8 - 34123 Trieste, in seduta pubblica, il Dipartimento espleterà la gara procedendo alla verifica del possesso dei requisiti richiesti da parte delle imprese e quindi all'apertura delle buste interne ritenenti le offerte.

10. Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. I casi di riunione di concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G2, classe 5 (fino a L. 1.500.000.000, € 774.685,35).

Le altre condizioni minime sono indicate nel disciplinare di gara.

11. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per centottanta giorni.

12. Per altre informazioni e facoltà dell'amministrazione appaltante si veda il disciplinare di gara.

Il direttore del dipartimento:
prof. dott. Ezio Pellizer

C-28760 (A pagamento).

COMUNE DI VALLE DI MADDALONI (Provincia di Caserta)

Pubblicazione risultati di gara

Il responsabile del procedimento visto il verbale di gara di asta pubblica in data 14 aprile 1999 relativo ai lavori di rifacimento ed ampliamento della strada comunale Votta;

Viste le delibere di G.C. n. 47 del 29 aprile 1999 e n. 68 del 9 giugno 1999 di approvazione del verbale di gara ed aggiudicazione definitiva;

Rende noto:

1. La gara è stata esperita mediante asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del massimo ribasso e con esclusione automatica delle offerte anomale.

2. Ditte escluse: A.T.I. Ferrara geom. Mariano - Costruzioni Generali S.r.l., Pietrolongo Costruzioni S.r.l., A.T.I. Noviello Arturo-Ladis 1979, A.T.I. D.B.D. Costruzioni Casillo G. - Costruzioni Stradali, A.T.I. Domenico Casiello-Ondino Costruzioni, C.N.C.P.L. «Lavoro, Patria, Famiglia».

3. L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è la società SIAP - Società Italiana Appalti S.r.l. con il ribasso del 31%, pari ad un importo netto dei lavori di L. 3.572.779.508 (€ 1.845.186,62).

4. Tempo di esecuzione lavori: settecento giorni naturali.

5. Direttore dei lavori: ingg. De Silva Luigi e Di Riso Francesco.

Valle di Maddaloni, 4 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:
arch. Antonio Del Monaco

C-28762 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Servizio provinciale difesa del suolo
risorse idriche e forestali
Ferrara

Avviso di gara esperita per l'aggiudicazione dei lavori di «sistemazione idraulica del Po di Volano nel tratto Fiscaglia-Foce - 1° stralcio».
 (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Si rende noto che in data 23 settembre 1999 si è provveduto a svolgere la licitazione privata dei lavori di: «Sistemazione idraulica del Po di Volano nel tratto Fiscaglia-Foce - 1° stralcio».

Base d'appalto L. 3.603.172.840.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi e con le modalità di cui alla legge n. 109/1994, art. 21, comma 1, lett. A), così come modificato dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998 «prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Impresa Argo S.r.l. - Agrigento; 2) Impresa Iaces S.p.a. - Agrigento; 3) Società Isaf Costruzioni S.r.l. - Agrigento; 4) Impresa Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 5) Impresa Giudici Impresa Costruzioni S.p.a. - Rogno (BG); 6) Impresa Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 7) Impresa A.C.I.S.A. S.n.c. - Anzola Emilia (BO); 8) Impresa Co.Ge.N.Int. Costruzioni Gen. Naz. ed Internaz. S.r.l. - Bologna; 9) Consorzio Emilia-no Romagnolo fra le Coop. Prod. e Lavoro - Bologna; 10) Impresa Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 11) Impresa Costruzioni Bianchino S.a.s. - Ceva (CN); 12) Impresa Preve Costruzioni S.p.a. - Roccavione (CN); 13) Cooperativa Costruttori S.c. a r.l. - Argenta (FE); 14) Impresa C.O.T.I.S.E. S.r.l. - Bondeno (FE); 15) Impresa Edilsa S.r.l. - Ferrara; 16) Impresa Giuseppe Sarti & C. S.p.a. - Poggio Renatico (FE); 17) Impresa Costruzioni Generali Gr. Uff. Pasquale Vitulano & C. S.a.s. - Manfredonia (FG); 18) Cooperativa Sigla S.c. a r.l. - Forlì; 19) Impresa Cogni geom. Maurizio & C. S.a.s. - Caselle Landi (LO); 20) Impresa I.L.E.S.I. S.p.a. - Caselle Landi (LO); 21) Impresa Rodio ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a. - Casalmaiocco (LO); 22) Impresa Borghi S.r.l. - Reve-re (MN); 23) Impresa Folicaldi Costruzioni S.r.l. - Cerese Di Virgilio (MN); 24) Impresa Luigi Notari S.p.a. - Milano; 25) Impresa Bergamini Franco & C. S.r.l. - Modena; 26) Impresa Bianchini Costruzioni S.r.l. - Rivara di San Felice s/Panaro (MO); 27) Società Imcam F.lli Baraldi S.r.l. - San Prospero (MO); 28) Impresa Manni Costruzioni S.r.l. - Modena; 29) Impresa Piacentini Costruzioni S.p.a. - Modena; 30) Impresa Prandini Eco-Geo S.r.l. - Castelfranco Emilia (MO); 31) Impresa Capparotto F.lli di Capparotto Enzo & C. S.n.c. - Mestrino (PD); 32) Impresa F.lli Gallo S.r.l. - Padova; 33) Impresa ing. Mantovani S.p.a. - Camin (PD); 34) Impresa Marinelli Costruzioni S.p.a. - Padova; 35) Impresa De Marco Niccolò Eugenio Costruzioni S.r.l. - Prizzi (PA); 36) Impresa Franzone di Domenico e Marco Franzone S.n.c. - Palermo; 37) Impresa L.I.S. S.r.l. - Palermo; 38) Impresa Cospe S.r.l. - Parma; 39) Società Costruzioni S. Marco S.r.l. - Parma; 40) Impresa Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. - Parma; 41) Impresa Romano Barilla S.r.l. - Parma; 42) Impresa S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. - Viarolo (PR); 43) Impresa S.E.A.S. S.p.a. - Umbertide (PG); 44) Impresa Burgazzi S.p.a. - Piacenza; 45) Impresa Cogni S.p.a. - Piacenza; 46) Impresa Edilsuolo S.p.a. - Piacenza; 47) Impresa G.F.C. S.r.l. - Potenza; 48) Società A.C.M.A.R. Ass. Coop. Muratori e Af-fini a r.l. - Ravenna; 49) Consorzio Nazionale Cooperative di Prod.ne e Lavoro Ciro Menotti - Ravenna; 50) Consorzio Ravennate delle Coop. Produzione Lavoro - Ravenna; 51) Impresa Co.For. S.r.l. - Reggio Calabria; 52) Cooperativa C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c. a r.l. - Reggio Emilia; 53) Impresa Sider-Almagià S.p.a. - Roma; 54) Impresa Bertaglia S.r.l. - Porto Viro (RO); 55) Impresa Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); 56) Impresa Costruzioni Pellegrini S.r.l. S. Martino di Venezze (RO); 57) Impresa C.G.X. Costruzioni Gen. Xodo S.r.l. - Porto Viro (RO); 58) Impresa C.I.M.O.TER. S.r.l. - Rovigo; 59) Impresa Girardello S.p.a. - Porto Viro (RO); 60) Impresa ICOSE Imp. Costr. Stradali ed Edili S.p.a. - Cisano Sul Neva (SV); 61) Impresa Comedile Costruzioni S.r.l. - Sondrio; 62) Impresa Cossi Costruzioni S.p.a. - Sondrio; 63) Impresa Costruzioni Castelli ing. Leopoldo S.p.a. - Morbegno (SO); 64) Società De Campo Enrico & C. S.r.l. - Morbegno (SO); 65) Impresa Patriarca Costruzioni S.r.l. - Sondrio; 66) Impresa Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. - Morbegno (SO); 67) Impresa Redil Costruzioni S.r.l. - Sondrio; 68) Impresa Coletto S.p.a. - S. Andrea Di Barbarana (TV); 69) Impresa Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 70) Impresa Copetti S.p.a. - Gemona del Friuli (UD); 71) Impresa Costruzioni Cicuttin S.r.l. - Latisana (UD); 72) Impresa Italvia S.p.a. - Tricesimo (UD); 73) Impresa I.CO.P. S.p.a. - Basiliano (UD); 74) Impresa Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); 75) Impresa Vidoni

S.p.a. - Tavagnaco (UD); 76) Impresa Anese Gino di Anese Milco & C. S.a.s. - Concordia Sagittaria (VE); 77) Impresa Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. - Valli di Chioggia (VE); 78) Società Co.Ed.Mar. S.r.l. - Sottomarina (VE); 79) Impresa Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. - Marcon (VE); 80) Impresa Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. - Fraz. Malcontenta (VE); 81) Impresa Sacaim Cementi Armati Mantelli S.p.a. - Marghera (VE); 82) Impresa L.I.S. S.r.l. - Settavalle Sesia (VC); 83) Impresa Co.Ge.Ter. S.r.l. - Isola Della Scala (VR); 84) Impresa Italbeton S.r.l. - Verona; 85) Impresa Terzo S.r.l. - Verona; 86) Impresa Co.I.Ma. Costr. Idrauliche Marangoni S.r.l. - Camisano Vicentino (VI); 87) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza.

Hanno presentato offerta le imprese contrassegnate dai numeri: 4); 7); 9); 10); 13); 14); 15); 16); 17); 19); 21); 22); 23); 27); 29); 30); 31); 32); 33); 34); 36); 39); 40); 41); 42); 43); 44); 45); 47); 50); 52); 53); 54); 55); 56); 57); 58); 62); 65); 68); 71); 73); 74); 75); 76); 77); 78); 79); 80); 81); 83); 85); 86).

Impresa aggiudicataria: Impresa Costruzioni Pellegrini S.r.l., via Cavour n. 1790 - Beverare - 45030 S. Martino di Venezze (RO) con un ribasso del 8,37631%.

Tempo previsto per la realizzazione dell'opera giorni quattrocento.

Il responsabile del servizio: ing. Andrea Peretti.

C-28775 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA

Estratto bando di gara - Procedura aperta

Servizio di mutuo per rifinanziamento interventi per la salvaguardia di Venezia. Gara n. 1 - Mutuo di cui alla legge n. 448/1998 - Limite di impegno con decorrenza dal 1999 di L. 250.000.000 (€ 129.144,22).

L'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia Chioggia (VE), indice un pubblico incanto che si terrà il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede dell'Azienda stessa in via Maestri del Lavoro, 50 - 30015 Chioggia (VE), per l'appalto del «Contratto di mutuo per la prosecuzione dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia», relativo al sopraelencato limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato.

Per partecipare alla gara, ciascuna ditta interessata dovrà far pervenire all'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, non più tardi delle ore 12 del giorno 1° dicembre 1999, la propria offerta in plico debitamente sigillato.

Le esatte modalità di partecipazione al pubblico incanto sono indicate nel bando integrale pubblicato sul B.U.R. Veneto e nella Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici, nonché in estratto sulla G.U.C.E. e sul G.U.R.I.

Copia del bando in forma integrale, nonché schema del contratto di mutuo sono visionabili ed ottenibili gratuitamente, tutti i giorni feriali sabato escluso, orari d'ufficio, presso la sede dell'Azienda, via Maestri del Lavoro, 50 - 30015 Chioggia (VE), tel. 041/491199, fax 041/490999.

Chioggia, 6 ottobre 1999

Il presidente: James Siviero.

C-28776 (A pagamento).

CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA

Sezione Amministrativa

Roma, piazza della Rovere n. 83

1. Ente appaltante: Ministero Difesa, Centro Alti Studi per la Difesa, piazza della Rovere, 63, 00165 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione; (numero di riferimento della CPC: 64); Licitazione privata prezzo base palese, ambito nazionale, procedura ristretta, servizio preparazione e somministrazione pasti (comprese le connesse operazioni di pulizia locali ed attrezzature) con fornitura dei generi alimentari da parte dell'Amministrazione Difesa (cd. «servizio di ristorazione»).

Importo complessivo presunto: L. 200.000.000 pari e € 113.620 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) Esecuzione servizio riservato alle imprese esercenti attività di ristorazione.

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 537;

5. Raggruppamenti di Imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio.

6. In questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppati.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000. Possibile rinnovo contratto per tre anni. Il tutto come meglio specificato nella lettera invito.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento temporaneo di imprese.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 26 novembre 1999, complete seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. n. 403/1998:

Certificato originale o in copia iscrizione alla C.C.I.A.A., cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara;

Dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

Certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante l'insussistenza cause esclusione;

Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante Società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.). Per essere ammesse alla gara, Imprese/Raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito al servizio di ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto;

Elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione;

Copia certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario).

Mancata presentazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte raggruppamento stesso.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

11. Condizioni minime: Non saranno ammesse presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

12. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso; Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Giorno di gara: 20 dicembre 1999, presso il centro alti studi per la difesa è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara ed acquisire ulteriori informazioni.

Il capo servizio amministrativo
Ten. Col. ammcom: Mari Del Giudice

C-28986 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO

(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769945-941 - Telefax: 045/6769960

Estratto bando di gara - Procedura d'urgenza

Si rende noto che è indetta una licitazione privata per il servizio di pulizia degli immobili comunali per anni 3 (tre) - Rif. C.P.C. 874 Cat. Servizio: da 82201 a 82206 (servizi pulizia edifici) - Base d'asta annuo: L. 476.000.000 (€ 245.833,48) + I.V.A.

Data scadenza bando: 26 novembre 1999.

Data invio GUCE: 10 novembre 1999.

Informazioni c/o uff. contratti.

Il dirigente area amministrativa contabile:
dott. Luigi Oliveri

C-28784 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta una gara con la procedura del pubblico incanto di cui agli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento della fornitura di carburanti per gli automotoveicoli dell'autoparco comunale per l'anno 2000, con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori due anni.

La fornitura consiste in: lt 92.000 di benzina super, lt 77.500 di benzina super senza piombo, lt 54.500 di gasolio per trazione, per un importo complessivo presunto di L. 314.150.000 (€ 162.244,93), oltre I.V.A. di legge.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, ovvero al maggior ribasso percentuale sul prezzo industriale (esclusi gli oneri fiscali) del listino della Compagnia Petroliera in vigore al momento della presentazione dell'offerta.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, U.O. Gare e Rogiti Contrattuali, entro le ore 12 del giorno *martedì 7 dicembre 1999*.

L'asta si terrà il giorno *giovedì 9 dicembre 1999* alle ore 9 presso la Sala Stampa del Comune di Parma, Strada della Repubblica n. 1.

Copia dell'avviso integrale e del capitolato contenenti le modalità di presentazione dell'offerta, sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Parma e potranno essere ritirati presso l'ufficio Gare e Rogiti Contrattuali, Strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, direttamente o a mezzo corriere contattato dall'impresa interessata.

Il direttore area segreteria generale
e affari istituzionali: dott. Vainero Papotti

C-28989 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Parma, U.O. Gare Rogiti Contrattuali, strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma. Tel. 0521/218331. Telefax 0521/284283.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: oggetto della presente gara sono servizi attinenti all'ingegneria (CPC n. 867). In particolare l'incarico che si intende affidare consiste nella progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché nella direzione dei lavori di realizzazione dell'asse stradale di collegamento tra l'attuale viabilità sud di Parma (lato via Langhirano) e la viabilità est di Parma, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'incarico comprende altresì la progettazione, l'esecuzione e l'in-

terpretazione della campagna geognostica, la redazione della relazione geologica e la nomina a Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera ai sensi del D.L. n. 494/1996. L'importo presunto delle opere da progettare è di L. 22.301.359.966 (€ 11.517.691,21).

Le classi e categorie delle opere, individuate in base alle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, sono le seguenti:

classe VI, categoria a; classe IX, categoria b; classe I, categoria g.

Il compenso professionale complessivo è di L. 912.577.409 (€ 471.306,90), comprensivo della quota di rimborso spese ed al netto dell'I.V.A. e del contributo previdenziale.

Ulteriori indicazioni riguardanti l'oggetto dell'incarico ed il compenso professionale potranno essere desunte dal bando integrale di gara.

3. Luogo della consegna: gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati presso la sede del comune di Parma, ufficio protocollo.

4. Riservato ad una particolare professione: possono partecipare i soggetti indicati dall'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Possono altresì partecipare i soggetti appartenenti ad altri paesi membri dell'U.E. in possesso dei requisiti professionali per l'esecuzione dell'incarico secondo la loro normativa nazionale.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. – 7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: i termini per la consegna degli elaborati progettuali sono specificati nella bozza di contratto di incarico professionale.

8. Richiesta di documenti: lo studio di fattibilità dell'intervento, il bando integrale di gara e la bozza di contratto di incarico professionale potranno essere ritirati, a cura e spese degli interessati, presso la ditta Elioftotecnica Barbieri, in Parma, via Reggio, n. 45/a tel. 0521/944911 (potranno essere ordinate copie a domicilio tramite fax al n. 0521/944846). Inoltre copia del bando integrale di gara e della bozza di contratto di incarico professionale potranno essere richieste a: appalti@comune.parma.it.

9. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura dei pieghi e la verifica del possesso dei requisiti minimi di partecipazione avverrà in seduta pubblica il giorno 4 gennaio 2000, alle 9, presso la sede municipale, strada della Repubblica n. 1, negli uffici della segreteria generale.

10. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario sarà tenuto a costituire una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia del corretto e puntuale adempimento dell'incarico professionale.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedasi il bando integrale di gara.

12. Forma del raggruppamento di concorrenti: i raggruppamenti temporanei di professionisti dovranno attenersi alla disciplina di cui agli articoli 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Requisiti minimi di partecipazione: per partecipare alla gara dovrà prodursi la documentazione meglio specificata nel bando integrale di gara.

14. Periodo di validità delle offerte: le offerte saranno vincolanti per un periodo di trecentosessantacinque giorni a decorrere dal termine di cui al punto 9.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara si svolgerà in forma di asta pubblica e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, da valutarsi in base ai seguenti elementi e punteggi:

a) merito tecnico, punteggio max 30;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche punteggio max 40;

c) termine di consegna degli elaborati punteggio max 10;

d) prezzo punteggio max 20.

I punteggi di cui sopra saranno attribuiti secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997. A tal fine i concorrenti dovranno produrre la documentazione meglio specificata nel bando integrale di gara.

16. Altre informazioni: il piego dovrà indirizzarsi come segue: Amministrazione comunale - U.O. Gare e rogiti contrattuali - Strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma.

Il piego in oggetto dovrà pervenire a destinazione entro il termine delle ore 12 del giorno 31 dicembre 1999. Indicazioni aggiuntive sulle modalità di presentazione delle offerte sono meglio specificate nel bando integrale di gara. Ulteriori informazioni possono essere acquisite, se di carattere tecnico, presso il Settore LL.PP. (tel. 0521/218268), se di carattere amministrativo, presso l'U.O. Gare e Rogiti Contrattuali (tel. 0521/218331).

17. Data di invio e di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 8 novembre 1999.

Il vice segretario generale:
dott. Vainer Papotti

C-28990 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per la Lombardia - Ufficio Contratti**

Milano, piazzale Morandi n. 1

Ripubblicazione bando di gara per pubblico incanto

Ente Appaltante: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia - Piazzale Morandi n. 1 - 20121 Milano - Tel. 02/7724.431-432-433-443- Fax. 02/7724403 (E.mail: m.debona@flashnet.it)

Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta art. 8, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 20, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Oggetto dei lavori: Comune di Milano - Lavori per l'ultimazione dei piani bassi del blocco n. 3 oltre alla sistemazione del cortile ovest presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano, via Venezian n. 2.

Importo a base d'appalto: L. 10.015.291.214. (€ 5.172.466,24), di cui L. 9.714.891.214 (€ 5.017.322,59) per lavori e L. 300.400.000 (€ 155.142,65) non soggetto a ribasso d'asta per opere connesse con il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/1996 - Opere a misura.

Cat. A.N.C. - Prevalente: G1 per L. 9.000.000.000.

Cat. A.N.C. - scorporabili:

Cat. S8 L. 1.500 milioni, importo opere L. 1.588.493.466 (€ 820.388,41);

Cat. G11 L. 1.500 milioni, importo opere L. 1.421.937.370 (€ 734.369,36);

Cat. S3 L. 750 milioni, importo opere L. 898.338.075 (€ 463.952,90);

Cat. S4 L. 750 milioni, importo opere L. 419.166.420 (€ 216.481,39).

Termine esecuzione lavori: cinquecentoquaranta giorni.

Richiesta documenti: capitolato speciale, elaborati tecnici, piano di sicurezza, informativa trattamento dati, modalità di presentazione offerta e lista categorie presso S.E.F.A di Invernizzi Francesco & C. S.n.c., sita in Milano, via Leopardi n. 14, Tel. 02/4987128 previo ordine inviato via fax (02/48001886).

Modalità di pagamento dei documenti: somma da versare alla copisteria S.E.F.A. per ritiro di tutti gli elaborati circa L. 875.220. (€ 452,01) + I.V.A. 20% L. 16.000 (€ 8,26) per ritiro lista offerta.

Offerte: le offerte redatte in lingua italiana dovranno essere indirizzate al Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti - piazzale Morandi n. 1

Termine ricezione offerte: ore 12 del 9 dicembre 1999.

Apertura offerte: ore 10 del 10 dicembre 1999 presso una sala del Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia in Milano - Via Marina n. 5 - La seduta di gara è pubblica.

Cauzioni: cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, 1° comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni pari a L. 200.305.824 (€ 103.449,32). Cauzione definitiva richiesta all'aggiudicatario secondo quanto disposto dall'art. 30, 2° comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere sono finanziate in parte con fondi del Ministero dei lavori pubblici ed in parte con fondi dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano; i pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Imprese ammesse: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresa e raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Condizioni minime: relativamente all'ultimo triennio aver realizzato:

una cifra affari globale derivante da attività diretta ed indiretta pari a L. 20.030.582.428 (€ 10.344.932,49);

una cifra affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta pari a L. 15.022.936.821 (€ 7.758.699,37);

un costo del personale dipendente almeno pari allo 0,10 della suddetta cifra affari.

Relativamente all'ultimo quinquennio aver realizzato:

lavori riconducibili alla cat. G1 dell'A.N.C. per un importo almeno di L. 6.009.174.728 (€ 3.103.479,75);

uno o due lavori riconducibili alla Cat. A.N.C. G1 d'importo non inferiore a L. 4.006.116.486. (€ 2.068.986,50) se unico lavoro o a L. 5.007.645.607 (€ 2.586.233,12) se due lavori.

Il possesso di quanto sopra dovrà essere documentato dai soggetti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni mediante la produzione dei bilanci (per S.p.a. o S.r.l.) o mod. I.V.A. e mod. 770 (per altri) e certificati d'idoneità tecnica (debitamente vistati *ex art.* 13 del decreto ministeriale n. 172/1989 se relativi a lavori per conto privati).

In caso di raggruppamento i requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Subappalti: i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che intendono subappaltare ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. L'aggiudicataria dovrà trasmettere entro venti giorni da ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori.

Le imprese con sede in uno stato CE saranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerente dovrà specificare nell'offerta che la stessa tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza pari a L. 300.400.000. (€ 155.142,65) non soggetti a ribasso d'asta.

Le offerte anomale verranno escluse ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 della direttiva 93/37 CE, e all'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Gianni Gatto.

Documentazione richiesta e modalità di presentazione offerta: specificate nel modulo «Modalità presentazione offerta» disponibile presso l'Ente Committente e la Copisteria S.E.F.A. & C. S.n.c.

Data invio avviso pre-informazione: 3 agosto 1999.

Data invio bando: 5 novembre 1999.

Data ricevimento bando: 5 novembre 1999.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-28987 (A pagamento).

AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia - tel. 0372/405111 - fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo della consegna: Presidio Ospedaliero Cremonese, viale Concordia n. 1, Cremona e Presidio Ospedaliero «Oglio Po», via Staffolo n. 51, Vicomoscano (CR);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: pellicole e materiale radiografico. Importo presunto L. 4.125.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 2.130.384,71;

c) possibili offerte: unica per lotto indivisibile.

4. Termine di consegna: 1° marzo 2000 - 31 dicembre 2001.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: U.O. di Provveditorato-Economato - Ufficio Gare, tel. 0372/405505 - fax 0372/405650;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: dieci giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 6 dicembre 1999;

b) indirizzo di invio delle offerte: Azienda Istituti Ospitalieri di Cremona - U.O. Provveditorato-Economato - Ufficio Gare - viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 9 dicembre 1999, alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio Azienda «Istituti Ospitalieri». Pagamento entro novanta giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3, e regolamento per le forniture di beni e servizi all'Azienda, art. 11, commi 1 e 2).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore - condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 9, lettera c), del capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

14. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e dai documenti complementari.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: U.O. Provveditorato-Economato - Ufficio Gare, tel. 0372/405505 - fax 0372/405650.

16. Data di spedizione del bando: 28 ottobre 1999.

17. Data di ricezione del bando: da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea.

Cremona, 28 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-28991 (A pagamento).

COMUNE DI TOLENTINO

1. Ente appaltante: Comune di Tolentino (MC) 62029, piazza della Libertà n. 3, tel. 0733/9011 - fax n. 0733/901360.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con aggiudicazione *ex art.* 16, sub 1, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di non interrompere il servizio.

3.a) Luogo della consegna: Farmacia comunale, Tolentino (MC), viale Brodolini n. 10;

b) —;

c) —;

d) —.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire e durata: specialità medicinali per funzionamento Farmacia comunale biennio 2000-2001, divisa in n. 3 lotti: 1) L. 1.610.000.000 (€ 831.495,60); 2) L. 460.000.000 (€ 237.570,17); 3) L. 230.000.000 (€ 118.785,08), I.V.A. esclusa.

5. —.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 26 novembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1).

c) lingua: italiana.

7. —.

8. —.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda di partecipazione, redatta in competente carta bollata, dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i documenti e le autodichiarazioni meglio specificate nel bando integrale.

10. —.

11. —.

12. —.

13. —.

14. —.

15. Data spedizione e ricezione bando Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 10 novembre 1999.

Il dirigente settore affari generali:
dott. Renato Contigiani

C-28992 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna
Bologna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna - Piazza VIII Agosto n. 26 - 40126 Bologna, tel. 051/257211, fax 051/248615, <http://www.comune.bologna.it/iperbole/minlap>.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara e con l'automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994.

3. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

4. Luogo di esecuzione: Meldola (FO).

5. Oggetto dell'appalto: costruzione della nuova sede di servizio per il Comando intermedio dei Carabinieri di Meldola (FO).

6. Natura delle prestazioni: lavori di costruzione del nuovo complesso completi di opere edili connesse ed accessorie e di impianti termici - idro-sanitari elettrici.

7. Importo complessivo appalto: L. 7.585.939.982, pari ad € 3.917.811,03 così ripartito:

importo soggetto a ribasso L. 7.323.439.982, pari ad € 3.782.241,10;

importo a corpo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso L. 262.500.000, pari ad € 135.569,93.

8. Categoria A.N.C. richiesta: G/1 per l'importo di L. 9.000.000.000.

9. Categoria ed importi ai soli fini del subappalto: G/1 (prevalente) L. 3.561.164.098, G/11 L. 1.196.211.614, S/1 L. 124.016.035, S/4 L. 99.000.000, S/7 L. 1.177.124.073, S/8 L. 223.899.928, S/3 L. 315.397.607, S/6 L. 839.126.627.

L'affidamento del subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Pagamento subappalto: il soggetto aggiudicatario provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguito con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cattimista copia delle relative fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Tempo di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta).

11. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singole anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 o in consorzi, fatto salvo quanto disposto dai commi 4, 5 e 5-bis dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Finanziamento: Cap. 8412 del Ministero dei LL.PP. Es. finanziario in corso. Pagamento: secondo la normativa dei LL.PP. a stati di avanzamento.

13. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita, per la gara qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

14. Termine ricezione richieste di partecipazione ore 13 del 20 dicembre 1999. Le richieste di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale e dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) a mezzo servizio postale, posta celere o corriere autorizzato, in plico raccomandato sigillato, sul quale dovrà essere riportato l'oggetto dell'appalto e l'indicazione del mittente e che trattasi di «qualificazione».

15. Termine massimo spedizione inviti: giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

16. Cauzioni: a termine dei commi 1, 2 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

17. Requisiti, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, secondo la normativa vigente, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

17.1) essere iscritta all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesto;

17.2) il possesso della cifra di affari globale e in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari ad una volta l'importo a base d'appalto;

17.3) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando in misura non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente;

17.4) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria G/11 per un importo non inferiore allo 0,30 dell'importo complessivo a base d'asta.

In caso di associazione temporanea ai sensi del comma 1, dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 i requisiti sopraindicati devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capo-gruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

17.5) Attesti di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione prevista dalla legge n. 109/1994, dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 24 comma 1, della direttiva C.E.E. n. 93/1973.

18. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-28993 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Grand-Saint-Bernard - S.p.a.
 Aosta, loc. Pramollé n. 3, Saint-Rhémy-En-Bosses
 Tel. 0165/780046

Estratto bando di gara a procedura negoziata

Fornitura e costruzione della nuova seggiovia triponto ad attacchi fissi «Testa Bassa». Importo presunto della fornitura quattro miliardi di lire I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi indicati nel capitolato d'appalto.

Le richieste di invito, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 17,30 del *30 novembre 1999* all'indirizzo del soggetto aggiudicatario.

I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nel bando di gara spedito, via fax, alla G.U.C.E.E. in data 6 novembre 1999.

Copia del bando può essere richiesta al n. tel. 0165/780046.

Saint-Rhémy-En-Bosses, 6 novembre 1999

L'amministratore delegato: Renato Faval.

C-28994 (A pagamento).

COMUNE DI IMPERIA
 Tel. 0183/701254 - Telefax 0183/290691

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Imperia - Servizio contratti - Viale Matteotti n. 151, 18100 Imperia.

2. Oggetto: il «Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Comune di Imperia» da erogare attraverso una rete di esercizi pubblici o mense site nel territorio comunale, convenzionati con la ditta aggiudicataria del servizio. Disposizioni di legge: Direttiva C.E.E. n. 92/1950 modificata dalla Direttiva n. 97/1952 decreto legislativo n. 157/1995. Durata: il servizio avrà durata triennale, eventualmente rinnovabile. Informazioni: i documenti di gara possono richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1) saranno spediti o consegnati gratuitamente. Termini: le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo al punto 1), entro le ore 13 del *12 gennaio 2000*. Il giorno 13 gennaio alle ore 10, nella Sala consiliare, in seduta pubblica, verranno aperte le offerte.

3. Modalità di finanziamento e di pagamento: spesa presunta L. 409.090.908 oltre I.V.A. per n. 40.900 buoni mensa presunti, finanziata con i fondi del bilancio pluriennale 1999/2000/2001, pagamenti come da art. 8 del capitolato.

4. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: requisiti richiesti: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto, prestazioni a favore di altri enti pubblici, di servizi analoghi (organizzazione del servizio sostitutivo di mensa mediante emissione di buoni pasto) nell'arco del triennio 1996, 1997, 1998; eventuale stipulazione di apposite convenzioni con esercizi pubblici situati nel territorio del Comune di Imperia. Le imprese riunite dovranno presentare ciascuna la documentazione prevista ai nn. 1, 3 e 4; la dichiarazione di cui al punto 2, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese; l'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese, dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai seguenti criteri:

a) ribasso percentuale offerto sul valore facciale del buono pasto fissato in L. 10.000 (diecimila) I.V.A. esclusa;

b) numero totale di esercizi già convenzionati nel Comune di Imperia.

I punteggi sono indicati nell'art. 3 del capitolato. È vietato il subappalto. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: giorni sessanta dalla data dell'asta.

6. Altre indicazioni, per partecipare all'asta le imprese dovranno inviare a mezzo raccomandata, espresso postale, posta celere, corriere, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sul lembo di chiusura, (portante esternamente la dicitura «Offerta per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa») i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta libera resa in data non anteriore a mesi sei dalla data della gara, dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale dovrà essere espressamente indicato per le ditte individuali:

a) la denominazione e la sede dell'impresa, il nominativo e i dati anagrafici del titolare;

b) il numero d'iscrizione alla competente Camera di commercio e lo specifico settore di attività;

c) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, primo comma, decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992;

per le società:

a) la ragione o denominazione sociale e la sede dell'impresa; quali siano i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti; in particolare: per le S.n.c., dovranno risultare tutti i soci; per le S.a.s. i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza; il nominativo e la qualifica del soggetto autorizzato ad impegnare l'impresa, qualora l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante della società;

b) il numero di iscrizione alla competente Camera di commercio e lo specifico settore di attività;

c) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) per le cooperative dovrà inoltre essere dichiarata l'iscrizione nel registro prefettizio: per i consorzi di cooperative, l'iscrizione nel schedario generale della cooperazione;

2) dichiarazione in bollo redatta in lingua italiana, con la quale la ditta, nella persona del titolare o legale rappresentante della società:

a) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;

b) assicura di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e generali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di averle ritenute tali da consentire l'offerta;

c) si impegna espressamente a stipulare in caso di aggiudicazione apposite convenzioni con esercizi pubblici, in numero non inferiore a quello indicato per ciascuna zona indicata nel prospetto di cui all'art. 10 del capitolato;

3) elenco dei principali servizi analoghi prestati a favore di altri enti pubblici nell'arco del triennio 1996, 1997, 1998 con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari e del numero dei pasti erogati;

4) originali o copie autentiche dei contratti eventualmente già stipulati con esercizi pubblici convenzionati situati nel territorio del Comune di Imperia;

5) offerta in bollo redatta in lingua italiana contenente: l'esatta indicazione del firmatario all'uopo autorizzato ad impegnare l'impresa, il recapito della ditta, il ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere che si offre sul valore facciale del buono pasto fissato in L. 10.000 I.V.A. esclusa. L'offerta dovrà essere inserita in apposita busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura, por tante esternamente la dicitura: «Offerta per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa ecc.». Tale busta contenente la sola offerta sarà immessa nel citato plico chiuso, unitamente ai documenti sopra richiesti.

I concorrenti stranieri dovranno produrre i documenti in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

Spedito alla G.U.C.E., per la pubblicazione il 3 ottobre 1999.

Il dirigente settore personale: dott. Antonino Scarella.

C-28995 (A pagamento).

A.C.T. TRIESTE*Bando di gara - Procedura negoziata*

1. Ente appaltante: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste telef. 040-77951 - fax 040-7795257.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata - trattativa privata; ai sensi degli articoli 12, punti 2.c) e 3.c), e 24.a) del decreto legislativo n. 158/1995. L'aggiudicazione verrà effettuata col criterio di cui all'art. 24.a) del decreto legislativo n. 158/1995 al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il premio complessivo più basso.

Affidamento del servizio di copertura assicurativa aziendale tramite la stipula della seguente polizza assicurativa:

Responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli a motore;

Cat 6/a - n. CPC ex 81, 812, 814.

3. Luogo di prestazione del servizio: vedi punto 1).

7. Durata dell'appalto:

il contratto avrà valenza ove l'A.C.T. risultasse aggiudicataria della gara europea per l'affidamento della concessione per il T.P.L. dell'Unità di Gestione Triestina ex legge regionale Friuli Venezia Giulia, n. 20/97, e comunque a seguito della relativa assegnazione. In caso di trasformazione societaria, lo stesso potrà decadere od essere rivisitato dalla nuova azienda;

il contratto con la relativa copertura per la polizza R.C.A. - avrà inizio alle ore 24 del 31 dicembre 1999 ed avrà durata di dodici mesi.

L'A.C.T. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di prorogare il contratto assicurativo per un periodo massimo di ulteriori dodici mesi alle medesime o maggiorative condizioni di polizza.

8. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine ultimo: entro le ore 12 italiane del 22 novembre 1999.

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste (Italia);

c) lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

10. Modalità di pagamento: il premio complessivo relativo alla polizza sottoscritta verrà versato direttamente alla Compagnia Assicuratrice aggiudicataria.

12. Requisiti richiesti: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante che la Compagnia possiede in Italia, o negli altri Paesi dell'Unione Europea per le Compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio di premi annuo (escluso vita) non inferiore a L. 200.000.000.000, riferito all'ultimo esercizio disponibile;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la Compagnia non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con dicitura antimafia, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza di presentazione della richiesta attestante, da cui risulti nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni»; o certificato equivalente per le ditte straniere;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'impegno a fornire sulla piazza di cui al punto 1) il servizio completo assicurativo (gestione dei contratti e gestione dei sinistri) tramite una struttura organizzativa, in tutto o in parte dedicata, volta ad esaudire le varie esigenze di un cliente complesso quale un'Azienda di T.P.L. I connotati di tale struttura saranno poi resi noti all'Azienda attraverso la redazione dell'apposita scheda allegata alla richiesta d'invito, mentre le procedure di funzionamento del servizio potranno essere concordate tra le parti al fine di determinarne il miglior risultato;

e) entità della percentuale di rischio ritenuto che non potrà essere inferiore al 60%;

f) entità del portafoglio dei premi danni degli ultimi tre anni, relativamente a rapporti intercorsi con la P.A. e con particolare riferimento alle aziende di T.P.L.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi all'A.C.T. - Ufficio contratti - Via dei Lavoratori n. 2, telef. 040-7795224 presso il quale è disponibile il capitolo speciale di gara.

17. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-28996 (A pagamento).

A.C.T. TRIESTE*Bando di gara - Procedura negoziata*

1. Ente appaltante: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste telef. 040-77951 - fax 040-7795257.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata - Trattativa privata; ai sensi degli articoli 12, punti 2.c), 3.c) e 24.b) del decreto legislativo n. 158/1995. L'aggiudicazione verrà effettuata col criterio di cui all'art. 24.b) del decreto legislativo n. 158/1995, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Luogo di prestazione del servizio: vedi punto 1).

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di ricambi (originali e non) per autobus ed autovetture, per un ammontare complessivo presunto di L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42).

7. Durata dell'appalto: il contratto avrà valenza ove l'A.C.T. risultasse aggiudicataria della gara europea per l'affidamento della concessione per il T.P.L. dell'Unità di Gestione Triestina per il prossimo decennio e comunque a seguito della relativa assegnazione. In caso di trasformazione societaria, lo stesso potrà decadere od essere rivisitato dalla nuova azienda.

Il contratto avrà durata di dodici mesi a partire dalla data di stipulazione.

L'A.C.T. si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di prorogare il contratto per un periodo massimo di ulteriori ventiquattro mesi alle medesime condizioni.

8. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine ultimo: entro le ore 12 italiane del 22 novembre 1999;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste (Italia);

c) lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

9. Cauzioni:

cauzione provvisoria: L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione della fornitura.

10. Modalità di pagamento: dopo ricevuto il materiale, riconosciuto corrispondente, a sessanta giorni data ricevimento fattura.

11. Associazione temporanea: regolata ai sensi dell'art. 23) del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Requisiti richiesti: saranno ammesse le società che inoltre dovranno presentare domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11, art. 12, primo comma, art. 13 primo comma, lettera a), art. 14, primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi all'A.C.T. - Ufficio contratti - Via dei Lavoratori n. 2, telef. 040-7795224.

17. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-28997 (A pagamento).

PREFETTURA DI PALERMO

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Palermo, via Cavour n. 6, c.a.p. 90100, tel. 091/338111, telefax 091/331309;

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata atteso che l'urgenza non consente il rispetto dei termini ordinari.

2.c) Oggetto dell'appalto: acquisto gasolio.

3.a) Luogo di consegna: franco serbatoio, organismi della Polizia di Stato della Provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 1.950 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura è divisa in 2 lotti (lotto n. 1 hl 1.552, lotto n. 2 hl 398) con possibilità di presentare offerta per entrambi i lotti o anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venticinque giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1.

6.c) Lingua nella quale redarre l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'amministrazione di rivolgere l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste: vedi norme di gara che saranno indicate alla lettera di invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993, ovvero autocertificazioni, ove possibile, ai sensi legge n. 127/1997.

10. Criterio di aggiudicazione: vedere norme di gara.

11. —.

12. —.

13. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

14. L'avviso di pre-informazione è stato pubblicato in data 13 settembre 1999.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 8 novembre 1999.

16. —.

Palermo, 8 novembre 1999

Il prefetto: Lococciolo.

C-28998 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di aggiudicazione di appalto

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, I 30123 Venezia tel. +39 0415334506, telefax +39 0415334576.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 5 ottobre 1999.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: metodo previsto dall'art. 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, cioè mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

5. Numero delle offerte ricevute: 11.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cooperativa di Costruzioni S.C. a r.l., Via Danimarca n. 167 - I Modena.

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: lavori di completamento della ristrutturazione del fabbricato 103 ad uso stazione passeggeri al Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marittima.

8. Prezzo pagato: 21,00% di ribasso sull'importo a base d'asta.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 12.153.658.600 pari a € 6.276.840,83.

10. —; 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 15 aprile 1999 (99/S 73-49852/IT).

13. Data di spedizione della presente comunicazione: 2 novembre 1999.

14. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 novembre 1999.

Venezia, 2 novembre 1999

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-28999 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Servizio acquiresti di servizi - Piano VIII - Settore K - Stanze K0823 e K0848 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Tel. 39-6-59586836 39-6-59586833 - telex 616401 - fax 39-6-59586853.

2.a) Pubblico incanto con procedura accelerata ai sensi art. 6 comma 2 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo di consegna: intero territorio nazionale;

b) full rent di veicoli nuovi di fabbrica comprendente manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione e rabbocco lubrificanti, cambio e assistenza pneumatici, tassa di possesso, soccorso stradale e servizio di assistenza su strade e autostrade, sostituzione veicoli in caso di avaria, gestione pratiche sinistri, coperture assicurative come indicate sul capitolo speciale.

Fleet management di veicoli aziendali, comprendente manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione e rabbocco lubrificanti, cambio e assistenza pneumatici, tassa di possesso, gestione pratiche sinistri, soccorso stradale e servizio di assistenza su strade e autostrade. Le citate prestazioni sono dettagliatamente specificate nel capitolo speciale di gara. CPV 34100000, 34113000, 34130000, 34400000;

c) full rent di:

19.250 ciclomotori 49 ÷ 50 cc. di cilindrata ctg. L1;

7.750 motocicli 124 ÷ 125 cc. di cilindrata ctg. L3;

6.050 autoveicoli leggeri portata circa 0,3 ton ctg. N1;

600 autoveicoli leggeri portata circa 0,3 ton ctg. N1, con trazione integrale;

900 autofurgoni leggeri portata 0,5-0,6 ton ctg. N1;

150 autofurgoni leggeri portata 0,5-0,6 ton ctg. N1, con caratteristiche elevata manovrabilità;

450 autofurgoni trasporto cose portata circa 0,8 ton ctg. N1;

1.600 autofurgoni trasporto cose portata 1÷1,45 ton ctg. N1;

900 autofurgoni trasporto cose portata 2,3 ÷ 2,5 ton ctg. N2;

450 autovetture cilindrata 1100-1300 cc. ctg. M1;

180 autovetture cilindrata 1550-1800 cc. ctg. M1.

I veicoli appartenenti alle categorie N1 ed M1, dovranno essere alimentati a metano per un numero pari a 1.040.

Fleet management di 700 veicoli di proprietà di Poste Italiane.

Le quantità totali di veicoli potranno variare in più o in meno entro un limite del 10% senza distinzione di tipologie.

Percorrenza media annua presunta: ciclomotori 5.000 chilometri, motocicli 10.000 chilometri, veicoli categorie N1, N2 ed M1 da 15.000 a 25.000 chilometri con punte massime di 90.000 chilometri (ctg. N2).

Veicoli da fornire in locazione dovranno essere allestiti secondo capitolo speciale di gara.

Aggiudicazione comporterà ritiro in permuta seguenti veicoli usati, secondo modalità, termini e valutazioni indicati nel capitolato speciale di gara: 6.200 motomezzi e 5.100 automezzi più o meno 10%;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata contratto: quattro anni - Termini di consegna dei veicoli: duecentodieci giorni naturali consecutivi data stipula contratto.

5.a) Capitolato speciale di gara può essere richiesto o ritirato indirizzo cui punto 1.;

b) termine ultimo per ritiro capitolato speciale: 30 novembre 1999;

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 13 del 9 dicembre 1999;

b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria - stanza K0815 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 14 nella sala gare H0826 Piano VIII Settore H delle Poste Italiane S.p.a. - Viale Europa n. 175 - Roma.

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale di gara.

10. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.). In caso aggiudicazione, per R.T.I. si applica disciplina art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Le imprese concorrenti che dovranno essere iscritte alla Camera di commercio industria artigianato agricoltura o, per imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per attività di noleggio veicoli, dovranno produrre, a corredo dell'offerta, a pena di esclusione, la documentazione relativa ai requisiti di partecipazione prevista dal capitolato speciale di gara.

12. Validità dell'offerta: centottanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza: prezzo, rete di assistenza, caratteristiche tecnico-funzionali, secondo parametri e punteggi indicati nel capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ritenute valide le offerte il cui importo annuo superi L. 116.000.000.000 (€ 59.909.000,29). Non saranno ammesse offerte in aumento.

14. Divieto di varianti.

15. Poste Italiane si riserva la facoltà di accettare e contrarre i contratti di assicurazione reperiti dall'impresa aggiudicataria per RC, furto e incendio, come precisato nel capitolato speciale.

I canoni mensili di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Non è ammesso subappalto. Altre informazioni potranno essere richieste indirizzo cui punto 1.

16. Preinformazione: supplemento GUCE S7 del 12 gennaio 1999.

17. 10 novembre 1999.

18. 10 novembre 1999.

Il direttore centrale: dott. Aldino Bellazzini.

S-25880 (A pagamento).

COMUNE DI FANO

Ufficio appalti e contratti

Avviso di gara

Oggetto: servizi assicurativi dell'Ente presso sedi amministrazione, per il periodo dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 alle ore 24 del 31 dicembre 2005:

polizza RCT/O, importo presunto premio lordo annuale a base gara L. 240.000.000 - € 123.949,66;

polizza kasko amministratori e dipendenti, importo presunto premio lordo annuale a base gara L. 2.000.000 - € 1.032,92.

Il servizio è unico, pertanto è fatto obbligo di presentare l'offerta per tutte le polizze.

Le Compagnie esercenti l'attività assicurativa non commissariate, possono presentare richiesta di partecipazione alla gara (redatta in carta legale), firmata dal legale rappresentante della Compagnia o da un suo procuratore (in quest'ultimo caso va allegata copia autenticata della procura), indirizzata a Comune di Fano - Servizio Economato - Via S. Francesco d'Assisi n. 76 (tel. 0721 887260), da recapitare a mezzo raccomandata postale a.r., entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 1999, allegando, pena esclusione, quanto segue:

a) documentazione (oppure una dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) documentazioni attestanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, dimostrata mediante apposita dichiarazione sostitutiva da cui risulti una raccolta premi media degli ultimi tre anni (1996-1998) non inferiore a lire 250 miliardi e la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, dimostrata da idonea documentazione comprovante l'autorizzazione ad esercitare i rami oggetto di gara. Detti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione alla gara.

È ammessa facoltà di presentare richiesta invito anche da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa candidata come singola o che partecipi in raggruppamento non può far parte di altre associazioni né sono ammesse varianti successive a quanto dichiarato in sede di richiesta di invito.

Modalità gara: licitazione privata, ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, avvalendosi del successivo art. 25, comma 1 e 2, per offerte anormalmente basse ed art. 73, lettera c), 76, primo, secondo, terzo comma e 89 lettera a), regio decreto n. 827/1924, con offerte in ribasso percentuale sul premio lordo annuale a base asta di L. 242.000.000 = € 124.982,58, con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta purché valida. Non sono ammesse offerte in aumento, l'offerta dovrà essere riferita ad entrambe le polizze di cui sopra con aggiudicazione a favore offerta economicamente più vantaggiosa risultata dalla somma dei premi.

In caso di annullamento, o revoca aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue in graduatoria.

Il prezzo di appalto si intende invariabile per tutto il periodo contrattuale senza possibilità di aggiornamento o revisione.

Spese inerenti e conseguenti stipula contratto a totale carico aggiudicatario.

L'amministrazione si avvale dell'assistenza del Broker Aon Nikols Adriatica S.r.l. di Ancona al quale è stato conferito incarico di consulenza e brokeraggio, con spese a carico compagnia aggiudicataria.

Informazioni: visione capitolato: Aon Nikols Adriatico tel. 071-54960. Parte amministrativa: ufficio appalti e contratti Tel. 0721-887302.

Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: giorni sessanta.

Richiesta invito non vincola Ente appaltante.

Data invio bando alla UE: 10 novembre 1999

Il dirigente settore 3°
Servizi finanziari: dott. Gaetano Giraldi

S-25887 (A pagamento).

PROVINCIA DI PIACENZA

Settore Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione

U.I. Economato

Piacenza, corso Garibaldi n. 50
Tel. 0523/795258-795224 - Fax 0523/329830

Avviso di asta pubblica

Con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (art. 73 lettera c) regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 Regolamento di Contabilità dello Stato) e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il direttore del Settore Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione della Provincia di Piacenza, in esecuzione della D.D. 1459 rende noto che alle ore 9,30 del giorno 1° dicembre 1999, in apposita sala di questa Provincia, si addirà all'asta pubblica per l'appalto della fornitura di mobilio (postazioni di lavoro, sedute e pareti attrezzate e divisorie) occorrenti agli uffici provinciali siti in via Colombo n. 35.

La fornitura stessa è disciplinata dal vigente regolamento provinciale per la disciplina degli appalti (approvato con atto C.P. 11 giugno 1992 n. 76/4 e successivamente modificato con atto C.P. 4 novembre 1992 n. 151/1) nonché quello per la disciplina degli appalti di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario (approvato con atto C.P. 5 giugno 1996 n. 53/8) nonché dalle norme di Contabilità generale dello Stato e dal capitolato speciale d'appalto all'uopo predisposto e che integra il presente avviso.

Denominazione della fornitura: mobilio (postazioni di lavoro, sedute, pareti attrezzate e divisorie) (suddivisa in 3 lotti, art. 1 del relativo capitolato speciale, con possibilità di partecipazione anche per un solo lotto).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con possibilità di aggiudicazione di più lotti alla medesima ditta.

Luogo di consegna e posa in opera: Piacenza, via Colombo n. 35.

Importo dell'appalto (presunto): prezzo complessivo a base d'asta L. 260.000.000 (oltre I.V.A.) (€ 134.278,79), così suddiviso:

- I lotto L. 65.000.000 (€ 33.569,70);
- II lotto L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- III lotto L. 145.000.000 (€ 74.886,25).

Termini di consegna in opera: quarantacinque giorni (per il III lotto) e cinquantacinque giorni (per il I e II lotto) naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di aggiudicazione.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

Richiesta documenti: i documenti di gara sono disponibili sul sito internet provincia.pc.it, oppure potranno essere richiesti e ritirati all'U.R.P.E.L. (Piacenza, corso Garibaldi n. 50 - Tel. 0523/795346) previo pagamento della somma di L. 50.000 (€ 25,85) quale rimborso spese.

Termine di presentazione richiesta documenti: 26 novembre 1999 (ore 13).

Termine di presentazione offerte: ore 12 del 30 novembre 1999.

Modalità di invio offerte: a mezzo del servizio postale oppure tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo (stanza n. 229) in plico sigillato non più tardi del predetto termine.

Indirizzo a cui inviare le offerte: Provincia di Piacenza, corso Garibaldi n. 50 - Piacenza.

Modalità di presentazione delle offerte: vedasi relativo capitolato speciale.

Condizioni minime: vedasi relativo capitolato speciale.

Personne ammesse apertura offerte: i legali rappresentanti delle ditte differenti o i soggetti muniti di procura speciale.

Validità dell'offerta: centoventi giorni.

La presente asta sarà dichiarata valida anche quando verrà presentata una sola offerta, purché valida.

Il direttore: dott. Vittorio Boccaletti.

S-25888 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 5
Crotone

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Locale n. 5 Crotone - Corso Messina n. 25 - 88900 Crotone (KR) - Tel. 0962/924025 - Fax 0962/924022 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01997410789. Licitazione privata per copertura assicurativa dei seguenti rischi:

2.a) categoria n. 6 lettera a), CPC 812 - 814, servizio di assicurazione RCT/RCO - Elettronica - Incendio - Furto - RC Auto;

b) la gara viene esperita con procedura accelerata tenuto conto dei termini di scadenza degli attuali contratti assicurativi.

3. Luogo di esecuzione: c/o A.S.L.

4. I contratti avranno la durata di anni 4 (quattro) rinnovabili, con specifico atto deliberativo, alla scadenza dei contratti iniziali.

5. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese: offerta congiunta sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento e specifica delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese; responsabilità in solido di tutte le imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; mandato speciale di rappresentanza al capogruppo in caso di aggiudicazione.

6.a) Prestazione di servizio riservata a compagnie in possesso di apposita autorizzazione ministeriale e/o agenzie con agenti regolarmente iscritti all'apposito albo e muniti di regolare procura rilasciata dalla loro mandante;

b) riferimento alle disposizioni legislative italiane.

7. Le domande di partecipazione redatte su carta intestata ed in lingua italiana, regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 a pena d'esclusione, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda indicato al punto 1., entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 1999, la busta dovrà recare all'esterno l'oggetto della gara. Le domande potranno essere anticipate a mezzo telefax.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 29 novembre 1999.

9. Le compagnie dovranno dimostrare mediante idonea documentazione e con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 (ex art. 11) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998; l'iscrizione nel registro delle imprese;

il possesso dell'autorizzazione ministeriale e/o iscrizione all'albo per l'esercizio di attività assicurativa.

10. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

11. Procedura ristretta importo stimato del servizio L. 2.070.000.000 annuo imposte comprese.

12. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per la A.S.L.

13. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 4 novembre 1999.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Megna.

C-29103 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

P.zza Dante n. 35

Tel. 0564/484111 - Fax 22385 - Numero verde 167/495052

<http://www.provincia.grosseto.it> - e-mail: urp@provincia.grosseto.it

Estratto bandi di gara

1. L'amministrazione procederà ad appaltare mediante asta pubblica, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, applicando come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, il seguente servizio:

manutenzione integrale, (con esclusione della sola carta), delle macchine fotocopiatrici degli uffici e scuole provinciali;

importo a base d'asta L. 102.200.000 € 52.781,90 I.V.A. esclusa.

2. Il bando è pubblicato integralmente all'Albo pretorio del comune di Grosseto e dell'amministrazione provinciale, sul quotidiano *Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici*, sul suindicato sito Internet, con scadenza per la presentazione dell'offerta il 30 novembre 1999 ore 12.

3. Informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 0564/484321-484317 fax 0564/22385).

Grosseto, 4 novembre 1999

Il dirigente: dott.ssa Laura Pippi.

C-29104 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA PAOLINA (Provincia di Avellino)

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di «Realizzazione di un percorso turistico e valorizzazione dei beni ambientali presenti nel territorio». Fondi P.O. FESR - Annualità 1998.

1. Ente appaltante: Comune di Santa Paolina (AV), p.zza Martiri D'Ungheria - Tel. 0825 964076 - Telefax 0825 964288.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettere c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Gara ad unico incanto ad offerte segrete con aggiudicazione anche in caso di unica offerta e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 415/1999. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione lavori - Presentazione offerte:

- a) luogo di esecuzione dei lavori: centro urbano;
- b) caratteristiche generali dell'opera: rifacimento pavimentazione in pietra, rifacimento reti idrica e fognaria - opere varie;
- c) lavori a corpo - lotto unico;
- d) importo a base d'asta L. 1.558.564.604;
- e) le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 novembre 1999;
- f) prescritta attestazione di presa visione atti.

4. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta le imprese italiane iscritte all'A.N.C. cat. G3 e G6 per lire 750 mil. e le imprese non italiane iscritte nei corrispondenti albi delle altre nazioni europee. Il bando integrale ed eventuali ulteriori informazioni potranno essere richiesti, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, al responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento: ing. De Nisco Bruno.

C-29105 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 DELL'UMBRIA

Bando di gara mediante procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello (PG), tel. 075/85091, telefax 075/8552247.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ex decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: Città di Castello (PG), Gubbio (PG);
b) oggetto dell'appalto: fornitura di sistemi per emodialisi;
c) importo annuo presunto della fornitura: L. 1.220.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 630.077,416.

4. Durata del contratto: tre anni.

5.a) Referente per la richiesta del capitolato d'oneri e della documentazione complementare U.O. Approvvigionamenti dott.ssa Caterina Gaudenzi (tel. 075/8509486 - fax 075/8509460);

b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub a): entro il quarantaseiesimo giorno dalla data di presentazione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 novembre 1999;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Azienda USL n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello (PG);
c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro incaricati muniti di regolare procura;

b) data ora e luogo apertura offerte: si procederà all'apertura delle offerte il giorno 1° dicembre 1999, alle ore 10 presso la sede della U.O. approvvigionamenti dell'Azienda U.S.L. n. 1, di Città di Castello (PG).

8. Cauzione provvisoria e definitiva: come da capitolato speciale art. 5 e art. 15.

9. Finanziamento - pagamento: con fondi ordinari di bilancio.

10. Raggruppamento di impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Informazioni, formalità, documenti da presentare: come da capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: ex art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 8 ottobre 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 8 ottobre 1999.

Città di Castello, 8 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Alessandro Truffarelli.

C-29001 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9324291, telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Aggiudicazione in lotti distinti;

b) procedura accelerata: per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Presidi ospedalieri di Camposampiero e Cittadella dell'Azienda U.L.S.S. n. 15;

b) oggetto della fornitura: acquisizione di fili da sutura sterili, in materiale naturale e sintetico o artificiale, montato e non montato;

c) numero lotti: diciassette;

d) importo presunto della fornitura: L. 2.070.500.000, I.V.A. esclusa (pari a € 1.069.324,01).

4. Durata del contratto: tre anni, dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 novembre 1999. Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: Ufficio protocollo Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: richieste cauzioni definitive.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che la ditta non risulta in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilita, o a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15/1968 dalla quale risulti:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1996, 1997, 1998 e il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1996, 1997, 1998, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) relazione che illustri l'organico, l'organizzazione della ditta ed il servizio post-vendita.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Punteggi: prezzo p. 55; qualità p. 45.

11. Offerte plurime o alternative: non ammesse.

12. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, rivolgersi all'U.O. acquisti dell'area farmaceutica, sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324291. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

13. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 novembre 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 novembre 1999.

Cittadella, 3 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-29002 (A pagamento).

COMUNE DI VIPITENO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, Città Nuova n. 21, - I - 39049 Vipiteno (BZ), tel. 0472/765108, telefax 0472/767060.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Vipiteno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento della nuova biblioteca e delle sale da cinema nella nuova casa della cultura (teatro civico).

Importo a base d'asta: L. 1.068.400.700, € 551.782,91;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - testo breve;

d) divisione nei seguenti lotti:

lotto 1: arredamento biblioteca L. 892.621.200, € 368.739,82;

lotto 2: arredamento sale da cinema L. 175.779.500, € 90.782,53.

Possono essere presentate le offerte per tutti e due o per singoli lotti.

4. Termine di consegna: sessanta (per ogni singolo lotto) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti entro il 14 dicembre 1999, ore 12:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante per un importo di lire 4.000, € 2,0;

b) la restante documentazione presso: studio tecnico arch. Albert Colz, via Weggenstein n. 12, 39100 Bolzano - I - telefono e fax 0471/978212 per i seguenti importi:

lotto 1: documenti L. 40.400, € 20,86, disegni L. 50.000, € 25,82;

lotto 2: documenti L. 13.600, € 7,02, disegni L. 50.000, € 25,82.

Richiesta ordinazione preventiva.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante: vedi punto 1, dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 28 dicembre 1999 ore 12;

b) indirizzo: Comune della Città di Vipiteno, Città Nuova n. 21 - I - 39049 Vipiteno;

c) lingua o lingue: italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offertenenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 4 gennaio 2000, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresse ai sensi dell'articolo 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri per tutti i lotti: referenze degli ultimi tre anni 10%, prezzo 41%; qualità dei materiali 20% funzionalità ed ergonomia 15%, manutenzione ed assistenza 5%, valore estetico 09%.

Non sono ammesse offerte d'importi superiori a quelli indicati a punto 3.d).

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio da 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

16. Data di invio della preinformazione: non avvenuta.

17. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 2 novembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 2 novembre 1999.

Il sindaco: dott. Fritz Karl Messner.

C-29005 (A pagamento).

COMUNE DI MATELICA (Provincia di Macerata)

Avviso di gara

Il comune di Matelica (piazza Enrico Mattei n. 1 - 62024 Matelica (MC), tel. 0737/781811, fax 0737/781835) indice appalto concorso con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento, per la durata di anni nove, del servizio di gestione e manutenzione impianti tecnologici di riscaldamento e idrico-sanitari con adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica. Canone annuo a base d'asta L. 324.000.000 I.V.A. esclusa (€ 167.332,04). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999.

Il bando di gara, pubblicato all'Albo pretorio e inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 5 novembre 1999, verrà trasmesso gratuitamente via fax a coloro che lo richiederanno.

Responsabile settore servizi tecnici:
dott. ing. Roberto Ronci

C-29004 (A pagamento).

COMUNE DI SUZZARA**(Provincia di Mantova)**

Suzzara (MN), piazza Castello n. 1

Tel. 0376/5138 - Fax 0376/522138

Partita I.V.A. n. 00178480208

Estratto avviso di pubblico incanto

È indetto per il giorno 17 dicembre 1999 pubblico incanto per i lavori a misura di realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle vie G. Bianchi, A. Gramsci, F.lli Bandiera del capoluogo.

Importo a base d'asta: L. 997.279.692 (€ 515.051,98), più I.V.A.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 32.310.093 (€ 16.686,77), più I.V.A. Categoria A.N.C.: G/3.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con offerta del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta espresso mediante percentuale ai sensi dell'art. 21, comma 1, e comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 16 dicembre 1999.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Contratti, piazza Castello n. 1, tel. 0376/513219 ed al seguente indirizzo internet: www.polirone.mn.it.

Suzzara, 6 novembre 1999

Il responsabile settore LL.PP. manutenzione e patrimonio:
ing. Bolzacchini Vanni

C-29003 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI*Risultanze di gara*

Si rende noto che, in data 13 settembre 1999, si è svolta la gara ad asta pubblica del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di riciclaggio di R.S.U. di contrada Belvedere e dell'annessa discarica di contrada Borranea (TP), periodo 1999/2000, (bando pubblicato sulla G.U.C.E. del 13 agosto 1999), ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1/a dello stesso decreto e salvo la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 3, del citato decreto.

Importo del servizio L. 6.097.680.000, € 3.149.188,90, (esaurimento somme). Dritte partecipanti: n. 1. Impresa aggiudicataria: Dusty S.r.l. (CT). Ribasso: 14,89%.

Le suddette risultanze saranno pubblicate integralmente all'Albo Pretorio Comunale, sulla G.U.R.S. e sulla G.U.C.E. e per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alle quali sono state spedite in data 3 novembre 1999.

Il presidente di gara: dott. P. Fradella.

C-29006 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI*Risultanze di gara*

Si rende noto che in data 13 e 17 agosto 1999, si è svolta la gara ad asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti ed interventi di manutenzione per la bonifica di alcune aree nelle frazioni di Trapani: Salinagrande, Palma, Marausa, Guarato, Fontanasalsa, Pietretagliate, Locogrande, Fulgatore, Mokarta e Ummari compresi gli interventi straordinari ed urgenti (bando pubblicato sulla G.U.C.E. del 29 luglio 1999), ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1/a dello stesso decreto e salvo la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 3, del citato decreto.

Importo dell'appalto: L. 534.798.000, € 276.200,12 (esaurimento somme). Dritte partecipanti n. 6. Impresa aggiudicataria: Biesse Costruzioni del rag. Bertolino Salvatore (TP). Ribasso: 22,59%.

Le suddette risultanze saranno pubblicate integralmente all'Albo Pretorio Comunale, sulla G.U.R.S. e sulla G.U.C.E. e per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alle quali sono state spedite in data 3 novembre 1999.

Il presidente di gara: dott. P. Fradella

C-29007 (A pagamento).

COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA
(Provincia di Brescia)*Bando di gara di pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali alle farmacie comunali, anni 2000 e 2001*

1. Ente appaltante: comune di Gardone Val Trompia, via Mazzini 2 - 25063 Gardone Val Trompia (BS), telefono n. 0308911583, fax 030832706.

2. a) Procedura di aggiudicazione: aperta;
b) forma della fornitura: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: Gardone Val Trompia, via Matteotti 75 e via Matteotti n. 300;

b) natura dei prodotti da fornire: specialità medicinali compresi si-ri, vaccini e stupefacenti - C.P.A. (classe) 24.42 per gli anni 2000 e 2001

c) quantità dei prodotti da fornire: quantità per l'importo complessivo di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99), I.V.A. esclusa. L'importo è comprensivo dell'eventuale rinnovo per il biennio 2002/2003;

d) non è ammessa fornitura parziale.

4. Termine per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà essere giornaliera, secondo le necessità delle farmacie, vedasi capitolo speciale parte tecnica.

5. a) Indirizzo presso il quale possono essere richiesti i capitoli: vedi punto 1);

b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub a): i documenti pertinenti alla gara verranno spediti a vista. La domanda dovrà pervenire almeno sette giorni prima della scadenza del termine per presentazione dell'offerta;

c) importo e modalità di pagamento della documentazione: gratuito.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 10 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni ditta offerente debitamente autorizzato;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 14 dicembre 1999, ore 10, presso la sede municipale.

8. Cauzioni e garanzie: 5% dell'importo netto della fornitura con modalità previste dall'art. 9 del capitolo.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il pagamento del prezzo della fornitura avrà luogo a seguito di presentazione di fattura a quaran- giorni dal ricevimento della stessa, con le modalità previste dal capitolo.

10. Raggruppamento di imprese: è ammessa l'associazione temporanea di imprese, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: i concorrenti dovranno dimostrare la loro capacità tecnico-finanziaria, pena l'esclusione, presentando contestualmente all'offerta la documentazione indicata all'art. 5 del capitolo d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di apertura del plico contenente l'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale, oltre al ribasso a base d'asta fissato nella misura del 31%, sul prezzo imposto al pubblico deviato. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.
15. Altre indicazioni: per partecipare alla gara la ditta dovrà far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata un plico sigillato contenente i documenti necessari per la partecipazione alla gara e l'offerta a sua volta inserita in un'apposita busta interna chiusa. Tutte le modalità ed i documenti sono specificati nel capitolato speciale.
16. Data/e dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee: non è stato pubblicato avviso di preinformazione;
17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 18 ottobre 1999.
18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 18 ottobre 1999.
- Il dirigente: dott.ssa Leda Raboni.
- C-29008 (A pagamento).
- COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA
(Provincia di Brescia)**
- Bando di gara di pubblico incanto per la fornitura di prodotti parafarmaceutici alle farmacie comunali, anni 2000 e 2001*
1. Ente appaltante: comune di Gardone Val Trompia, via Mazzini n. 2 - 25063 Gardone Val Trompia (BS), telefono n. 0308911583, fax n. 030832706.
2. a) Procedura di aggiudicazione: aperta;
- b) forma della fornitura: pubblico incanto.
3. a) Luogo della consegna: Gardone Val Trompia, via Matteotti n. 75 e via Matteotti n. 300;
- b) natura dei prodotti da fornire: prodotti parafarmaceutici per gli anni 2000 e 2001;
- c) quantità dei prodotti da fornire: quantità per l'importo complessivo di L. 1.080.000.000 (€ 557.773), I.V.A. esclusa. L'importo è comprensivo dell'eventuale rinnovo per il biennio 2002/2003;
- d) non è ammessa fornitura parziale.
4. Termine per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà essere giornaliera, secondo le necessità delle farmacie, vedasi capitolo speciale parte tecnica.
5. a) Indirizzo presso il quale possono essere richiesti i capitoli: vedi punto 1);
- b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub a): i documenti pertinenti alla gara verranno spediti a vista. La domanda dovrà pervenire almeno sette giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- c) importo e modalità di pagamento della documentazione: gratuito.
6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 10 dicembre 1999;
- b) indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto 1);
- c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.
7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni ditta offerente debitamente autorizzato;
- b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 15 dicembre 1999, ore 10, presso la sede municipale.
8. Cauzioni e garanzie: 5% dell'importo netto della fornitura con le modalità previste dall'art. 9 del capitolo.
9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il pagamento del prezzo della fornitura avrà luogo a seguito di presentazione di fattura a quaranta giorni dal ricevimento della stessa, con le modalità previste dal capitolo.
10. Raggruppamento di imprese: è ammessa l'associazione temporanea di imprese, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: i concorrenti dovranno dimostrare la loro capacità tecnico-finanziaria, pena l'esclusione, presentando contestualmente all'offerta la documentazione indicata all'art. 5 del capitolo d'oneri.
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di apertura del plico contenente l'offerta.
13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.
- L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà proposto la migliore offerta calcolata estrapolando dal listino il prezzo dei prodotti compresi nell'elenco redatto dal comune.
- Il prezzo di cessione praticato sui singoli prodotti dovrà essere mantenuto fisso per il biennio 2000/2001, indipendentemente dalle variazioni dei prezzi intervenuti nel listino della ditta fornitrice. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.
14. Varianti: non sono ammesse varianti.
15. Altre indicazioni: per partecipare alla gara la ditta dovrà far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata un plico sigillato contenente i documenti necessari per la partecipazione alla gara e l'offerta a sua volta inserita in un'apposita busta interna chiusa. Tutte le modalità ed i documenti sono specificati nel capitolato speciale.
16. Data/e dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee: non è stato pubblicato avviso di preinformazione;
17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 18 ottobre 1999.
18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 18 ottobre 1999.
- Il dirigente: dott.ssa Leda Raboni.
- C-29009 (A pagamento).
- AZIENDA CONSORZIO TREVIGIANO TRASPORTI**
Treviso, via Polveriera n. 1
- Avviso informativo periodico per forniture di autobus per trasporto di persone (art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)*
1. Soggetto aggiudicatore: A.C.T.T. - Azienda Consorzio Trevigiano Trasporti, via Polveriera n. 1 - 31100 Treviso - Italia, telefono (rete italiana) n. 0422/3271, telefax (rete italiana) n. 0422/327265.
2. Natura e quantità dei prodotti da fornire: su base annua, complessivamente circa n. 3 autobus urbani lunghezza da mt. 8,50 a mt. 9,50 con pianale ribassato.
3. a) Data procedure: nel corso dell'anno 1999;
- b) tipo di procedura di aggiudicazione: procedura ristretta mediante gara pubblica di licitazione privata, con criterio di assegnazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
4. Informazioni: nessuna ulteriore pubblicazione di bando di gara in sede C.E.E., in quanto il presente avviso costituisce mezzo di indizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, 3° comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.
- Si chiede alle imprese interessate di manifestare fin d'ora per iscritto, l'interesse a partecipare alla gara; il termine per la manifestazione dell'interesse è fissato per le ore 12, del 29 novembre 1999.
- La presente modalità d'indizione della gara è dovuta alla valutazione della finanziabilità delle forniture mediante contributi previsti dalla legislazione italiana.
5. Spedizione avviso: il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 28 ottobre 1999; è stato altresì trasmesso a mezzo telefax in data 28 ottobre 1999.
6. Ricezione avviso: (deve essere fornita/indicata dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee).
- Il ricevimento a mezzo telefax è avvenuto in data 28 ottobre 1999.
- Lì, 29 ottobre 1999
- Il direttore generale: Colladon Giacomo.
- C-29010 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore lavori pubblici
U.O. atti amministrativi
Ufficio gare d'appalto

Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad eseguire una licitazione privata per l'appalto a misura dei lavori di completamento e di impiantistica generale presso l'ex Convento di Santa Cristina, dell'importo di L. 5.571.899.086 (€ 2.877.645,7240) di cui nette L. 5.470.489.300 (€ 2.825.271,9404) per lavori e L. 101.409.786 (€ 52.373,7836) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, ex convento di Santa Cristina.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni quattrocentoventi.

Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento pavimentazioni interne; posa infissi interni ed esterni; scale di sicurezza, scala interna, ballatoio, lucernai; finitura degli intonaci e restauro superfici pittoriche lapidee; impianti meccanici (distribuzione acqua, antincendio, riscaldamento, condizionamento parziale, ecc.); impianti elettrici (illuminazione e sicurezza, forza motrice, ecc.).

Responsabile del procedimento: arch. Paolo Nannelli.

Albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione ad entrambe le seguenti categorie:

categoria G2 (prevale) per importi non inferiori a L. 3.000.000.000;

categoria G11 (opere dichiarate scorporabili) per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, (salvo quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni) e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, con i massimali indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: l'appalto di cui trattasi è finanziato mediante mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti - Fondi del Risparmio Postale, come indicato nella delibera P.G. n. 65982/1999 esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stadi d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà l'importo di L. 400.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi, di cui alla legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e, art. 10, lettere b), c) e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziati per il quale il consorzio corre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie:

G2 lavori di restauro L. 2.582.089.980;

G11 impianti tecnologici L. 2.025.810.660;

S6 posa di manufatti in metallo L. 497.963.300;

S13 opere in cemento armato L. 210.625.360;

S18 carpenteria metallica L. 154.000.000.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, con l'esatta indicazione sulla busta del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'indicazione della partita I.V.A. e con la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento e di impiantistica generale presso l'ex Convento di Santa Cristina, indirizzata a: comune di Bologna, settore lavori pubblici, U.O. atti amministrativi, reparto gare d'appalto, protocollo lavori pubblici, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, (telefono n. 051/203218, fax n. 051/204551).

Per la consegna della busta sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di essere iscritta all'albo nazionale costruttori nelle seguenti categorie:

categoria G2 (prevale) per importi non inferiori a L. 3.000.000.000

categoria G11 (opere dichiarate scorporabili) per importi non inferiori a L. 3.000.000.000;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

c) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi;

d) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni.

Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi delle legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

In luogo di quanto richiesto al suddetto punto 1. a) potrà essere prodotto il certificato originale (in corso di validità) ovvero fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge n. 15/1968.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 30 novembre 1999.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-29011 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando III regione aerea - Direzione territoriale
di commissariato - 4° Ufficio contratti

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Comando 3^a regione aerea - Direzione territoriale di commissariato - Bari.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione; (numero di riferimento della CPC: 64).

Licitazione privata con offerte non superiori a prezzo base palese di L. 5.800 (I.V.A. esclusa) per ogni singolo utente giornalmente convivente, ambito Unione europea, procedura ristretta accelerata, servizio preparazione e somministrazione pasti (comprese le connesse operazioni di pulizia locali ed attrezzi) con fornitura di generi alimentari da parte dell'amministrazione della difesa (c.d. «Servizio di ristorazione»), lotto unico.

Importo complessivo annuo presunto: L. 4.685.400.000 (€ 2.419.807,15) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: varie località sul territorio nazionale.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di ristorazione;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella richiesta di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta, le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000. Possibile rinnovo contratto per tre anni. Il tutto come meglio specificato in lettera invito.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

8. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 novembre 1999, complete seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificato, in originale o copia autenticata secondo legge, di data non anteriore a mesi sei, attestante l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995). Da tale certificato dovrà risultare che l'attività esercitata dalla ditta è inerente all'oggetto della presente gara;

dichiarazione, resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 12, comma 1 decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione di almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria impresa, sensi art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, a firma del legale rappresentante della società, attestante fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari relativo a servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto. Per essere ammesse alla gara le imprese/raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto. Tale valore è riferito al servizio di ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vittu;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione, secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995;

originale o copia, autenticata nei modi di legge, certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario).

Per i raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese consociate e dovranno essere indicate nella domanda di partecipazione, e confermate nell'offerta, le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

La domanda di partecipazione a gara e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

10. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

11. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, purché non superiore al prezzo base palese ed in presenza di almeno due offerte valide.

Si procederà a verifica offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

12. Giorno di gara: 19 gennaio 2000 ore 9.

Presso ufficio sub 1. è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Ulteriori informazioni presso comando 3^a regione aerea - Direzione territoriale di commissariato - 4^o ufficio contratti - Bari (tel. 080/55.50.052 - 080/55.50.333 - 080/55.50.897, fax 080/55.50.577).

Sito internet www.commiservizi.difesa.it

13. Data pubblicazione bando preinformazione: —.

14. Data spedizione bando: 4 novembre 1999.

Il direttore: col. C.C.r.n. Gaetano Zaffiro.

C-29012 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando III regione aerea - Direzione territoriale
di commissariato - 4^o Ufficio contratti

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Comando 3^a regione aerea - Direzione territoriale di commissariato - Bari.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14: servizi di pulizia; (numero di riferimento della CPC: 74).

Licitazione privata con offerte non superiori a prezzo base palese di L. 831.400.000 mensili (I.V.A. esclusa), ambito Unione europea, procedura ristretta accelerata, servizio pulizia locali - lotto unico.

Importo complessivo presunto: L. 9.976.800.000 pari a € 5.152.587,19 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: varie località sul territorio nazionale.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di pulizia;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella richiesta di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta, le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

Accettansi offerte per intero servizio relazione potenzialità impresa.

6. Non ammesse varianti.

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000. Possibile rinnovo contratto per tre anni. Il tutto come meglio specificato lettera invito.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 novembre 1999, complete seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificati, in originale o copia autenticata secondo legge, di data non anteriore a mesi sei, attestanti iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995) ed all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 25 gennaio 1994, n. 82), con l'indicazione della fascia di classificazione di volume d'affari assegnata alla ditta, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. Per essere ammesse alla gara, le imprese/raggruppamenti interessati dovranno essere inseriti in fascia di classificazione di volume d'affari non inferiore a quello presunto dell'appalto. Da tali certificati dovrà risultare che l'attività esercitata dalla ditta è inerente all'oggetto della presente gara;

dichiarazione, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante insussistenza cause esclusione ex art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

le ditte estere e le ditte italiane non in possesso della certificazione cui a legge 25 gennaio 1994, n. 82 dovranno presentare dichiarazione di almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria impresa, sensi art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e dichiarazione, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, a firma del legale rappresentante della società, attestante fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari relativo a servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto. Per essere ammesse alla gara le imprese/raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto. Tale valore è riferito al servizio pulizia locali;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione, secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 (per imprese non rientranti normativa prevista legge 25 gennaio 1994, n. 82);

originale o copia autenticata nei modi di legge del certificato attestante possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario). La ditta/raggruppamento che non dispone di tale requisito, dovrà documentare di aver presentato regolare domanda ad ente riconosciuto Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario) per il rilascio della certificazione.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese consociate e dovranno essere indicate nella domanda di partecipazione, e confermate nell'offerta, le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

La domanda di partecipazione a gara e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

11. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

12. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, purché non superiore al prezzo base palese ed in presenza di almeno due offerte valide.

Si procederà a verifica offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Giorno di gara: 18 gennaio 2000, ore 9.

Presso ufficio sub 1. è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Ulteriori informazioni presso comando 3^a regione aerea - Direzione territoriale di commissariato - 4^o ufficio contratti - Bari, (tel. 080/55.50.052 - 080/55.50.333 - 080/55.50.897, fax 080/55.50.577).

Sito internet www.commiservizi.difesa.it

14. Data pubblicazione bando preinformazione: —.

15. Data spedizione bando: 4 novembre 1999.

Il direttore: col. C.C.r.n. Gaetano Zaffiro.

C-29013 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Imperia)

La prefettura di Imperia, procederà mediante licitazione privata alla fornitura, franco serbatoio organismi della polizia di Stato della provincia, di presunti hl. 950 di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non è divisa in lotti. Il termine di consegna è di tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 30 novembre 1999 ed essere indirizzate a: Prefettura, viale Matteotti, n. 147 - 18100 Imperia, tel. 0183-6899, telefax 0183-290002.

La prefettura rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 dicembre 1999. La cauzione sarà costituita mediante versamento presso una sezione di tesoreria prov.le dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

La documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13, lett. a) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni, decreto legislativo n. 402/1996, non deve essere anteriore a sei mesi.

L'esperimento della gara avverrà nei modi previsti dagli art. 73, lett. c) e 89, lett. a) del regolamento di contabilità di Stato, cioè mediante offerte segrete con migliore percentuale al ribasso.

La validità dell'offerta sarà di centoventi giorni dalla presentazione. Il presente bando è stato spedito il 10 novembre 1999.

Il prefetto: Giuseppe Montebelli.

C-29027 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA U.O. gare e rogiti contrattuali Parma, str. della Repubblica n. 1 Tel. 0521-218279

Rettifica dell'estratto d'avviso d'asta pubblica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 261 del 6 novembre 1999.

Oggetto: appalto servizio sostitutivo di mensa dipendenti comunali mediante emissione di buoni pasto - anno 2000.

A rettifica dell'estratto d'avviso d'asta pubblica indicato in oggetto, si comunica che il servizio in questione, relativo all'anno 2000, avrà decorrenza dall'1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2000 e che il valore nominale del buono pasto, assunto a base d'asta, è di L. 10.000 I.V.A. inclusa.

Il direttore dell'area segreteria generale ed org. ist.:
dott. Vainer Papotti

C-28988 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNOLA (Provincia di Modena)

Avviso di rettifica

Pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 250 del 23 ottobre 1999, alla pagina 68, avviso C-26998 e n. 260 del 5 novembre 1999, avviso C-28242, al punto riguardante il termine per la scadenza delle richieste d'invito, dove si legge «le ore 12 dell'11 novembre 1999» deve intendersi prorogato alle «ore 12 del 19 novembre 1999».

Il resto invariato.

Il dirigente dell'ufficio tecnico: ing. Norberto Carboni.

C-29272 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.**

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/818.

Specialità medicinale: CHIMONO.

Confezione e numero di A.I.C.: 5 compresse 400 mg (AIC n. 027957024).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Produzione e controllo di qualità (ad eccezione dei test pirogeni sul coniglio e tossicità anormale) anche presso: Fisiopharma S.r.l., Nucleo Industriale, 84020 Palomonte (SA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-25547 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/820.

Specialità medicinale: CHIMONO.

Confezione e numero di A.I.C.: 5 compresse 400 mg (AIC n. 027957024).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio. 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-25548 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/818.

Specialità medicinale: CHIMONO.

Confezione e numero di A.I.C.: 5 compresse 400 mg (AIC n. 027957024).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio. 24. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-25549 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1669.

Titolare: Laboratoire Guerbet, con sede e domicilio legale in 16/24 Rue Jean Chaptal 93600 Aulnay Sous Bois - Francia.

Specialità medicinale: tutte.

Confezione e numero A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3. Cambiamento denominazione sociale e indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: da Laboratoire Guerbet, 16/24 Rue Jean Chaptal 93600 Aulnay Sous Bois - Francia a: Guerbet BP 50400 F-95943 Roissy CdG Cedex.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-25562 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1594.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: MYELOSTIM.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone liof. 13,4 MIU + 1 sir. solv. 1ml - AIC n. 029059072;

1 flacone liof. 13,4 MIU + 5 sir. solv. 1ml - AIC n. 029059084;

1 flacone liof. 33,6 MIU + 1 sir. solv. 1ml - AIC n. 029059096;

1 flacone liof. 33,6 MIU + 1 sir. solv. 1ml - AIC n. 029059108.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione della siringa preriempita di solvente anche presso l'officina Italfarmaco S.p.a. sita in Milano, viale F. Testi n. 330 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-29000 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485

Pubblicazioni del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali, come disposto dal provvedimento 4 agosto 1999 di riclassificazione della specialità medicinale ACTILYSE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 3 novembre 1999:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire
—	—	—	—
ACTILYSE 20 mg	026533051	A	741.600
(prezzo di cessione all'Ospedale)			337.100
ACTILYSE 50 mg	026533048	A	1.779.400
(prezzo di cessione all'Ospedale)			808.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p.: S. Daniotti - p.p.: M. Barbiera

S-25781 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Sede legale in Origgio (Varese), SS. 233 (Varesina) Km 20,5
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00738480151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni del decreto 17 luglio 1998)

Specialità medicinale:

PANCREX® - 100 capsule contenenti microsfere gastroresistenti 340 mg - A.I.C. n. 021232071.

Classe A - nota 5 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 31.000 (con I.V.A. 10%).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-25826 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Codice pratica: UAC/I/319/99.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a. - Strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DASKIL spray.

Confezione e numero di A.I.C.: spray dermatologico all'1%, flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629069/N.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20 - Estensione del periodo di validità da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-25828 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Codice pratica: UAC/I/319/99.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a. - Strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DASKIL soluzione.

Confezione e numero di A.I.C.: soluzione dermatologica all'1%, flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629057/N.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20 - Estensione del periodo di validità da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-25829 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Codice pratica: UAC/I/355/99.

Titolare: Novartis Farma S.p.a. - Strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL spray.

Confezione e numero di A.I.C.: spray dermatologico all'1%, flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176067/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20 - Estensione del periodo di validità da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-25830 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Codice pratica: UAC/I/355/99.

Titolare: Novartis Farma S.p.a. - Strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL soluzione.

Confezione e numero di A.I.C.: soluzione dermatologica all'1%, flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176055/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20 - Estensione del periodo di validità da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-25831 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999). Codice pratica: UAC/I/192/99.

Titolare: Novartis Farma S.p.a. - Strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL DermGel.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tubo da 5 g di gel dermatologico all'1% - A.I.C. n. 028176079;
tubo da 15 g di gel dermatologico all'1% - A.I.C. n. 028176081;
tubo da 30 g di gel dermatologico all'1% - A.I.C. n. 028176093.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15-bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale (modifica preparazione fasse grassa).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-25832 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999). Codice pratica: UAC/I/203/99.

Titolare: Novartis Farma S.p.a. - Strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL DermGel.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tubo da 5 g di gel dermatologico all'1% - A.I.C. n. 028176079;
tubo da 15 g di gel dermatologico all'1% - A.I.C. n. 028176081;
tubo da 30 g di gel dermatologico all'1% - A.I.C. n. 028176093.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-25833 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1615.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante, 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: BENEXOL B12.

Confezioni:

6 fiale liofilizzate + 6 fiale solvente - AIC n. 020213118.
«5000» 6 fiale liofilizzate + 6 fiale solvente - A.I.C. n. 020213132.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica ragione sociale officina di produzione delle fiale liofilizzate (da Boehringer Mannheim Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110 - 20052 Monza, Milano a Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110 - 20052 Monza, Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-28745 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1610.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante, 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: BENEXOL B₁₂.

Confezioni:

6 fiale liofilizzate + 6 fiale solvente - AIC n. 020213118;
«5000» 6 fiale liofilizzate + 6 fiale solvente - AIC n. 020213132.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Richiesta di autorizzazione ad effettuare i controlli analitici delle fiale liofilizzate anche presso l'officina della società: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110 - 20052 Monza (MI).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-28757 (A pagamento).

DOMPÉ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1452.

Titolare: Dompé farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12 - 20122 Milano.

Specialità medicinale: REXALGAN, 30 bustine 20 mg (A.I.C. n. 027379039).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Richiesta di autorizzazione a effettuare la preparazione del granulato presso Roche S.p.a., via Morelli n. 2, Segrate (MI) con dosaggio, confezionamento e controlli analitici presso Dompé S.p.a., via Campo di Pile, L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-29014 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza).

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: LANTANON.

Confezioni e numeri A.I.C.: «60» 30 compresse 60 mg - A.I.C. n. 023695051.

Codice pratica: NOT/99/1234 del 30 settembre 1999.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione (da tre a cinque anni).

Codice pratica: NOT/99/1235 dell'8 novembre 1999.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

7 - modifica del peso dello strato di copertura delle compresse;

15 - modifica secondaria della produzione del medicinale;

17 - modifica delle specifiche relative al medicinale;

26 - modifiche relative ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 novembre 1999

p. Organon Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen

S-25933 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provvedimento: UAC/1/221/99.

Procedura di mutuo riconoscimento n: FR/H/111/01-05/V04.

Titolare: SmithKline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques - 6 Esplanade Charles De Gaulle - 92731 Nanterre Cedex (Francia).

Rappresentante legale: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: EQUIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

21 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 032261063/M;

126 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 032261087/M;

210 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 032261099/M;

21 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 032261101/M;

21 compresse 1 mg - A.I.C. n. 032261125/M;

21 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032261149/M;

21 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032261164/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: tipologia richiesta: Var. I - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-29273 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ASTI

Servizio ambiente - Sezione risorse idriche

Con domanda in data 10 febbraio 1999 la ditta Pavia Alver Sergio Sergio, chiede di derivare mod. medi 0,133 di acqua dal torrente Belbo nel comune di Nizza Monferrato (AT) per uso irriguo.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-29022 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI
Servizio ambiente - Sezione risorse idriche

Con domanda in data 4 luglio 1997 la ditta Bosticco Giuseppe chiede di derivare mod. medi 0,20 di acqua dal rio Riccarello nel comune di Valfenera (AT) per uso irriguo.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-29023 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna
Nucleo Operativo di Parma

In adempimento all'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1993, n. 1775, si rende noto che l'Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi di Parma ha fatto domanda di concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso idropotabile.

La presa avverrà mediante n. 5 pozzi siti nel comune di Parma località Roncopascolo inquadrati catastalmente nella zona censuaria del comune di Golese ai mappali 3, 22, 18, 22 e 91 del f. 30.

Le acque saranno convogliate in una nuova centrale di approvvigionamento e da qui distribuite mediante la rete esistente.

La quantità di acqua derivata è pari a 250 l/s.

L'uso della derivazione è per le necessità idropotabili della città di Parma.

L'ingegnere designato: dott. ing. Roberto Gambarota.

C-29017 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI
Servizio ambiente - Sezione risorse idriche

Con domanda in data 9 maggio 1997 la ditta Candelo Vittorio - Corradino Ugo - Corradino Francesco chiede di derivare mod. medi 0,30 di acqua dal rio Nissone nei comuni di Capriglio (AT) e di Montafia (AT) per uso irriguo.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-29024 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda in data 16 dicembre 1998 la società Sodexim ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in comune di Pomezia, via Trinidad s.n.c. nella misura di l/s. 3,4 per uso industriale ed igienico sanitario.

Roma, 13 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-29018 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda in data 26 ottobre 1998 la società Aisver S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in comune di Pomezia, via Laurentina km 26,400 nella misura di l/s 1 per uso igienico ed assimilati.

Roma, 13 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-29020 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei lavori pubblici, infrastrutture
e assetto del territorio ufficio concessioni acque

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che la ditta Vesan Marcello ha chiesto, in data 7 giugno 1999, la subconcessione di derivare dal pozzo, in località Crêt de Breil, del comune di Chatillon, litri al minuto 15 di acqua per irrigare nel periodo dal 1° aprile a 31 ottobre di ogni anno una superficie complessiva di 5 mq.

Il coordinatore: dott. ing. Raffaele Rocco.

C-29021 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI
Servizio ambiente - Sezione risorse idriche

Con domanda in data 27 marzo 1998 la ditta Diotto Franco e Dottor Pietro chiede di derivare mod. medi 0,20 di acqua dal fiume Bormida di Millesimo nel comune di Vesime (AT) per uso irriguo.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-29019 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio pianificazione e utilizzazione
delle risorse idriche

Con domanda 6 agosto 1998 il Consorzio Irriguo Sambone ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal T. Pellice nel territorio del comune di Cavour in misura di mod. 2.53 (l/s 253) continui per irrigare Ha 264.29.67 di terreni con restituzione delle colature nello stesso comune.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-29025 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Mantova

La ditta soc. ENEL S.p.a. ha presentato una domanda in data 23 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di San Bendetto Po per uso igienico-sanitario e irriguo.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-29026 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-25058 riguardante l'estratto del progetto di fusione tra le soc. SAVE COMEURO S.p.a. e SAVE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 258 del 3 novembre 1999 alla pag. 13-14,

all'ultimo comma dove è scritto: «... Il suddetto progetto di fusione, con i relativi allegati, è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano in data 5 ottobre 1999 ...»;

si deve leggere: «... Il suddetto progetto di fusione, con i relativi allegati, è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano in data 25 ottobre 1999 ...».

Invariato il resto.

C-29100.

Nell'avviso S-23736 riguardante COS.MA - S.R.L./BRESCIANA TUBI - S.R.L. (Estratto del progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1999 alla pagina n. 20,

dopo le intestazioni dove è scritto: «... Estratto delibere di fusione ...» deve intendersi: «... Estratto del progetto di fusione ...»;

al punto 6. secondo e terzo rigo dove è scritto: «... al 31 dicembre 1999, ...» deve intendersi: «... al 31 agosto 1999, ...».

Invariato tutto il resto.

C-29101.

Nell'avviso C-27858 riguardante BANDO DI GARA USL 8 AREZZO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 2 novembre 1999 alla pagina n. 74;

dove è scritto: «... Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 1° dicembre ...» leggasi: «... Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 dicembre ...».

Invariato il resto.

C-29106.

Nell'avviso S-25259, riguardante SIS.CO - S.p.a. (Convocazione di assemblea ordinaria), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 6 novembre 1999, alla pagina 8, al quarto rigo del testo dove è scritto: «... per il giorno 15 novembre 1999 ...» deve intendersi: «... per il giorno 25 novembre 1999 ...».

Invariato tutto il resto.

C-29450.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. PERUGIA - S.p.a.	10
A.S. ROMA - S.p.a.	4
ABB SACE LOW VOLTAGE - S.p.a.	2
ADN - KRONOS - S.p.a. Agenzia giornalistica di informazioni	18
AERADRIA - S.p.a.	12
AGRICOLA VALLE DEL SAVIO - S.r.l.	23
ALFA 95 - S.p.a.	3
ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.	4
ALPHA DIALYSIS - S.r.l.	26
APICE - S.p.a.	16
ARANCA - S.p.a.	13
ASEA BROWN BOVERI - S.p.a.	2
ASI - Airport Systems International - S.p.a.	10
ATAHOTELS - S.p.a.	20
AUCHAN IPERMERCATI - S.p.a.	17
B.RE.MA. S.p.a.	15
BANCA CARIME - S.p.a.	19
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	19
BIMINVEST - S.p.a.	5
C.B.A. VITA - S.p.a.	18
C.M. FINEDIL - S.r.l.	21
CALZONI - S.p.a.	2
CANDEGGIO GALLARATESE - S.p.a.	17
CARAVELLA - S.p.a.	7
CARTIERA DI CARMIGNANO - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO Società cooperativa a responsabilità limitata	20
CHAMCAR INTERNATIONAL - S.p.a.	7
CI.PRO SICILIA - S.p.a.	11
CIRCUIT LINE - S.p.a.	17
CONTEC - S.p.a.	9
CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.	17

PAG.	PAG.
COOPERBANCA - S.p.a.	7
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena	19
COS.MA - S.p.a. - Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli	2
CREDIT SUISSE FIRST BOSTON (ITALIA) SIM - S.p.a.	1
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	13
CRHYSLER FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	26
DATAPPOINT ITALIA - S.p.a.	19
DEPI - S.p.a.	16
DISTRILUX ITALIA - S.p.a.	11
DS Labs - S.r.l.	15
DS OPEN - Operative Networks - S.r.l.	23
DS SERVICE - S.r.l.	25
DS TELEMATICA - S.p.a.	6
E.X.E. - S.p.a.	23
EOLIE SERVIZI - S.p.a.	23
EREDI LUCCHESE - S.r.l.	14
ETNOTEAM ADRIATICA - S.p.a.	8
FERROBETON - S.p.a.	26
GE LIGHTING - S.p.a.	23
GEOMIN - S.r.l.	5
GESTNORD CONSULT SIM - p.a.	23
GIANFRANCO FERRÉ - S.p.a.	23
GRAMEGNA - S.p.a.	14
GREIF FIDUCIARIA S.I.M. - S.p.a.	10
HAYS SODIBELCO - S.p.a.	22
HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	22
I.A.M. - INIZIATIVE AMBIENTALI MERIDIONALI - S.p.a.	6
I.T.I. - INDUSTRIA TOSCANA IMBALLAGGI - S.p.a.	11
IC SOFT - S.p.a.	13
IMMOBILIARE CENTRO SERVIZI 2050 - S.r.l.	13
IMMOBILIARE MASO - S.r.l.	9
IMMOBILIARE POGGIO CASTELLANO - S.r.l.	6
IMPRESA DI COSTRUZIONI SOCIETÀ SANDY - S.r.l.	16
IN.FIN.SET.T. - S.r.l.	12
Iniziative Finanziarie Servizi Turistici	27
INIZIATIVE MODERNE - S.r.l.	12
INTERESIDENCE - S.p.a.	13
INVESTELBA - S.p.a.	23
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	20
ITALTRACTOR ITM - S.p.a.	22
KARTOS - CARTOTECNICA TOSCANA	25
MONTECATINI FRANCESCO E VITTORIA PANCIOLI - S.p.a.	20
LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA	16
E ASTI - S.p.a.	18
LIGURIA - S.p.a.	12
MARCO TESTA & C. - S.a.p.a.	9
MARMI BIANCHI DI CARRARA - S.p.a.	18
	9
MCG PLASCAPS - S.p.a.	7
MEDIOTRADE - S.p.a.	2
NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.	1
NEW DIALYSIS - S.r.l.	26
NUOVA AMAFERT - S.r.l.	23
NUOVA ANDREA FASHION - S.p.a.	11
O.C.E. - S.r.l.	26
OGILVY & MATHER - S.p.a.	5
OLIMPIA - S.p.a.	26
PACKFIN - S.p.a.	14
PAIOLI - S.p.a.	24
PAIOLI LAVORAZIONE LAMIERA - S.p.a.	24
PANGBORN EUROPE - S.p.a.	8
PAPIER ITALIA - S.r.l.	27
PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.	11
PIOMBO - S.p.a.	10
PLASTIC OMNIUM AUTO - S.p.a.	18
PORSCHE FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	2
PROMEC - S.r.l.	25
PROMOCOOP - S.p.a.	22
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	13
RACCORDO AUTOSTRADALE BRESCIA-BERGAMO-MILANO - S.p.a.	15
RENDIAL - S.r.l.	26
S.G.AL. - S.r.l. Società Gestioni Alberghiere	20
S.I.PRO. AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO - S.p.a.	10
S.M.A.F. - S.p.a.	4
SABAF - S.p.a.	5
SAN CARLO MANTOVA - S.p.a.	4
SANTERASMO CALCESTRUZZI - S.p.a.	17
SEMA GROUP - S.p.a.	23
SIAT - S.p.a.	14
SICILCALCE - S.p.a.	8
SILGA - S.p.a.	25
SNIARICERCHE - S.c.p.a.	3
SOCIETÀ EDITORIALE VITA - S.p.a.	14
SOCIETÀ EUROPEA VEICOLI LEGGERI - SEVEL - S.p.a.	3
SORLINI - S.r.l.	22
T & T - S.p.a.	7
TENUTA DELL'ORNELLAIA - S.p.a.	15
TIMO - S.p.a.	15
TINARELLI - S.p.a.	11
TORRE PIZZO - S.r.l.	27
TRE M - S.p.a.	12
ZENITH - S.p.a.	16

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccarie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLI
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

LIBRERIA POLLÀ

- CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

LIBRERIA SALERNO

- LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

LIBRERIA CARPI

- LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

LIBRERIA CESENA

- LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

LIBRERIA FERRARA

- LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

LIBRERIA FORLÌ

- LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA

LIBRERIA MODENA

- LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

LIBRERIA PARMA

- LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

LIBRERIA PIACENZA

- NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

LIBRERIA RAVENNA

- LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

LIBRERIA REGGIO EMILIA

- LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

LIBRERIA RIMINI

- LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

LIBRERIA PORDENONE

- LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

LIBRERIA TRIESTE

- LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

LIBRERIA UDINE

- LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LIBRERIA LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

LIBRERIA LATINA

- LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

LIBRERIA RIETI

- LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

LIBRERIA ROMA

- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITÀLIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

LIBRERIA IL TRITONE

- Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

- Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

LIBRERIA SORA

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

LIBRERIA TIVOLI

- LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

LIBRERIA VITERBO

- LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

LIBRERIA GENOVA

- LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

LIBRERIA IMPERIA

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

LIBRERIA BRESCIA

- LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

LIBRERIA BRESCO

- LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

LIBRERIA BUSTO ARSIZIO

- CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

LIBRERIA COMO

- LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

LIBRERIA GALLARATE

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi

LIBRERIA TOP OFFICE

- Via Torino, 8

LIBRERIA LECCO

- LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

LIBRERIA LIPOMO

- EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

LIBRERIA LODI

- LA LIBRERIA S.a.s.

LIBRERIA MANTOVA

- LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

LIBRERIA MILANO

- LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.

LIBRERIA MONZA

- LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4

LIBRERIA PAVIA

- LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

LIBRERIA SONDRIO

- LIBRERIA MAC

- Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIGURIA

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale L. 508.000
- semestrale L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale L. 416.000
- semestrale L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale L. 115.500
- semestrale L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale L. 107.000
- semestrale L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale L. 273.000
- semestrale L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale L. 106.000
- semestrale L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale L. 267.000
- semestrale L. 145.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo F):

- annuale L. 1.097.000
- semestrale L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale L. 982.000
- semestrale L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti

06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni

06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni

06 85082146/85082189

Numero verde

167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/rima

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/rima

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

Abbonamento annuale (1-1/31-12)

ITALIA L. 474.000 ESTERO L. 948.000

Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)

L. 283.000 ESTERO L. 566.000

ITALIA ESTERO

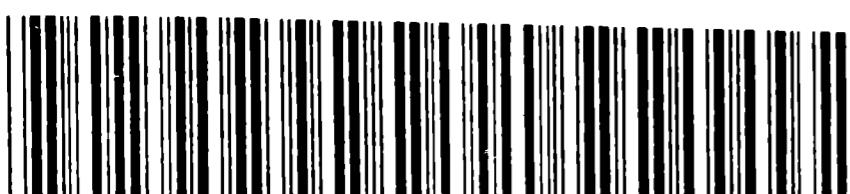
Prezzo di vendita del fascicolo,
ogni sedici pagine o frazione

L. 1.550 ESTERO L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 7 0 9 9 *

L. 7.750